



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 20/2021

Seduta del 02.12.2021

Si riunisce alle ore 10,35, nella Sala Consiglio di questo Ateneo.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- il dott. Francesco RANA (*)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore	X		
- il sig. Francesco SILECCHIA, personale tecnico/amministrativo	X		

- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Federico PULEO, in rappresentanza degli studenti	X		

*: Il dott. Francesco Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipa senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto.

Il Direttore Generale, Avv. Gaetano Prudente, è assente giustificato.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Dalle ore 13,25 alle ore 13,35, le funzioni di Presidente sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA.

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile, *ad interim*, della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 27.05.2021
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000: approvazione
2. Bilancio di genere
3. Presidio della Qualità di Ateneo: richiesta riconoscimento indennità di carica

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
7. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
8. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti
9. Professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005, prof. Alberto Pilotto: Richiesta rinnovo incarico
10. Richiesta attivazione posti RTD-A con finanziamento esterno
11. Programmazione personale tecnico amministrativo – Assunzioni ai sensi della Legge n. 68 del 1999

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

12. Bilancio di esercizio 2020: approvazione
13. Bilancio consolidato 2020 Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro: approvazione
14. Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca (D.R. n. 3191 del 30.09.2021) – Approvazione Regolamenti di uso e accesso laboratori:
 - a. Regolamento di funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso (SMBNOS)
15. Proposta della commissione esame istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di Convegni, Seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, Sussidi e Provvidenze

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

16. Brevetti: adempimenti
17. Spin Off: adempimenti
18. Programma ERASMUS+: bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studi A.A. 2022-2023
19. Ripartizione contributi integrativi mobilità internazionale D.M. n. 1047 del 29.12.2017 *Interventi a favore degli studenti Universitari - art. 2 (Fondo Giovani - Mobilità Internazionale) esercizio finanziario 2020*

20. Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.C.a r.l.: nomina organi sociali

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

21. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere lingue Arti. Italianistica e culture comparate) e l'Agenzia nazionale polacca per lo scambio accademico, per promuovere la lingua polacca in Italia e per lo scambio accademico
22. Istituzione n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Realizzazione e test di un *framework python per content-based recommender systems*"
23. Rinnovo adesione Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla rete nazionale italiana Eurodesk

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

24. Rinnovo Centro Interdipartimentale di Ricerca su "Metodologie e Tecnologie Ambientali – METEA" per il triennio accademico 2021-2024
25. Contratto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shell Italia E&P S.p.A.
26. Accordo di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/90 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per progetto *Open Innovation*

AVVOCATURA

27. Definizione contenzioso di quantificazione somme, in esecuzione pronunce di condanna generica in materia di equiparazione di dipendenti universitari conferiti in convenzione

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

28. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D. L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11.09.2020 per la "*Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, di messa a norma del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari*". (LOTTO UNICO CIG: 8884499881; CUP: H97H16001350005). Approvazione operato e atti del Seggio di Gara e aggiudicazione definitiva
29. Proposta di servizi di assistenza e gestione antincendio formulata dalla GSA Safety – Gruppo Servizi Associati S.p.A.: informativa

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 27.05.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 27.05.2021.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, facendo seguito a quanto comunicato in precedenti riunioni di questo Consesso e, da ultimo, in quella del 24.11.2021, sul tema del *Piano nazionale per la ripresa e la resilienza* (PNRR), ribadisce la necessità di convergere a livello di sistema universitario, evitando frazionamenti interni, sottolineando l'importanza di una linea operativa unica e condivisa che veda l'Università coesa all'esterno. È necessario fare massa critica e presentarsi così ai tavoli di confronto tematico, cosa che richiede anche una interfaccia amministrativo-contabile unificata: se, sul fronte esterno, sembra ben promettere l'asse campano-pugliese, in via di consolidamento, sul piano interno occorrerà che gli obiettivi promino dal centro. Riprendendo la recente idea dei poli universitari, già messa in opera nel *Progetto di riorganizzazione 2021* (nuovo modello organizzativo), con riferimento alla progettazione europea, si potrebbe pensare ad una struttura di staff centrale che affianchi i Dipartimenti. Quanto alla questione relativa al ruolo da rivestire nell'attuazione della misura 4 del PNRR, Egli conferma la preferenza per il ruolo di *spoke* rispetto a quello di *hub*.

Sempre sul tema, il Rettore comunica che sono in via di formalizzazione i provvedimenti di nomina dei responsabili UniBA delle linee di indirizzo del PNRR, che sono, comunque, già al lavoro ai tavoli tematici. Lo sviluppo del PNRR è imperniato su velocità di azione e di rendicontazione, se si considera che le risorse vengono elargite sulla base dei risultati man mano conseguiti, il che richiede, in fase di avvio, fiducia negli Organi di Governo, nel dettare le linee di indirizzo, così come nei responsabili, nel lavoro di interlocuzione ai tavoli tematici, senza che i docenti si debbano sentire esclusi, perché tutti potranno dare il proprio apporto in fase di azione progettuale.

Il Rettore sottolinea, in generale, la necessità di un cambio di passo – che ad ampio spettro coinvolge tutte le *mission* di questa Università – alla luce, tra l'altro, dei nuovi criteri di finanziamento ordinario, che, in inversione di tendenza, saranno appannaggio della ricerca applicata anziché di base. E' necessario che questa Università risponda in maniera compatta alle imminenti sfide, superando la tradizionale visione per compartimenti stagni, di cui l'eccessivo numero dei Dipartimenti di didattica e ricerca costituisce l'esempio più evidente, in un momento storico in cui occorre invece procedere nella direzione opposta, evidenziando con forza l'esigenza che il processo di riorganizzazione dipartimentale in atto si realizzi quanto prima nella direzione

dell'accorpamento delle strutture dipartimentali e della contaminazione dei saperi. Nell'ambito di tale processo, attraverso la costituzione di nuovi soggetti, non necessariamente di aggregazione, bensì di sintesi, sarà valutato anche il fatturato dei Dipartimenti, per quanto l'aspetto preminente rimanga non di carattere gestionale, ma culturale, cui il primo si adegua. In questo momento storico, nel quale anche a livello ministeriale si sta ragionando in termini di raggruppamenti, attraverso l'elaborazione di un sistema incentrato più sui settori concorsuali che scientifico disciplinari, è impensabile continuare a riprodurre immutato l'assetto di più di un decennio passato. Il modello di riordino dipartimentale su cui si sta lavorando, entro il quale si potranno muovere e comporre i Dipartimenti, con ricadute sulle programmazioni triennali, risponde all'esigenza di favorire la crescita di questa Università, in linea con le nuove esigenze, nuovi ambiti e nuovi profili e verrà illustrato agli Organi di Governo in prossime riunioni.

Per quanto attiene alla nuova programmazione di personale docente e ricercatore, il Rettore, nel rilevare la necessità di destinare una quota di P.O. alle procedure di reclutamento esterno, formula alcune ipotesi percorribili: dall'introduzione di regole per l'utilizzo dei differenziali recuperati in caso di vincita di candidati interni, alla riserva di una quota di P.O. da destinare a SSD da rinvigorire, ma poco considerati nelle programmazioni dipartimentali. L'idea di fondo è di valutare il distributivo non come attribuzione senza controllo, ma attentamente mirata ed in tale visione, Egli richiama l'indirizzo convinto di questo Consiglio teso ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse riconducendo al centro, per una successiva distribuzione, le frazioni di P.O. inferiori alle quote intere necessarie a bandire, che non possono continuare a rimanere ferme in capo ai Dipartimenti, anche perché indicative di una certa loro debolezza. Così ritiene di poter ragionare, per esempio, per i Dipartimenti dell'area medica, di agraria e di economia, per i quali un riassetto organico, non dispersivo come ora, realizzerebbe una maggiore capacità economica e minori costi gestionali.

Per quanto attiene al personale tecnico-amministrativo, il Rettore si sofferma sul piano di reclutamento dello stesso, attualmente *in itinere*, molto importante al fine di ristabilire l'equilibrio tra risorse gestionali e personale docente, che si coniuga all'attenzione di questa Università per la formazione dei pubblici dipendenti, oggetto dell'agenda del Dipartimento della Funzione Pubblica, con il quale è in fase di definizione un Protocollo d'intesa teso ad accrescere il livello di formazione e aggiornamento professionale del personale della Pubblica Amministrazione, quale leva per l'effettivo sviluppo delle Amministrazioni, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi da

erogare a cittadini e imprese, anche nel quadro della efficiente attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Egli, altresì, riprende le considerazioni già svolte in Senato Accademico e nella precedente riunione di questo Consesso del 24.11.2021 (p.10dg), a proposito dei tecnici di laboratorio, ponendo l'interrogativo, se, piuttosto, non siano i laboratori ad essere in eccesso rispetto al numero delle strutture e se non sia il numero di queste funzionale all'organico di cui si dispone, imponendosi un'attività di razionalizzazione attraverso un sistema di accentramento e condivisione tra più strutture, cui condizionare la futura distribuzione di risorse, mentre, rispetto alle esigenze che scaturiranno dall'attuazione delle azioni del PNRR, riprendendo la recente idea dei poli universitari, già messa in opera nel succitato *Progetto di riorganizzazione 2021* (nuovo modello organizzativo), con riferimento alla progettazione europea, ribadisce l'esigenza di dotarsi di una struttura di staff centrale che affianchi i Dipartimenti.

Interviene il prof. Dellino, il quale, nel riprendere le ultime considerazioni del Rettore, evidenzia le azioni che questa Università è chiamata a porre in essere in tempi ristretti in risposta a bandi europei e ministeriali [Ecosistemi per l'innovazione nel Mezzogiorno, Campioni nazionali, Ecosistemi dell'innovazione (creazione e rafforzamento) Partenariati estesi, ecc...], in relazione alle quali è necessario disporre di strutture tecniche adeguate e di personale altamente qualificato, con competenze multidisciplinari anche in termini di *project management*.

La dott.ssa Rutigliani, nel fornire ulteriori elementi di informazione, anche in merito ai bandi già pubblicati per le figure di *europrogettisti e manager della ricerca*, evidenzia le competenze già presenti, sia nell'ambito della Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione, ce dei Dipartimenti di didattica e ricerca, con esperienze di aggregazione per la realizzazione, per esempio, dei Centri di competenza, sottolineando che, ora come allora, si tratta di fare massa critica all'interno, lavorando contestualmente su reti di collaborazione con l'esterno, sapendosi interrogare sui bisogni e sulla vocazione del territorio. Ella assicura il massimo impegno degli uffici per fronteggiare le imminenti sfide, sottolineando che la grande scommessa è rappresentata dalla riqualificazione e sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, sui cui occorre puntare, oltre che sull'acquisizione di nuovo personale altamente qualificato.

Il dott. Tricarico evidenzia che mai come ora il mondo delle imprese abbia alte aspettative nei confronti di questa Università, in termini di capacità di ascolto, coprogettazione, contaminazione di idee, ecc..., sottolineando la grande apertura che il Magnifico Rettore ha saputo mettere in campo in tale direzione, cercando di capire le

esigenze rappresentate e le risposte attese. Nella consapevolezza della complessità di ciò a cui si andrà incontro, egli manifesta l'esigenza di prepararsi per tempo, efficientando la squadra, attraverso un cambio di paradigma rispetto al passato, che porterà a recuperare competitività sul territorio.

Il consigliere Silecchia, nel far presente che il personale tecnico-amministrativo di questa Università è pronto ad affrontare le imminenti sfide, richiama il *Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2021-2023* ed il *Progetto di riorganizzazione 2021* (nuovo modello organizzativo), già approvati da questo Consesso nella precedente riunione del 24.11 u.s., sollevando la criticità della situazione salariale dello stesso, nell'ambito un comparto poco pagato, anche se si parla di riequilibrio per il giusto riconoscimento del dovuto e che mal si concilia con le alte professionalità richieste. Ciò nonostante, egli reputa che le figure deputate saranno all'altezza delle aspettative, dando risposte concrete ai nuovi progetti che vedono coinvolta questa Università a livello nazionale.

Il Rettore, pur comprendendo le osservazioni del consigliere Silecchia, evidenzia come la capacità di intercettare le progettazioni *de quibus* comporti anche la possibilità di premialità a favore del personale tecnico-amministrativo, rilevando l'esigenza di pervenire ad una distribuzione più mirata ai succitati fini.

Il prof. Stefani, condivide tutte le osservazioni espresse, svolgendo ulteriori considerazioni sui poli della ricerca di cui al *Progetto di riorganizzazione 2021*, per il cui coordinamento si potrebbe anche immaginare il ricorso a figure professionali esterne nella logica del *project management*, mentre sulla questione salariale del personale tecnico-amministrativo un valido ausilio potrebbe derivare dal *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 Legge n. 240/2010*, che, come precisato dal Rettore, è in fase di rivisitazione e verrà sottoposto all'esame degli Organi di Governo in tempi congrui.

Il Rettore, altresì, svolge, talune considerazioni di carattere generale in ordine all'offerta formativa di questo Ateneo, di cui è improrogabile una rivisitazione - nella consapevolezza che *diminuzione* non significa *perdita* - rappresentando ai presenti anche l'esigenza di avviare una nuova e diversa politica con gli Atenei regionali, così come di prestare attenzione al dato, in aumento, relativo al contributo di docenti UniBA all'offerta formativa di altre Università, sia pubbliche che private. Il Rettore rileva come diversi siano gli aspetti da prendere in considerazione in tale materia, dalle cause delle "emorragie", alla possibile estrema differenziazione delle lauree triennali, che diventa, invece, scarsa

per le lauree magistrali, impattandovi, non di meno, le politiche di reclutamento, così come diventa ormai improcrastinabile pervenire ad un progressivo riordino della materia inerente i percorsi formativi post-laurea, ricordando le linee di indirizzo già dettate da questo Consesso, nella riunione del 29.07/**03.08**.2021, in relazione ai master e corsi di perfezionamento universitari.

Il Rettore, infine, ricorda che il giorno 13.12.2021 si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che avrà luogo presso il Teatro comunale Niccolò Piccinni di Bari. Sarà ospite dell'evento il premio Nobel per la fisica prof. Giorgio Parisi. Egli, nel fornire ulteriori dettagli in merito, fa presente che il tema centrale dell'inaugurazione, che prevede la partecipazione attiva della componente studentesca, del personale tecnico amministrativo e del personale docente, sarà quello della "*complessità*", declinato nei suoi vari aspetti.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DI CUI AL D.P.R. N. 445/2000: APPROVAZIONE**

Entra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, avv. Paolo Squeo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, unitamente all'allegato testo del Regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000, già posto a disposizione dei consiglieri:

“Come noto, il Rettore ricorda che, con D.R. n. 1111 del 30 marzo 2021, è stato emanato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (P.T.P.C.T.) ed integrato il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 (D.P.I.) con il predetto Piano (sezione IV).

Nell'ambito del Piano Integrato (sezione III del D.P.I.) è stato definito il progetto *“Implementare misure di trasparenza e anticorruzione correlate ad aggiornamenti regolamentari, al miglioramento della qualità dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria e alla modifica dell'assetto organizzativo prevista per l'anno 2021”*, di cui è Responsabile il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; tale progetto prevede, tra le altre, l'azione intermedia 2021_PROG_DAI_01.02 *“Predisposizione del regolamento in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive (output: redazione della parte generale entro il 30/06/2021)”*.

La predetta azione è stata assegnata con D.D.G. n. 423 del 13.04.2021 quale obiettivo alla U.O. di Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione; si evidenzia che tale obiettivo di performance trova riscontro nel P.T.P.C.T. nell'ambito della misura di prevenzione della corruzione *“Monitoraggio dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi degli artt. 46-49 del D.P.R. n.445/2000”*, realizzando quella coerenza e quella integrazione tra gli strumenti di programmazione richiesti dalla norma, da A.N.AC. e da A.N.V.U.R.

La U.O. di supporto all' R.P.T.C. ha proceduto preliminarmente ad una attività di benchmarking al fine di verificare le esperienze maturate in altri Atenei e in altri Enti. La stesura del Regolamento, che si porta in approvazione, è il risultato di un lavoro avviato da tempo. L' attività di elaborazione e predisposizione del testo è risultata articolata in virtù di molteplici aspetti che presentavano profili di criticità in ordine ai quali, solo a seguito di diversi confronti e approfondimenti con gli Uffici maggiormente coinvolti, si è addivenuti ad un testo condiviso con il Direttore Generale.

Il Regolamento *de quo* disciplina i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate all'Ateneo, i controlli richiesti da parte di altre pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi su dati e informazioni contenuti nelle banche dati dell'Università, nonché i controlli richiesti dai privati. La finalità è di favorire i controlli, garantendo la massima efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché il contrasto di eventuali

abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti, vantaggi e benefici, anche in relazione alle finalità di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del testo regolamentare, i Dirigenti definiscono le modalità di controllo delle autocertificazioni sulla base dell'apposito schema-tipo allo stesso allegato; con riferimento ai Dipartimenti e alle Scuole, l'individuazione delle modalità compete al Direttore della Direzione per il Coordinamento con le strutture dipartimentali.

Successivamente all'emanazione del Regolamento, si provvederà ad aggiornare i contenuti del D.D.G. n. 289/2012 con cui è stato individuato l'ufficio responsabile per le attività di cui all'art. 15 della L. 183/2011 e sono state definite le misure organizzative per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito nel corso del quale il prof. Stefani esprime apprezzamento per il Regolamento *de quo*, con utilizzo del linguaggio giuridico appropriato, cui si unisce il consigliere Silecchia, che evidenzia l'importanza dei controlli *de quibus* e l'impatto sul lavoro degli uffici successivamente all'emanazione dello stesso.

A margine del dibattito, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Avv. Paolo Squeo, ringrazia il personale afferente all'unità operativa di supporto, per il prezioso lavoro svolto e la collaborazione offerta nell'elaborazione del Regolamento *de quo*.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* ed in particolare, gli artt. 43 *“Accertamenti d’ufficio”*, 46 *“Dichiarazioni sostitutive di certificazioni”*, 47 *“Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà”* e 71 *“Modalità dei controlli”*;
- VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”* ed in particolare l’art. 15 *“Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all’accesso ai sensi della Legge n. 241/1990, all’accesso civico e all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023, adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 e relativi allegati, emanato con D.R. n. 1111 del 30.03.2021, che ha integrato il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 ed aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2021;

- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, anche per quanto attiene agli adempimenti successivi all’emanazione del Regolamento in questione, da parte dell’Ufficio istruttorio;
- VISTO il testo del “*Regolamento sui controlli delle autocertificazioni di cui al D.P.R. 445/2001*”, allegato alla relazione istruttoria;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 30.11.2021;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di approvare il “*Regolamento sui controlli delle autocertificazioni di cui al D.P.R. 445/2001*”, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (Allegato n. 1 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra l’avv. Squeo.

RINVIO ARGOMENTI

Il Rettore fa presente che i seguenti argomenti, iscritti con i nn. 2 e 3 all'ordine del giorno, vengono rinviati alla prossima riunione:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

- BILANCIO DI GENERE (O.D.G. P.2)
- PRESIDIO DELLA QUALITA' DI ATENEO: RICHIESTA RICONOSCIMENTO INDENNITA' DI CARICA (O.D.G. P3)

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

- **CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI I FASCIA – ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.
240/2010 S.S.D. MED/43 - MEDICINA LEGALE PRESSO IL DIPARTIMENTO
INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM)**

Alle ore 12,05, si allontana il dott. Rana (sospensione collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto informando che il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 24.11.2021, ha approvato la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "Metropolis" Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa ONLUS per il finanziamento di un posto di professore universitario di I fascia, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – SSD MED/43 Medicina legale presso il medesimo Dipartimento, per un importo complessivo di euro 522.139,50, a copertura di quindici anni del posto, secondo la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, avente ad oggetto: *"Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012"*.

Egli, quindi, nel sottolineare che persiste, al momento, incertezza se le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 su finanziamento esterno possano essere escluse dal termine del 31.12.2021, sancito dallo stesso articolo di legge per il loro utilizzo – inclusa la presa di servizio -, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, si sofferma sulla nota prot. 161168 del 30.11.2021, già posta a disposizione dei consiglieri, di trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti della relazione della Direzione Risorse Umane e della documentazione *ivi* allegata, in ordine alla suddetta proposta convenzionale, secondo la succitata nota ministeriale n. 8312 del 05.04.2013, riportando al Consiglio l'analisi dei contenuti della proposta come specificati nella predetta relazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte, richiama le osservazioni/suggerimenti/proposte di cui al verbale del Collegio n. 638/2021, relativo all'adunanza del 01.12.2021, con particolare riferimento:

- all'art.2, comma 2 della proposta convenzionale in parola, che *“risulta ‘sospeso’ laddove non disciplina con chiarezza l’oggetto e le modalità ‘dell’utilizzo del periodo residuo....qualora il rapporto di lavoro si estingua per qualsiasi causa prima del tempo”*;
- all'esigenza di integrazione dell'art. 4, rubricato: *“Erogazione del finanziamento e relativa garanzia”* – laddove *il comma 4 prevede, a garanzia del versamento della seconda rata, la stipulazione di contratto di deposito fiduciario con mandato irrevocabile, mentre nulla viene previsto a titolo di garanzia per il versamento della prima rata, peraltro fissata nella misura del 70% del complessivo finanziamento e dunque pari ad euro 365.497,65* – condizionando, *a garanzia delle ragioni finanziarie dell'Ateneo, la stipula della Convenzione all'anticipato e/o coevo versamento della prima rata, si da non lasciare spazi finanziari e di giuridica operatività privi di idonea garanzia.*

Il Rettore, nel ringraziare il dott. Tagliamonte e la dott.ssa Rutigliani per il contributo offerto, ravvisata l'esigenza di ulteriore approfondimento della questione in esame, propone di sospendere la discussione dell'argomento, che verrà ripresa in un momento successivo dell'odierna riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****A. DOTT. ALESSANDRO LAGIOIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, di questo Ateneo, nella seduta del 18.05.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Alessandro LAGIOIA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.11.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 10/D3 Lingua e Letteratura Latina - settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura Latina, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Alessandro LAGIOIA.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3300 del 07.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 3695 del 05.11.2021, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Alessandro LAGIOIA, nato a XXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282, in data 28.11.2017, del MIUR, concernente: *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria delibera del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Alessandro Lagioia;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 18.05.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della

Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, del dott. Alessandro Lagioia, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 10/D3 - *Lingua e Letteratura Latina* ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - *Lingua e Letteratura Latina*, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria delibera del 29.09.2021, in ordine all'avvio della suddetta procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 3173 del 30.09.2021, con il quale "A far data dal 01.10.2021, è costituito, nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di "Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate" e di "Studi Umanistici (DISUM)" che, per l'effetto, si disattivano";

VISTO il D.R. n. 3695 del 05.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Alessandro Lagioia quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Alessandro LAGIOIA a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 10/D3 - *Lingua e Letteratura Latina* ed il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - *Lingua e Letteratura Latina*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16353/2021, giusta nota e-mail della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****B. DOTT. SSA IANNUZZI ANTONIA PATRIZIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto di Impresa, di questo Ateneo, nella seduta del 22.02.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa IANNUZZI Antonia Patrizia, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale settore concorsuale 13/B4 – Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale - settore scientifico disciplinare SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari, alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di seconda fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa IANNUZZI Antonia Patrizia.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3401 del 18.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 3868 del 11.11.2021, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato la Dott.ssa IANNUZZI Antonia Patrizia, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed, in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282, in data 28.11.2017, del MIUR, concernente: *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui la dott.ssa Antonia Patrizia Iannuzzi;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 22.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della

chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Antonia Patrizia Iannuzzi, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 13/B4 – *Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale* ed il settore scientifico disciplinare SECS-P/11 – *Economia degli Intermediari Finanziari*, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 3868 del 11.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione della dott.ssa Antonia Patrizia Iannuzzi quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Antonia Patrizia IANNUZZI a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 13/B4 – *Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale* ed il settore scientifico disciplinare SECS-P/11 – *Economia degli Intermediari Finanziari*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:

- per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16355/2021, giusta nota e-mail della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****C. DOTT. ALESSANDRO ORONZO CAFFÒ**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione Psicologia e Comunicazione, di questo Ateneo, nella seduta del 30.03.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Alessandro Oronzo CAFFO’, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia Generale , Psicobiologia e Psicometria - settore scientifico disciplinare M-PSI/03 - Psicometria , alla procedura di valutazione, ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Alessandro Oronzo CAFFO’.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3430 del 19.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 4090 del 19.11.2021, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Alessandro Oronzo CAFFO’, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4, del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- VISTA la nota prot. n. 14282, in data 28.11.2017, del MIUR, concernente: *"Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Alessandro Oronzo Caffò;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 30.03.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della

chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Alessandro Oronzo Caffò, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 11/E1 – *Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria* ed il settore scientifico disciplinare M-PSI/03 – *Psicometria* nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della suddetta procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 4090 del 19.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Alessandro Oronzo Caffò quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Alessandro Oronzo CAFFÒ a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 11/E1 - *Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria* ed il settore scientifico disciplinare M-PSI/03 – *Psicometria*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:

- per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16356/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****D. DOTT.SSA LIGABO' MARILENA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 28.04.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa LIGABO' Marilena, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/A4 Fisica matematica – settore scientifico-disciplinare MAT/07 - Fisica matematica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3497 del 21.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. 3833 del 11 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa LIGABO' Marilena, nata a XXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 n. 240 concernente *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed, in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui la dott.ssa Marilena Ligabò;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 28.04.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Marilena Ligabò, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.

- 240/2010, nel settore concorsuale 01/A4 - *Fisica matematica* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/07 - *Fisica matematica* nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 3833 del 11.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione della dott.ssa Marilena Ligabò quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Marilena LIGABÒ a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 01/A4 - *Fisica matematica* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/07 - *Fisica matematica*, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – UPB Amm.Centrale_Budget – Acc. n. 16357/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****E. DOTT. GENTILE LUIGI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 30.03.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. GENTILE Luigi, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/A2 Modelli e metodologie per le scienze chimiche – settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - Chimica fisica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3299 del 7.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. 3739 del 5 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. GENTILE Luigi, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 387 del 08.02.2021, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Luigi Gentile;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 30.03.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Luigi Gentile, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore

concorsuale 03/A2 – *Modelli e metodologie per le scienze chimiche* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - *Chimica fisica*, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 3739 del 05.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Luigi Gentile quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Luigi Gentile a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 03/A2 - *Modelli e metodologie per le scienze chimiche* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - *Chimica fisica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16359/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****F. DOTT. BASILE PIERPAOLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 01.04.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. BASILE Pierpaolo, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 27/12/2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni – settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3632 del 28.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4062 del 19 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. BASILE Pierpaolo nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 28.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Pierpaolo Basile;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 01.04.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. dott. Pierpaolo Basile, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.

240/2010, nel settore concorsuale 09/H1 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni* ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, nel terzo anno di contratto con scadenza 27.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 4062 del 19.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Pierpaolo Basile quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Pierpaolo BASILE a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 09/H1 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni* ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 28.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 470,79 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16368/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****G. PROF. VINCENZO BAVARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 3871 del 11 novembre 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 Diritto del lavoro ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 2814 del 7 settembre 2021 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.75 del 21 settembre 2021).

In base agli esiti della selezione il Prof. Vincenzo BAVARO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche di questo Ateneo, nella seduta del 19.11.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Vincenzo BAVARO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441, rubricato *"Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2020"*;
- VISTO il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente *"Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.07.2021 e le proprie del 15.07 e **29.07**/03.08.2021;
- VISTO il D.R. n. 3871 del 11.11.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 - *Diritto del lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - *Diritto del lavoro*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università e all'indicazione del prof. Vincenzo Bavaro, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, di cui alla riunione del 19.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Vincenzo BAVARO, quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 12/B2 - *Diritto del lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - *Diritto del lavoro*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 16.12.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del prof. Vincenzo BAVARO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - *Diritto del lavoro*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 16.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. di Ateneo, giusta propria delibera del **29.07/03.08.2021**;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 1.004,85 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16369/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****H. DOTT. LOSCIALE PASQUALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 11.02.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. LOSCIALE Pasquale, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 27/12/2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/B2 Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali – settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 1.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3700 del 05.11.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4242 del 26.11.2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. LOSCIALE Pasquale, nato a XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi

in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 28.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Pasquale Losciale;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, di cui alla riunione del 11.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della

chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Pasquale Losciale, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 07/B2 - *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e Forestali* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, nel terzo anno di contratto con scadenza 27.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 4242 del 26.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Pasquale Losciale quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Pasquale LOSCIALE a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/B2 - *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 28.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:

- per € 470,79 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16370/2021, giusta nota e-mail della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****I. DOTT.SSA ROSARIA ANNA PICCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 23.04.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa PICCA Rosaria Anna, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/A1 Chimica analitica – settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica analitica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3637 del 28.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4210, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott.ssa PICCA Rosaria Anna, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui la dott.ssa Rosaria Anna Picca;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 23.04.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Rosaria Anna Picca, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.

- 240/2010, nel settore concorsuale 03/A1 - *Chimica analitica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - *Chimica analitica*, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 4210 del 26.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione della dott.ssa Rosaria Anna Picca quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

1. di approvare la chiamata della dott.ssa Rosaria Anna PICCA a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 03/A1 - *Chimica analitica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - *Chimica analitica*, presso il Dipartimento di Chimica di questa Università;
2. che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
3. che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
4. che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16371/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**J. DOTT. ANTONIO PALAZZO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 24.06.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. PALAZZO Antonio, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali – settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica modelli e metodi matematici, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3733 del 05.11.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4209 del 26.11.2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. PALAZZO Antonio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Antonio Palazzo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.06.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Antonio Palazzo, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.

240/2010, nel settore concorsuale 02/A2 - *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 4209 del 26.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Antonio Palazzo quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

1. di approvare la chiamata del dott. Antonio PALAZZO a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 02/A2 - *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - *Fisica teorica modelli e metodi matematici*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
2. che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
3. che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
4. che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato* – *UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16373/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****K. DOTT.SSA GUARAGNELLA NICOLETTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 27 maggio 2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la dott.ssa GUARAGNELLA, ricercatrice a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26 dicembre 2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/F1 Biologia Applicata – settore scientifico-disciplinare BIO/13 Biologia Applicata, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3399 del 18.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. n. 4063 del 19 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la dott.ssa GUARAGNELLA Nicoletta, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 387 del 08.02.2021, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui la dott.ssa Nicoletta Guaragnella;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 27.05.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Nicoletta Guaragnella, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore

- concorsuale 05/F1 - *Biologia Applicata* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/13 - *Biologia Applicata* nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 4063 del 19.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione della dott.ssa Nicoletta Guaragnella quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della dott.ssa Nicoletta Guaragnella a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 05/F1 - *Biologia Applicata* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/13 - *Biologia Applicata*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;
- 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget – Acc. n. 16374/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**L. DOTT. IAFFALDANO PIETRO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 26 febbraio 2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. IAFFALDANO, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26 dicembre 2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/D6 Neurologia – settore scientifico-disciplinare MED/26 Neurologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3429 del 19.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. 4060 del 19 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di appartenenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. IAFFALDANO Pietro, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 387 del 08.02.2021, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Antonio Palazzo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, di cui alla riunione del 26.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Pietro Iaffaldano, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L.

- 240/2010, nel settore concorsuale 06/D6 - Neurologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – Neurologia, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 4060 del 19.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Pietro Iaffaldano quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Pietro IAFFALDANO a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/D6 - Neurologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – Neurologia, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16375/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**M. DOTT. ANTONIO MAZZOCCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 23 febbraio 2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il dott. MAZZOCCA, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26 dicembre 2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 06/A2 Patologia Generale e Patologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/04 Patologia Generale, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3734 del 05.11.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. 4044 del 19 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. MAZZOCCA Antonio, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 387 del 08.02.2021, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Antonio Mazzocca;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 23.02.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Antonio MAZZOCCA, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 06/A2

- *Patologia Generale e Patologia Clinica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/04 - *Patologia Generale*, nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 4044 del 19.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Antonio Mazzocca quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del dott. Antonio Mazzocca a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/A2 - *Patologia Generale e Patologia Clinica* ed il settore scientifico-disciplinare MED/04 - *Patologia Generale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – *Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget* – Acc. n. 16376/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**N. DOTT. PISANI FRANCESCO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 15.06.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. PISANI Francesco, ricercatore a tempo determinato, nel terzo anno di contratto con scadenza il 26.12.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 05/D1 Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIO/09 Fisiologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 01.09.2021 e 29.09.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia nei confronti dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell’anno 2021, che hanno conseguito l’Abilitazione Scientifica Nazionale.

L’interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 3400 del 18.10.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Di seguito con D.R. 4064 del 19 novembre 2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti il Dott. PISANI Francesco, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia””.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del Regolamento d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 387 del 08.02.2021, il Rettore, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 concernente: *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O., per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. Francesco Pisani;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 15.06.2021, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Francesco Pisani, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore

- concorsuale 05/D1 *Fisiologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/09 *Fisiologia*, (periodo del contratto dal 27.12.2018 al 26.12.2021), nel terzo anno di contratto con scadenza 26.12.2021 ed in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 01.09.2021 e la propria del 29.09.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- VISTO il D.R. n. 4064 del 19.11.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Francesco Pisani quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla copertura finanziaria (rateo 2021) della chiamata in parola;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare chiamata del dott. Francesco PISANI a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 05/D1 - *Fisiologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/09 – *Fisiologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università;
- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 27.12.2021;
- 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. anno 2020, giusta propria delibera del 23.12.2020;
- 4) che la relativa spesa (rateo 2021) graverà come di seguito indicato:
 - per € 672,72 sull'Art. 101010101 – Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB Amm.Centrale_Budget – Acc. n. 16377/2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****O. DOTT.SSA ELISABETTA BONERBA - RATIFICA D.R. N. 3680 DEL 03.11.2021**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

D.R. n. 3680 del 03.11.2021

- di approvare la chiamata della Dott.ssa Elisabetta BONERBA, nata a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria a decorrere dal giorno 8 novembre 2021;
- che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata della Dott.ssa BONERBA gravi sui Punti Organico di Ateneo anno 2020;
- il presente provvedimento sarà portato a ratifica degli Organi di Governo nelle prime sedute utili.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****P. DOTT.SSA GRAZIA DICUONZO - RATIFICA D.R. N. 3681 DEL 03.11.2021**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

D.R. n. 3681 del 03.11.2021

- di approvare la chiamata della Dott.ssa Grazia DICUONZO, nata a XXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Economia Management e Diritto di Impresa a decorrere dal 7 novembre 2021;
- che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata della Dott.ssa DICUONZO gravino sui Punti Organico di Ateneo anno 2020;
- il presente provvedimento sarà portato a ratifica degli Organi di Governo nelle prime sedute utili.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****Q. DOTT.SSA ERICA PONTONIO - RATIFICA D.R. N. 3682 DEL 03.11.2021**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale:

DIREZIONE RISORSE UMANE – SEZIONE PERSONALE DOCENTE – U.O. CARRIERA PERSONALE DOCENTE

D.R. n. 3682 del 03.11.2021

- di approvare la chiamata della Dott.ssa Erica PONTONIO, nata a XXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di II fascia, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti a decorrere dal giorno 12 novembre 2021;
- che l'impegno di 0,20 P.O. per la chiamata della Dott.ssa PONTONIO gravi sui Punti Organico di Ateneo anno 2020;
- il presente provvedimento sarà portato a ratifica degli Organi di Governo nelle prime sedute utili.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. ELIA DOMENICO FRANCESCO ANTONIO – S.S.D. M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“in data 15/07/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia - settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2583 del 30/07/2021 e, con D.R. n. 3694 del 05/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. ELIA Domenico Francesco Antonio;

il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con delibera del 15/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ELIA Domenico Francesco Antonio per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare M-PED/02;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1–D.M. n. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il **D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020.**”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, relativo alla seduta del 15.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ELIA Domenico Francesco Antonio, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e Storia della Pedagogia - settore scientifico disciplinare *M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

VISTA la nota *e-mail*, in data 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. ELIA Domenico Francesco Antonio quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA, per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16308;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16310;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16311.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. FRONZI GIACOMO – S.S.D. M-FIL/04 – ESTETICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi - settore scientifico-disciplinare M-FIL/04 - ESTETICA, sulla base della copertura dei Puntii Organico garantita dal -D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2353 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 3846 del 11/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. FRONZI Giacomo;

il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con delibera del 15/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. FRONZI Giacomo per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare M-FIL/04;

l'importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 - comma 1 - D.M. n. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 - comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il **D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020;**”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, relativo alla seduta del 15.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. FRONZI Giacomo, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi - settore scientifico disciplinare *M-FIL/04 - ESTETICA*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

VISTA la nota *e-mail*, in data 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. FRONZI Giacomo quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare *M-FIL/04 - ESTETICA*, per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16312;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16316;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16317.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. GNONI ANTONIO – S.S.D. BIO/12 – BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica - settore scientifico-disciplinare BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2357 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 4092 del 19/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. GNONI Antonio;

Con D.D. d'urgenza n. 112 del 22/11/2021 il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. GNONI Antonio per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/12;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1–D.M. n. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il **D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020;**”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO il D.D. d'urgenza n. 112 del Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso del 22.11.2021, relativo alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. GNONI Antonio, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E3 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica- settore scientifico disciplinare BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

- reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. GNONI Antonio quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/12 - Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, per il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16324;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16326;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16327.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA ALTAMURA CONCETTA – S.S.D. BIO/14 – FARMACOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia - settore scientifico-disciplinare BIO/14 - FARMACOLOGIA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2358 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 3635 del 28/10/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa ALTAMURA Concetta;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con delibera del 17/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa ALTAMURA Concetta per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare BIO/14;

l'importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020;””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, relativo alla seduta del 17.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatrice a tempo determinato della dott.ssa ALTAMURA Concetta, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia - settore scientifico disciplinare *BIO/14 - FARMACOLOGIA*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

- reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa ALTAMURA Concetta quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - FARMACOLOGIA, per il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina della predetta ricercatrice, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16330;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16331;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16332.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. IMPERATO FEDERICO – S.S.D. SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/B2-Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee - settore scientifico-disciplinare SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2351 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 3339 del 08/10/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. IMPERATO Federico;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, con delibera del 25/10/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. IMPERATO Federico per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare SPS/06;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020;”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, relativo alla seduta del 25.10.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. IMPERATO Federico, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/B2 – Storia delle Relazioni Internazionali, delle Società e delle Istituzioni Extraeuropee - settore scientifico disciplinare SPS/06 - *STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI*;

CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

VISTA la nota *e-mail*, in data 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. IMPERATO Federico quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle Relazioni Internazionali, per il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16333;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16334;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16335.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. SALVATORE ANTONELLO PARENTE – S.S.D. IUS/12 – DIRITTO TRIBUTARIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, S.S.D. IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO, per il settore concorsuale 12/D2 - DIRITTO TRIBUTARIO, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2329 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 4042 del 19/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Salvatore, Antonello PARENTE;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 22/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Salvatore, Antonello PARENTE per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare IUS/12;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74.

Infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B) a valere sui P.O. del D.M. 856/2020.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa relativo alla seduta del 22.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. PARENTE Salvatore Antonello, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 12/D2 – Diritto Tributario - settore scientifico disciplinare IUS/12 – DIRITTO TRIBUTARIO;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

VISTA la nota *e-mail*, in data 30.11.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. dott. PARENTE Salvatore Antonello quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 – Diritto Tributario, per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16345;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16346;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16347.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. DE MARIA LUIGI – S.S.D. MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 Medicina Legale e del Lavoro - settore scientifico-disciplinare MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2362 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 3845 del 11/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. DE MARIA Luigi;

il Consiglio del Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina, con delibera del 24/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DE MARIA Luigi per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/44;

l'importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 - comma 1 - D.M. n. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 - comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il **D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020;**”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del 24.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DE MARIA Luigi, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/M2 – Medicina Legale e del Lavoro - settore scientifico disciplinare *MED/44 – MEDICINA DEL LAVORO*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

VISTA la nota *e-mail*, in data 02.12.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. DE MARIA LUIGI quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/44 – Medicina del Lavoro, per il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16580;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16581;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16582.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT.SSA IACOBAZZI ROSA MARIA – S.S.D. CHIM/09 – FARMACEUTICO
TECNOLOGICO APPLICATIVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“in data 19/05/2021 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/D2 Scienze Chimiche - settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010-; la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2336 del 19/07/2021 e, con D.R. n. 4061 del 19/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa IACOBAZZI Rosa Maria;

il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, con delibera del 25/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa IACOBAZZI Rosa Maria per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare CHIM/09;

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1–D.M. n. 856 del 16/11/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

infine, si ricorda che il **D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo b), a valere sui P.O. del D.M. 856/2020.**”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16.11.2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 25.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatrice a tempo determinato della dott.ssa IACOBAZZI Rosa Maria, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/D2 – Scienze Chimiche - settore scientifico disciplinare *CHIM/09 – FARMACEUTICO APPLICATIVO*;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il

- reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 02.12.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa IACOBAZZI Rosa Maria quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/09 – *FARMACEUTICO APPLICATIVO*, per il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina della predetta ricercatrice, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Secondo Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 856 del 16.11.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16586;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16587;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16588.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA MACCHIA ELEONORA – S.S.D. CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

““in data 31/07/2020 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 - Chimica Analitica - settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 83 del del 14/05/2020 - Piano Straordinario 2020 Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipo B;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2112 del 28/06/2021 e, con D.R. n. 3894 del 12/11/2021 sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa MACCHIA Eleonora;

il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco, con delibera del 25/11/2021, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa MACCHIA Eleonora per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare CHIM/01;

l’importo omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 83 del 14/05/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell’art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo che la nomina del predetto ricercatore, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24;
- VISTO il D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, Comma 3, Lettera b) della Legge 240/2010;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, relativo alla seduta del 25.11.2021, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatrice a tempo determinato della dott.ssa MACCHIA Eleonora, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A1 – Chimica Analitica - settore scientifico disciplinare CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA;
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. D.M. n. 83 del 14.05.2020 - Piano Straordinario 2020 per il reclutamento

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

VISTA

la nota *e-mail*, in data 02.12.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine al riepilogo degli stanziamenti iscritti in bilancio per la copertura finanziaria delle chiamate dei ricercatori a tempo determinato gravanti sul Piano Straordinario D.M. n. 856/2020, come da tabella *ivi* allegata;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa MACCHIA Eleonora quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 – *CHIMICA ANALITICA*, per il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che la nomina della predetta ricercatrice, in esecuzione di detta chiamata, decorra a partire dal 16.12.2021;
- che, l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata, gravi sul contingente di P.O. del *Piano Straordinario 2020* - D.M. n. 83 del 14.05.2020.

La relativa spesa graverà sull'UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*" come di seguito indicato, giusta nota *e-mail* della competente Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa:

- per € 1.817,25 sull'Art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" - Accantonamento n. 2021/16583;
- per € 154,46 sull'Art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16584;
- per € 548,29 sull'Art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – Accantonamento n. 2021/16585.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****A. PROF. PETRUZZELLIS LUCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

"" Con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall'interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all'altro dell'Ateneo, mantenendo l'inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L'Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell'interessato;*
- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull'attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell'art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall'art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Il Prof. Luca PETRUZZELLIS professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese dal 01.09.2017 presso il Dipartimento Economia Management e Diritto di Impresa, con nota del 17 settembre 2021 – prot. n. 105335 del 21 settembre 2021 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interateneo di Fisica di questo stesso Ateneo.

Con nota del 22 ottobre 2021 – prot. n.138127 del 28 ottobre 2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Economia Management e Diritto di Impresa - seduta del 19 ottobre 2021 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “....concede il

nulla-osta alla mobilità del Prof. Luca PETRUZZELLIS verso il Dipartimento Interdisciplinare di fisica "Michelangelo Merlin".

Con nota del 8 ottobre 2021 – prot. n. 124231 del 11 ottobre 2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica - seduta del giorno 6 ottobre 2021 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio, *"....unanime esprime parere pienamente favorevole alla afferenza del Prof. Luca Petruzzellis a questo Dipartimento. ..."*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di autorizzare la mobilità in parola, a decorrere dal 14.12.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 ed, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 18.06.2018 e la propria del 25.06.2018, in ordine alla proposta della *"Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione delle Statuto e dei Regolamenti"*;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata in data 17.09.2021, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, acquisita al prot. gen. di questa

Università con il n. 105335 in data 21.09.2021, dal prof. Luca Petruzzellis, professore universitario di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - *Economia e Gestione delle imprese*, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, in favore del Dipartimento Interateneo di Fisica;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 06.10.2021, acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 124231 in data 11.10.2021, con il quale è stato espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla riunione del 19.10.2021, trasmesso con nota prot. n. 1531 del 22.10.2021, con il quale è stato rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 30.11.2021;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità in parola dal 14.12.2021,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del prof. Luca PETRUZZELLIS, professore universitario di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - *Economia e Gestione delle imprese*, dal Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa al Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, a decorrere dal 14.12.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****B. DOTT.SSA DOMENICA DISCIPIO**

Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

''' Con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall'interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all'altro dell'Ateneo, mantenendo l'inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L'Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell'interessato;*
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull'attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Domenica DISCIPIO, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 (FILOSOFIA MORALE) a decorrere dal 01/01/2004 e afferente al disattivato Dipartimento di Studi Umanistici, con nota del 27/09/2021, assunta al prot. gen. con n. 124690 del 11/10/2021, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione con la seguente motivazione:

“maggiori affinità disciplinari”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 135409 del 25/10/2021 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione relativo alla seduta del 07/10/2021, con cui il Consiglio ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità della dott.ssa DISCIPIO Domenica;

con D.R. n. 3173 del 30/09/2021, a far data dal 01/10/2021, è costituito, nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di “Lettere, Lingue, Arti Italianistica e Culture comparate” e di “Studi Umanistici (DISUM)” che, per effetto, si disattivano;

considerato che dal summenzionato D.R. n. 3173 del 30/09/2021 si evince che la dott.ssa DISCIPIO Domenica, afferente al disattivando Dipartimento di Studi Umanistici ha presentato istanza di mobilità in favore di altro Dipartimento;

condivisa l'ulteriore proposta del Rettore, nella seduta del S.A. del 27/07/2021, in ordine all'apertura di una finestra temporale, da definirsi sentiti i competenti uffici, nell'arco della quale i docenti potranno optare a favore dei Dipartimenti di nuova costituzione, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita;

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione"*.

Il Rettore fornisce ulteriori chiarimenti in ordine alla questione *de qua*, richiamando, in proposito, la delibera del Senato Accademico del **28/30.09.2021**, con la quale, nell'approvare le opzioni dei docenti per il costituendo Dipartimento di *"Ricerca e Innovazione Umanistica"* – poi costituito con D.R. n. 3173 del 30.09.2021, con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate – si prendeva atto che la dott.ssa Domenica Discipio, ricercatore confermato nel settore disciplinare M-FIL/03 – *Filosofia morale*, afferente all'allora disattivando DISUM, aveva esercitato, in data 23.09.2021, il diritto di opzione in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Trattasi, pertanto, in questa fase, solamente di formalizzare la mobilità dell'interessata, dal disattivato DISUM in favore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione.

Egli, quindi, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di autorizzare la mobilità in parola, a decorrere dal 01.10.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* emanato con D.R. n. 1462 del
- VISTO il D.R. n. 3173 del 30.09.2021, con il quale "A far data dal 01.10.2021, è costituito, nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti di "Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate" e di "Studi Umanistici (DISUM)" che, per l'effetto, si disattivano";
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, in data 27.09.2021, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, dalla dott.ssa Domenica Discipio, ricercatore confermato nel settore disciplinare M-FIL/03 – *Filosofia morale*, del disattivato Dipartimento di Studi Umanistici, al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, relativo alla riunione del 07.10.2021, con il quale è stato espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 30.11.2021;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, volta a formalizzare la mobilità *de qua* a far tempo dal 01.10.2021,

DELIBERA

di formalizzare la mobilità della dott.ssa Domenica DISCIPIO, ricercatore confermato nel settore disciplinare M-FIL/03 – *Filosofia morale*, dal disattivato Dipartimento di Studi Umanistici al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a far tempo dal 01.10.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI****C. DOTT. ANTONIO NISIO**

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la problematica di cui alla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti, che passa ad illustrare dettagliatamente:

"" Con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall'interessato - recita: "I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all'altro dell'Ateneo, mantenendo l'inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L'Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l'adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell'interessato;*
- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull'attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore."

Il dott. Antonio NISIO, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (ECONOMIA AZIENDALE) a decorrere dal 16/06/2001, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con nota del 10/09/2021 – prot. n. 97035 (Allegato 1), ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Scienze Politiche, con la seguente motivazione:

"per l'anno accademico 2021-2022 sono stati affidati incarichi didattici per 16 CFU dal Dipartimento di Scienze Politiche. Nessuno dal DEMDI.

Nei precedenti due anni accademici ha tenuto il corso di Economia delle aziende pubbliche, strettamente connesso con i propri interessi di ricerca.

Migliore possibilità di sviluppo futuro della propria attività di ricerca in connessione con le linee di ricerca di altri professori e ricercatori del Dipartimento di Scienze Politiche".

Con nota assunta al prot. gen. n. 125503 del 12/10/2021 (Allegato 2), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, relativo alla seduta del 27/09/2021, con cui il Consiglio ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del dott. NISIO Antonio.

Con nota del 22/10/2021 (Allegato 3), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, relativo alla

seduta del 19/10/2021, con cui “... il Consiglio, nella composizione prevista dalla normativa vigente, a maggioranza (astenuita la dott.ssa Romanazzi) delibera di non concedere il nulla osta alla istanza di mobilità in favore del Dipartimento di Scienze Politiche formulata dal dott. Antonio NISIO ...”, con la seguente motivazione:

Il Presidente ricorda che il dott. Nisio, quale ricercatore universitario a tempo indeterminato, svolge attività didattica nell'ambito del settore SECS-P/07 secondo quanto previsto dall'art. 32 del DPR 382/1980 assolvendo i propri compiti didattici integrativi (ad esempio assistenza studenti per tesi di laurea, tutoraggio, esami di profitto etc.) nei corsi di insegnamento ufficiali e ha tenuto per affidamento vari insegnamenti (quali ad esempio Programmazione e controllo e Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche) nel proprio settore acquisendo anche il titolo di professore aggregato e consentendo di soddisfare i requisiti di sostenibilità dei Corsi di Studio previsti dalla normativa vigente. Le esigenze didattiche del settore SECS-P/07 Economia Aziendale sono, peraltro, recentemente aumentate a seguito della modifica dell'offerta formativa registrando un incremento di 38 CFU, in particolare con l'attivazione della Laurea Magistrale in Innovazione, Governance e Sostenibilità e del Master di II livello in Economia e Management delle Aziende Sanitarie. Infine, continua il Presidente, il settore ha risentito della mobilità in uscita della prof.ssa Sabrina Spallini che ha aderito al nuovo Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, seguendo la procedura a tale scopo prevista che non richiedeva alcuna espressione di nulla osta da parte del Dipartimento di provenienza.

Il Presidente conclude osservando che la discussione in corso attiene ad una scelta di carattere meramente organizzativo che il Dipartimento deve assumere esclusivamente in relazione alle proprie esigenze connesse alle attività didattiche e di ricerca valutando le ricadute della eventuale concessione del nulla-osta. Pertanto, le indicate ricadute, per le ragioni sopra illustrate, sarebbero rilevanti.

Al termine dell'esposizione, il Presidente, per le motivazioni sopra esposte, propone di non concedere il nulla-osta alla istanza di mobilità in favore del Dipartimento di Scienze Politiche formulata dal dott. Antonio Nisio.

Per completezza di informazione si ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 08/04/2015, ha deliberato che “eventuali casi di veto da parte dei Dipartimenti di provenienza dovranno essere sottoposti alla valutazione degli Organi di Governo”.

Ai sensi dell'art.6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.”

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 30.11.2021, ritiene necessario acquisire maggiori elementi di valutazione, relativamente al diniego del nulla osta alla mobilità di che trattasi da parte del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ravvisando l'opportunità di un rinvio dell'argomento in oggetto per ulteriore approfondimento.

Al contempo, Egli condivide con il Consesso il proprio intendimento di aggiornare il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori*

universitari, così da renderlo aderente al nuovo disegno di questa Università, di cui la riorganizzazione delle strutture dipartimentali, secondo il cardine della *contaminazione* delle conoscenze e dei saperi, è il fulcro. Fermo restando il principio di garantire la prosecuzione della didattica da parte dei docenti richiedenti la mobilità, Egli auspica di trovare un modo nuovo di immaginare le strutture dipartimentali e la permanenza all'interno delle stesse, nella consapevolezza di quanto anacronistico sia continuare a considerare i Dipartimenti "*blindati*". Egli ritiene, altresì, plausibile che, a riassetto dipartimentale concluso, potrebbero venir meno le esigenze odierne di alcuni istanti di mobilità, per quanto, in questo momento, valuti importante indagare le ragioni per cui più docenti – e in una valutazione ad ampio spettro, anche il personale tecnico-amministrativo - chiedono la mobilità in uscita da uno stesso Dipartimento.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, da parte dei consiglieri Stefani, Dellino e Silecchia, si susseguono considerazioni sulla problematica in esame, concordando, infine, il Consesso con la proposta di rinvio testé formulata dal Rettore.

L'argomento viene, pertanto, rinviato per ulteriore approfondimento.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA
LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione, nelle more dell'acquisizione delle delibere degli Organi competenti dell'Università degli Studi di Roma Tre, a completamento della relativa istruttoria.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 12 DELLA LEGGE N. 230/2005, PROF. ALBERTO PILOTTO: RICHIESTA RINNOVO INCARICO**

Alle ore 13,00, rientra il dott. Rana (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""Questa Direzione, ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20.03.2018, hanno approvato il Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005.

Il suddetto Regolamento è stato emanato con Decreto rettorale n. 1146 del 18.04.2018 (allegato 1) - pubblicato in data 20.04.2018.

Nel rispetto del detto Regolamento, il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), in data 23.01.2018, ha approvato l'istituzione di un posto di professore Straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/B1, mediante affidamento diretto a favore del dott. Alberto Pilotto, e con una copertura finanziaria da parte dell'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova.

In merito si ritiene opportuno ripercorrere l'iter amministrativo che ha consentito l'attivazione del detto posto.

In particolare, si ricorda che, nella seduta del 23.01.2018, il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) approvò l'istituzione di un posto di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art.1, comma 12, della legge n. 240/2010 per il SC 06/B1 (Medicina Interna), mediante affidamento diretto a favore del dott. Alberto Pilotto, con copertura finanziaria a totale carico dell'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova.

Il predetto Ente ospedaliero, infatti, con nota prot.Gen.PG/0001537 del 17/1/2018, a firma del proprio Direttore Generale aveva manifestato l'interesse a finanziare il predetto posto, per un triennio.

Con nota rettorale, prot.n. 50268 del 10.07.2018), a seguito di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 18.06 e 25.06.2018, si chiese all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, l'eventuale disponibilità *allo svolgimento dell'attività assistenziale del dott. Alberto Pilotto presso la medesima struttura ospedaliera, fermo restando il collocamento del dott. Pilotto in aspettativa non retribuita per tutta la durata dell'incarico di professore straordinario...e previa stipula di apposita convenzione per il conferimento in assistenza, anche per quanto attiene al trattamento economico aggiuntivo, ex art. 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517.* Precisando, inoltre, che detta comunicazione risultava *prodromica all'acquisizione dell'assenso da parte della Regione Puglia e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari*, in quanto azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca ai sensi dell'articolo 2, comma IV, del D. Lgs.n.517/1999.

In riscontro alla nota rettorale prot. n. 50268 del 10.07.2018, l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, con nota prot. n. 24927 del 17.09.2018, confermò *la disponibilità allo svolgimento dell'attività assistenziale presso la propria struttura ospedaliera...* precisando che la stessa costituiva, *fra l'altro, preconditione essenziale al finanziamento del posto di professore straordinario unitamente alla istituzione della S.C. Geriatria dell'Ente ospedaliero a Direzione universitaria...*

L'Ente comunicò altresì che *al riguardo la Regione Liguria con lettera prot. n. PG/2018251632 del 12.09.2018 acquisita agli atti dell'Ente aveva espresso nulla osta nei confronti dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" affinché proceda a dare esecuzione agli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'incarico in parola (allegato 3).*

Con nota rettorale prot. n. 72252 del 11.10.2018, inviata al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia e al Direttore Generale A.O.U. Policlinico di Bari, venne illustrata la proposta di stipula della convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 12, della legge n. 230/2005, per l'attivazione del posto di professore straordinario a tempo determinato, con la finalità della realizzazione del programma di ricerca di Geriatria dal titolo "*Approccio multidimensionale per la prevenzione e la cura dell'anziano fragile multimorbdo e politrattato*".

Con la stessa nota, venne chiesto parere in ordine alla possibilità che il dott. Pilotto, fermo restando lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, potesse svolgere attività assistenziale presso l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, con incarico di direttore di struttura complessa (allegato 4).

In riscontro, il Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari, con nota prot. 87593 del 19/10/2018, comunicò di essere favorevole *all'iniziativa e onorato di accogliere, seppur con soli compiti di didattica e di ricerca, il Prof. Alberto Pilotto, di cui è noto l'ottimo profilo professionale e scientifico. Questa Azienda offrirà alla realizzazione del Progetto, che vedrà il Prof. Pilotto impegnato a fianco dei "nostri docenti", il supporto logistico e la collaborazione necessarie.*

Con nota rettorale, prot. 84655 del 21.11.2018, si precisò, al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia, che *l'attivanda convenzione stabiliva che gli oneri del trattamento economico aggiuntivo assistenziale (T.E.A.G.), ex art. 6 del d.lgs. 517/1999, al pari di quelli relativi al trattamento retributivo fondamentale di professore straordinario, sarebbero stati posti a carico del predetto ente ospedaliero di Genova, senza aggravio per la Regione Puglia.*

A seguito di tale precisazione, il Dipartimento per la promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti - sezione governo e strategie dell'offerta della Regione Puglia, con nota prot. A00183 del 23.11.2018, comunicò che *attesa l'assenza di oneri in capo alla Regione Puglia, si ritiene che nulla osti alla sottoscrizione della predetta Convenzione.*

Preso atto di quanto comunicato dalla Regione Puglia e dell'A.O.U. Policlinico di Bari, con nota direttoriale prot. 88913 del 5.12.2018 venne trasmessa, all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, il testo della Bozza di convenzione, su cui il Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, nella seduta del 30.11.2018, aveva espresso parere favorevole. Tanto, al fine di acquisire la relativa condivisione da parte dell'Ente finanziatore.

In riscontro a tale ultimo testo, l'Ente Ospedaliero, con nota prot. 33906 del 18.12.2018, comunicò che *il testo della bozza di convenzione è da intendersi complessivamente condivisibile (allegato).*

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2018, deliberò di:

- di autorizzare la stipula della convenzione (allegato a) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, per l'attuazione del progetto di ricerca dal titolo "Approccio Multidimensionale per la prevenzione e la cura dell'anziano fragile multimorbido e politrattato", attraverso il conferimento, al Dott. Alberto Pillotto, dell'incarico triennale di professore straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005 e del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di professore straordinario a tempo determinato di cui al D.R. n. 1146 del 18/4/2018;
- di autorizzare fin d'ora la Direzione Risorse Umane all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Per quanto sopra, in data 01.02.2019, venne stipulata la Convenzione tra questa Università e l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, per il finanziamento di n. 1 posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005, per la realizzazione del programma di ricerca di Geriatria dal titolo "Approccio multidimensionale per la prevenzione e la cura dell'anziano fragile multimorbido e politrattato", nonché per l'impegno da parte dello stesso Ente, ad assumere a proprio carico anche gli oneri connessi al riconoscimento del trattamento economico aggiuntivo ex art.6 del D. Lgs. n.517/1999.

A seguito della stipula della suddetta Convenzione venne conferito detto incarico al prof. Alberto Pilotto, mediante sottoscrizione, in data 01.03.2019, di contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato con regime a tempo pieno, per il periodo dal 1° marzo 2019 fino al 28 febbraio 2022 (tre anni).

Successivamente, con nota prot. n° 5294/19 del 26.02.2019¹, l'Ospedale Galliera rese nota la necessità di "armonizzare la suddetta convenzione, mediante apposita appendice, con i contenuti del vigente Protocollo Generale d'Intesa tra Regione Liguria e Università degli Studi di Genova per lo svolgimento dell'attività assistenziale del Prof. Pilotto, ai fini della definitiva quantificazione del trattamento economico spettante per l'espletamento della suddetta attività assistenziale (cosiddetta indennità De Maria)", ovvero di una indennità determinata nella misura occorrente per assicurare al Prof. Pilotto l'equiparazione del trattamento economico complessivo corrispondente a quello del personale ospedaliero di pari funzioni, mansioni ed anzianità.

Pertanto, in riscontro alla suddetta nota, l'Ufficio, con nota prot. n° 28295 del 5.05.2019, propose all'Ente Ospedaliero una prima bozza di appendice recante la precisazione che sarebbero stati posti a carico dello stesso Ente "... la quantificazione e corresponsione della retribuzione di risultato del Prof. Pilotto, ulteriormente a quanto previsto a titolo di "indennità De Maria", con i medesimi termini e modalità previsti per l'Area della Dirigenza Medica dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto, nonché dalla vigente contrattazione integrativa aziendale dello stesso Ospedale per l'Area di riferimento"; inoltre "... l'Ospedale Galliera assume ... a proprio carico la quantificazione del relativo versamento di compensi dovuti al Prof. Pilotto per l'eventuale svolgimento di

¹ nota prot. n° 5294/19 del 26.02.19 dell'Ospedale Galliera di Genova assunta al protocollo generale di questa Università con il n° 17700 del 28.02.19

attività assistenziali in particolari condizioni di lavoro (ad es. indennità di notturna e/o festive, reperibilità, ecc.) e/o attività libero professionale in regime di intramoenia”.

Questo Consiglio (seduta del 30.07.2019), acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università (riunione del 19.7.2019) e di quanto deliberato da questo Senato (seduta del 30.07.2019), *autorizzò la stipula dell'Appendice alla Convenzione sottoscritta in data 01.02.2019 tra Università di Bari ed E.O. Ospedali Galliera di Genova, ai fini della determinazione del trattamento economico spettante al prof. Pilotto per l'attività assistenziale, con costi a carico dello stesso Ente.*

Tale Appendice venne quindi sottoscritta a mezzo firma digitale apposta rispettivamente in data 20.8.2019 dal Decano di questa università, ed in data 20.9.2019 dal rappresentante legale dell'Ente Galliera.

Tanto premesso, si riferisce che il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), nella seduta del Consiglio del 23/06/2021, ha valutato positivamente le attività di ricerca e di didattica svolte nel primo triennio dal Prof. Alberto Pilotto, prendendo altresì atto che:

- il docente, secondo intese, ha continuato a svolgere l'attività assistenziale presso l'Ente Galliera, in qualità di direttore Medico Responsabile del Dipartimento area delle Cure Geriatriche, Ortogeriatría e Riabilitazione;
- nel 2020 è stato incluso nella Lista Top Italian Scientists (Google Scholar H Index 71);
- è autore di oltre 350 articoli scientifici su riviste internazionali (Scopus H Index 59);
- ha collaborato produttivamente con gli altri docenti, accrescendo il prestigio del Dipartimento.

Il Dipartimento, quindi, si è espresso favorevolmente in merito al rinnovo per un ulteriore periodo di tre anni della Convenzione in atto tra questa Università e l'Ente Galliera, nonché al rinnovo triennale del contratto di Professore Straordinario (ai sensi dell'art. 1, co. 12 L 230/2005). Tanto, in applicazione dell'art. 10 – *Conferimento dell'incarico* – al comma 3, del succitato Regolamento in materia, che prevede: *“Gli incarichi hanno una durata massima di tre anni, rinnovabili previa nuova convenzione per un ulteriore periodo da uno a tre anni, per un massimo di sei anni complessivi.”*

Si comunica, inoltre, che il Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del 29.7.2021, ha espresso all'unanimità, per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito al rinnovo triennale del suddetto incarico.

A tale riguardo, l'Ente Galliera con nota del 03.08.2021 prot. 22385 (pervenuta alla Direzione Risorse Umane a mezzo email in data 5.11.2021) ha comunicato che: *“questa Amministrazione ...prende atto della valutazione positiva di codesto Dipartimento in merito alle attività di ricerca e didattica svolte nel primo triennio dal Prof. Alberto Pilotto e manifesta – sin d'ora – la disponibilità dell'ente Ospedaliero al rinnovo della convenzione per il finanziamento della spesa del contratto di Professore Straordinario di Prima Fascia presso l'Università di Bari.”*

Con nota rettorale prot. 144405 del 08.11.2021, si è pertanto chiesto al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia ed al Direttore Generale A.O.U. Policlinico di Bari, il proprio parere in merito.

Con nota del 10.11.2021 (assunta al prot. di Ateneo con n. 154852 del 22.11.2021) il Direttore Generale A.O.U. Policlinico di Bari ha comunicato che: *“l'Azienda, nel tornare a congratularsi per l'iniziativa, conferma la propria soddisfazione di ospitare*

una personalità di tale incontestata fama e profilo e conferma il supporto logistico e la collaborazione necessari.”

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia.....(non è pervenuta ad oggi il parere richiesto).

La Direzione Risorse Finanziarie, in merito agli impegni dell'Ente Galliera, di devoluzione del finanziamento (art. 4 della Convenzione sottoscritta in data 01.02.2019), ha comunicato quanto segue:...(in attesa di riscontro alla richiesta email del 24.11.2021)

La somma complessiva necessaria per il rinnovo del predetto incarico (contratto triennale di professore straordinario) è pari a euro 339.867 [euro 113.289 (costo medio nazionale di 1 Professore di Fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 punto organico – DM 1096/2021) per 3 anni] .

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento, il dott. Alberto Pilotto, già titolare di rapporto di lavoro dipendente con Ente Pubblico, dovrà, in caso di sottoscrizione del contratto di rinnovo, essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del nuovo incarico.

Si riferisce infine che l'Ufficio competente della Direzione risorse Umane ha predisposto la bozza dell'atto di rinnovo della convenzione da stipularsi con l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova, al fine di realizzare un programma di didattica e di ricerca afferente l'area/disciplina di Geriatria dal titolo *"Approccio multidimensionale per la prevenzione e la cura dell'anziano fragile multimorbido e politrattato"*, attraverso quindi il rinnovo dell'incarico del prof. Alberto Pilotto come professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005. Tale bozza di atto di rinnovo ricomprende l'articolato precedentemente oggetto dell'Appendice stipulata nel 2019, onde determinare in un unico atto convenzionale, l'impegno dell'Ente Ospedaliero a dover provvedere sia al trattamento retributivo fondamentale di professore straordinario a tempo determinato, e sia alla quantificazione e corresponsione delle indennità spettanti per l'attività assistenziale che lo stesso docente svolgerà presso lo stesso Ente (indennità De Maria, retribuzione di risultato, indennità per reperibilità, attività libero professionale in regime di intramoenia, ecc.)."

La bozza dell'atto di rinnovo della Convenzione in esame, come predisposta dall'Ufficio istruttorio, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 2 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito al rinnovo in questione, per quanto di competenza, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia e della Regione Liguria, ai fini dei successivi adempimenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”* ed in particolare l’art.1, comma 12;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per l’attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005 ed in particolare l’art. 10, comma 3;
- VISTO il Protocollo di intesa, sottoscritto in data 11.04.2018, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia, in tema di *“Disciplina dell’integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca”*;
- VISTA la Convenzione, stipulata in data 01.02.2019, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, per la realizzazione del programma di ricerca di Geriatria dal titolo *“Approccio multidimensionale per la prevenzione e la cura dell’anziano fragile multimorbido e politrattato”*, con istituzione di un posto di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005, da coprire mediante il conferimento di un incarico triennale in favore del prof. Alberto Pilotto;
- CONSIDERATO che l’incarico è stato conferito al prof. Alberto Pilotto mediante sottoscrizione, in data 01.03.2019, di contratto individuale di

- lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato con regime a tempo pieno, per il periodo dal 01.03.2019 al 28.02.2022;
- VISTA l'Appendice alla suddetta Convenzione, ai fini della determinazione del trattamento economico spettante al prof. A. Pilotto per l'attività assistenziale, con costi a carico dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di cui alla riunione del 23.06.2021 e relativi allegati – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 52649 del 13.07.2021 -, in ordine al rinnovo, per un ulteriore periodo di tre anni, della Convenzione in questione e, pertanto, al rinnovo triennale dell'incarico di professore straordinario, a seguito di valutazione positiva delle attività di didattica e ricerca svolte nel primo triennio dal prof. A. Pilotto;
- ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella riunione del 29.07.2021;
- ACQUISITA la disponibilità dell'Ente Galliera al rinnovo della Convenzione, per il finanziamento della spesa del contratto di professore straordinario di che trattasi, giusta nota, prot. 22385 del 03.08.2021 (pervenuta alla Direzione Risorse Umane di questa Università a mezzo e-mail, in data 05.11.2021);
- CONFERMATO dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari l'interesse ad "*ospitare una personalità di tale incontestata fama e profilo*" e "*il supporto logistico e la collaborazione necessari*", giusta nota del Direttore Generale A.O.U. Policlinico, acquisita al prot. gen. di Ateneo con n. 154852 del 22.11.2021;
- VISTA la nota email del 01.12.2021, a firma del Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA la bozza dell'atto di rinnovo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova, come predisposta dall'Ufficio istruttorio e comprensiva dell'articolato precedentemente oggetto di Appendice;

FERMA RESTANDO l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia e della Regione Liguria,

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare lo schema, nella formulazione proposta dall'Ufficio, e la stipula dell'accordo di rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova, al fine di realizzare un programma di didattica e di ricerca afferente l'area/disciplina di Geriatria dal titolo *"Approccio multidimensionale per la prevenzione e la cura dell'anziano fragile multimorbido e politrattato"*, nonché il rinnovo dell'incarico del prof. Alberto Pilotto come professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti della Regione Puglia e della Regione Liguria;

- di autorizzare, fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Risorse Finanziarie all'adozione dei conseguenti provvedimenti di rispettiva competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA ATTIVAZIONE POSTI RTD-A CON FINANZIAMENTO ESTERNO**

- **PROPOSTA DI CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente:

In data 15/07/2021 è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 12/07/2021 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso approva e trasmette la proposta di convenzione di Anteo Impresa Cooperativa Sociale per il finanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nel SSD MED/25 Psichiatria (SC 06/D5 Psichiatria) presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, per un importo complessivo di euro 152.991,45 (centocinquantaquemilanovecentonovantuno/45), a totale copertura per tre anni del posto (secondo la nota del MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013).

Con riferimento alla suddetta documentazione, questa Direzione, con nota prot. n. 113128 del 29.9.2021 (allegato 2) ha evidenziato al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso che nella proposta di convenzione non viene specificata la decorrenza del versamento della prima annualità, conseguentemente la scadenza delle altre due rate e della contestuale stipula di fidejussione bancaria o assicurativa, quale garanzia di pagamento delle altre due rate, come stabilito dall'art. 5 del Regolamento di Ateneo in materia DR 2800 del 31/7/2015.

In riscontro alla nota prot. 113128 del 29/9/2021, il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, con nota del 7/10/2021 prot. n. 2141 - assunta al prot. di Ateneo con n. 123094 del 08/10/2021- (allegato 3) ha trasmesso la suddetta proposta di convenzione rivista e modificata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 113128/2021.

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

Il finanziatore, soggetto privato, ben definito all'inizio della proposta di convenzione, è Anteo Impresa Cooperativa Sociale - P.IVA/C.F. 01758780025 e Registro Imprese di Biella n. 01758780025, con sede in Biella alla Via Piacenza 11, rappresentata dal Presidente Dott. Luca tempia Valenta, nato a
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il finanziamento, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato, in regime d'impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/10. Come si evince dall'art. 3 della proposta di convenzione, Anteo Impresa Cooperativa Sociale propone un contributo complessivo pari a € 151.191,45 (euro centocinquantunomilacentonovantuno/45), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, pari al costo di n. 3 annualità, ciascuna della

quali ammonta a € 50.397,15. Il finanziatore si impegna a versare la prima rata di € 50.397,15 entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e le successive rate (II e III) con cadenza annuale rispetto alla data di stipula della medesima. Inoltre, il soggetto finanziatore si impegna a garanzia del versamento delle rate successive (II e III) a trasmettere all'Università entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione un'apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 50.397,15 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 151.191,45.

Il ricercatore è chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto "close the gap, mind your health. interventi per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute", in collaborazione tra l'Anteo Impresa cooperativa sociale e il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso.

Si aggiunge che nella stessa seduta del 12/07/2021 il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: MED/25 Psichiatria;
- settore concorsuale: 06/D5 – Psichiatria;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso;
- l'attività di ricerca sarà svolta nel campo degli interventi per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del Budget di Salute. Particolare attenzione sarà anche posta sull'identificazione di biomarcatori di rischio e di transizione verso la psicosi conclamata;
- attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito della disciplina di Psichiatria nei corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari;

Per quanto sopra, in data 21.10.2021, è stato chiesto al Collegio dei revisori dei conti, come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Disciplina della Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, formulato con D.R. n. 2800 del 31/07/2015, di esprimere un parere, per quanto di competenza, sulla Proposta di Convenzione, dell'azienda Anteo Impresa Cooperativa Sociale, per il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato art. 24, co 3, lett. a) legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno.

Tanto ai fini, anche, della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

In merito all'attivazione della predetta procedura, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 15.11.2021, ha: constatato la regolarità della sequenza procedimentale, rispettosa degli adempimenti normativi e amministrativi, per l'attivazione di una selezione

pubblica...in particolare, verifica il previsto rispetto delle garanzie contrattuali poste a presidio del corretto finanziamento della Convenzione (garanzia fideiussoria e modalità di versamento dei ratei), constatandone la regolare attuazione. Esprime parere favorevole in ordine all'attivazione di una selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore...a tempo determinato lettera a) finanziato dalla società Anteo Impresa Cooperativa Sociale (allegato A).

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI gli articoli 1326 e ss. c. c.;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980, n. 382 concernente il *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- VISTA la Legge 04.11.2005, n. 230 concernente: *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;

- VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49 concernente la *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;*
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento convenzioni finanziamento esterno posti di personale riformulato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTA l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso relativo alla seduta del 12.07.2021;
- VISTA la convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e l'Anteo Impresa Cooperativa Sociale, per la realizzazione del progetto di ricerca "CLOSE THE GAP, MIND YOUR HEALT. Interventi per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute", trasmessa con nota in data 08.10.2021 acquisita al protocollo generale con il n. 123094 (Allegato n. 3 al presente verbale);
- VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella riunione del 15.11.2021 (verbale n. 636/2021);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare lo schema e la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso e l'Anteo Impresa Cooperativa Sociale, per la realizzazione del progetto di ricerca *“CLOSE THE GAP, MIND YOUR HEALT. Interventi per persone con stato mentale a rischio e/o esordio di psicosi e informatizzazione del budget di salute”* e nell'ambito dello stesso per il finanziamento, per il 100% (euro 151.191,45), di un posto da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare (SSD) MED/25 Psichiatria, Settore concorsuale (SC) 06/D5 – Psichiatria, in conformità alla delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, adottata nella seduta del 12.07.2021;
- la pubblicazione del Bando di concorso del predetto posto subordinatamente all'accertamento dell'incasso della prima rata del finanziamento pari a euro di 50.397,15 e all'acquisizione della fidejussione a copertura di garanzia delle successive due rate come previsto dall'art. 4 del predetto schema di convenzione;
- di autorizzare fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Risorse Finanziarie all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA ATTIVAZIONE POSTI RTD-A CON FINANZIAMENTO ESTERNO**

- **SELEZIONE PUBBLICA PER UN POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010 – SSD MED/25 PSICHIATRIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO. FINANZIAMENTO PROGETTO DI RICERCA REALMENT**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente:

“L'ufficio rappresenta che in data 25.05.2021 è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta del 19.05.2021 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso chiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno, a valere sui fondi del Progetto di ricerca “Using real-world big data from eHealth, biobanks and national registries, integrated with clinical trial data to improve outcome of severe mental disorders” – REALMENT”, Codice pratica: 964874, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma “Horizon 2020 - Call: H2020-SC1-BHC-2018-2020”.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 50.397,15 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 151.191,45.

Nella delibera del consiglio del Dipartimento è indicato che *la relativa spesa, pari ad Euro 151.191,45 complessivi per l'intero triennio, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca (REALMENT), di cui è responsabile il prof. Alessandro Bertolino, impegni finanziari registrati alla seguente UPB: SMBNOS.Bertolino.2.1.Realment, come ripartito nel seguente prospetto riportato nella delibera del Dipartimento:*

<i>Impegni Mov. N.</i>	<i>Voce Bil.</i>	<i>Denom. Bil.</i>	<i>Importo</i>
21/7456	101020101	<i>Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato</i>	109.032,15 €
21/7457	101020104	<i>Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determin.</i>	32.891,58 €
21/7458	104010205	<i>Irap per il personale ricercatore a tempo determinato</i>	9.267,72 €
		<i>Totale impegni Dipartimento</i>	151.191,45 €

A tale riguardo si ricorda che la circolare MUR n. 8312 del 05.4.2013, precisa che *il Ministero autorizzerà nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti esterni che rispettano le seguenti indicazioni:*

Progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Con successiva nota n. 1998 del 17/9/2021 (allegato 2) il suddetto Dipartimento ha trasmesso copia del progetto di ricerca REALMENT, con allegato *il relativo budget, ad integrazione di quanto già trasmesso con nota prot. n. 1309 del 25.05.2021.* Con la stessa nota *ha evidenziato che a pag. 234 (allegato 3) del suddetto Progetto è riportato il costo complessivo stimato per il reclutamento di personale, ulteriormente dettagliato nel relativo budget (foglio excel BARI)- allegato 4.*

Con riferimento alla suddetta documentazione trasmessa dal Dipartimento Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, questa Direzione, con nota del 29.9.2021 prot. n. 113148 (allegato 4), ha evidenziato allo stesso Dipartimento che nel foglio excel BARI – BUDGET COLLECTOR – relativo alla tabella Calculation of personnel costs budget esplicativo delle spese per Assistant Professor – allegato- è indicata la somma di euro 148.608 invece di euro 151.191,45 importo complessivo necessario per il finanziamento per l'intero triennio di un posto di ricercatore di tipo A (art. 24, co. 3 lett. a L. 240/2010).

In riscontro alla nota 113148 del 29.09.2021, il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, con nota del 5/10/2021 prot. n. 2123 (assunta al prot. di Ateneo con n. 119413 del 05/10/2021) ha comunicato che: *il Grant Agreement n. 964874 – REALMENT di cui si allega copia, prevede espressamente alla pagina 234 la voce Direct personnel costs che per l'Università di Bari ammonta ad Euro 172.608,00 e che il prospetto in formato excel denominato Budget collector, inviato con ns nota del 17.09.2021, prot. n. 1998 è stato redatto in sede di presentazione della proposta progettuale per effettuare una stima dettagliata dei costi nell'ambito degli Estimated eligible costs.*

Pertanto, il costo complessivo per il reclutamento di un RtdA ci cui all'oggetto, pari ad euro 151.191,45, graverà interamente sulla voce Direct personnel costs.

Il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: MED/25 Psichiatria;
- settore concorsuale: 06/D5 – Psichiatria;
- sede di servizio: Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso;

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: *Il ricercatore lavorerà sul progetto finanziato dalla Comunità Europea dal titolo “Using realworld big data from eHealth, biobanks and national registries, integrated with clinical trial data to improve outcome of severe mental disorders” – REALMENT. Il principale obiettivo di questo progetto multidisciplinare è*

di ottimizzare il trattamento dei disturbi psichiatrici con strategie di medicina di precisione. Grazie all'utilizzo di grandi banche di dati già esistenti, questo progetto svilupperà algoritmi di predizione e di stratificazione. Il ruolo di UNIBA e del ricercatore sarà quello di testare questi algoritmi in campioni indipendenti di real world per confermarne la validità. Inoltre, il ricercatore valuterà l'utilità clinica di questi algoritmi;

- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti *nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento relativa al settore scientifico disciplinare MED25 Psichiatria;*

Per quanto sopra, in data 21.10.2021, è stato chiesto al Collegio dei revisori dei conti di esprimere parere sulla possibilità che l'attivazione della suddetta procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD MED/25 - presso il Dipartimento di Scienze mediche, di base, neuroscienze ed organi di senso, il cui costo triennale complessivo ammonta a € 151.191,45, possa essere finanziata nell'ambito Progetto di ricerca "Using real-world big data from eHealth, biobanks and national registries, integrated with clinical trial data to improve outcome of severe mental disorders" – REALMENT", Codice pratica: 964874, Programma "Horizon 2020 - Call: H2020-SC1-BHC-2018-2020".

Tanto ai fini, anche, della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR 5/4/2013 prot. n. 8312.

In merito all'attivazione della predetta procedura, il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 15.11.2021, constata la regolarità della sequenza procedimentale, rispettosa degli adempimenti normativi e amministrativi, ha espresso parere favorevole all'attivazione della procedura in oggetto, il cui costo triennale complessivo ammonta a euro 151.191,45 a valere sui fondi stanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 per il progetto di ricerca dal titolo Using real-world big data from eHealth, biobanks and national registries, integrated with clinical trial data to improve outcome of severe mental disorders" – REALMENT .

Infine, si fa presente che è pervenuto il prescritto parere della Scuola di medicina (Consiglio del 24.06.2021).""

Il Rettore, quindi, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario* ed in particolare, l'art. 24;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 506 del 18.02.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso relativo alla seduta del 19.05.2021;
- VISTA la nota in data 05.10.2021 acquisita al protocollo generale di Ateneo con il n. 119413;
- VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso nella riunione del 15.11.2021 (verbale n. 636/2021);
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dal Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 – lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/25 – Psichiatria, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, sui fondi del Progetto stanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 per il progetto di ricerca dal titolo *"Using real-world big data from eHealth, biobanks and national registries, integrated with clinical trial data to improve outcome of severe mental disorders"* – REALMENT, Codice pratica: 964874, Programma *"Horizon 2020 - Call: H2020-SC1-BHC-2018-2020"*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – ASSUNZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 68 DEL 1999**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico – amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

""La Direzione Risorse Umane riferisce che, dalla compilazione per via telematica del prospetto informativo sulla situazione occupazionale di questo Ateneo rispetto agli obblighi di reclutamento del personale di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, è emersa la necessità che questa Amministrazione proceda alla copertura di una quota di riserva pari a n.1 unità di personale appartenente alle categorie protette (art. 18 – Legge 68/1999).

A tal fine, anche in considerazione di quanto previsto dalla Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, si ritiene opportuno procedere all'emanazione di un bando di concorso riservato alle categorie di cui al predetto art. 18 della L. n. 68/1999.

La Direzione Risorse Umane ricorda che, nella riunione del 24.11.2021, questo Consesso ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2021-2023, che ha rilevato al paragrafo 10 la suddetta copertura.

Considerati i profili professionali rilevati nell'ambito del predetto Piano dei fabbisogni 2021-2023, si chiede l'istituzione di un posto per il profilo professionale cod. D3 Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti, di cat. C, pos. Ec. C1 Area Amministrativa.

Come è noto l'assunzione obbligatoria della predetta unità di personale non produrrà alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato dal MIUR, ai sensi del D. Lgs. 49/2012 e delle circolari esplicative ministeriali"".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la Legge n. 68 del 12.03.1999 concernente "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

PRESO ATTO di quanto evidenziato in ordine al prospetto informativo sulla situazione occupazionale di questo Ateneo rispetto agli obblighi di reclutamento del personale di cui alla predetta legge n. 68/1999;

VISTO il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2021-2023, approvato da questo Consesso nella riunione del 24.11.2021 (p.1 odg);

CONSIDERATI i profili professionali rilevati nell'ambito del predetto Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale tecnico – amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura concorsuale per l'assunzione di n. 1 unità profilo professionale cod. D3 Supporto alla didattica e servizi di segreteria studenti, di cat. C - posizione Economica C1 - Area Amministrativa, riservata alle categorie di cui all'art. 18 della predetta Legge n. 68 del 12.03.1999 concernente "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
 - di prendere atto che l'assunzione della predetta unità di personale non produrrà alcuna incidenza sull'annuale contingente di punti organico assegnato al MIUR, ai sensi del D. Lgs n. 49/2021 e delle circolari esplicative ministeriali.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 12) E 13) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 12 e 13 dell'o.d.g. concernenti:

– **DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2020: APPROVAZIONE (P. 12 ODG)

– **DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

BILANCIO CONSOLIDATO 2020 GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO: APPROVAZIONE (P. 13 ODG)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO E/O LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE PER LA RICERCA (D.R. N. 3191 DEL 30.09.2021) – APPROVAZIONE REGOLAMENTI DI USO E ACCESSO LABORATORI:****A. REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO (SMBNOS)**

Il Rettore, nel richiamare il *Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca* emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i), apre il dibattito sul verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso relativo alla riunione del 13.10.2021, con cui si propone l'approvazione del seguente Regolamento di funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso (SMBNOS), fornendo ulteriori dettagli in merito:

“Regolamento di funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso (SMBNOS)**Art.1 Premessa**

Il presente regolamento si applica a tutti i laboratori del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso (DSMBNOS), ubicati nella sede di Piazza Giulio Cesare, 11 e nei locali dell'AUOC Policlinico di Bari. Il Dipartimento dispone di laboratori di tipo multifunzionale (biologico, microbiologico, fisiologico, biochimico, chimico e genetico-molecolare e assistenziale) in cui si svolgono attività di ricerca di carattere biologico e/o sanitario, di didattica e di servizio, nell'ambito dei settori scientifico disciplinari di riferimento.

Il presente REGOLAMENTO descrive i criteri e le procedure attuate dal DSMBNOS per una corretta gestione ed utilizzazione dei propri laboratori di ricerca e didattici con la finalità di fornire un adeguato supporto alle attività di ricerca, all'espletamento dei servizi conto terzi e a supporto alla didattica. Vengono prese in esame anche le procedure di gestione dei reagenti chimici, della strumentazione e dell'attrezzatura.

I Laboratori non hanno autonomia amministrativa.

I Laboratori afferiscono a N. 3 Unità Operative denominate:

- **Laboratori delle discipline mediche di base** che comprendono:
 - a) Area di Anatomia Umana e Istologia con 9 laboratori;
 - b) Area di Biochimica medica con 16 laboratori;

- c) Area di Biologia medica con 7 laboratori;
 - d) Area di Fisiologia con 7 laboratori;
 - e) Area di Fisica con 2 laboratori;
 - f) Area di Igiene e Sanità Pubblica con 8 laboratori;
 - g) Area di Immunologia con 2 laboratori;
 - h) Stabulario con 7 laboratori.
- **Laboratori delle discipline chirurgiche** che comprendono:
 - a) Area Oculistica;
 - b) Area Ortopedica e Traumatologica;
 - c) Area Otorinolaringoiatrica;
 - d) Area Neurochirurgica.
 - **Laboratori delle discipline mediche** che comprendono:
 - d) Area Pneumologica;
 - e) Area Psichiatrica;
 - f) Area Riabilitativa;
 - g) Area Neurologica.

I Laboratori del Dipartimento SMBNOS sono allocati nel Policlinico in padiglioni identificati con i numeri 3,6,10,14,17,21,22,23,28,29 della mappa in 3D di seguito riportata.



Figura 1. Mappa in 3D del policlinico.

- Pad. 3 “Palazzo Chini”- Laboratorio Universitario dei Disturbi Respiratori del Sonno.
- Pad. 6 - Laboratori di Fisiocinesiterapia nell’osteoporosi, di Fotografia e Digital Imaging.
- Pad. 10 “Rodolfo Amprino” - Laboratori di Anatomia e Istologia.
- Pad. 14 - Laboratori di Ortottica, di Wet Lab.
- Pad. 17 - Laboratori di Audiometria, di Audiometria infantile, di Elettrofisiologia, di Logopedia.
- Pad. 21 - Laboratori di Neurofisiologia e Potenziali Evocati, di Potenziali Evocati Evento Correlati-NIRS-, di magnetoencefalografia.
- Pad. 22 “Istituti Biologici” - Laboratori di Fisiologia e Immunologia
- Pad. 23 - Laboratorio di Psichiatria Molecolare e Genetica
- Pad. 28 “Asclepios” - Laboratori di Riabilitazione Neurochirurgica, di Medicina fisica e riabilitazione
- Pad. 29 “Nuovo complesso delle scienze Biomediche” - Laboratori di Biochimica medica, Biologia medica, Fisica medica, Igiene e sanità pubblica e stabulario, Laboratorio di Neurochimica.

Art. 2 Responsabile dei Laboratori

Il Direttore del Dipartimento è responsabile dei beni e delle attrezzature presenti nei laboratori.

Art. 3 Responsabile e Referenti delle attività di Laboratorio

Ogni laboratorio è coordinato da un Responsabile scientifico che coordina l'attività del Laboratorio ed, in particolare, la sua manutenzione, il rinnovo e l'utilizzo delle attrezzature ed individua uno o più referenti delle singole attività di didattica, di ricerca e di servizio.

Art. 4 Definizione e mappatura dei Laboratori

Il Dipartimento individua i laboratori per lo svolgimento della sua attività didattica, di ricerca e di servizio.

A tale scopo sono considerati laboratori i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca e di servizio che comportano l'uso di strumentazione ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici.

I laboratori si distinguono sulla base delle attività svolte e, per ognuno di essi, viene considerata l'entità del rischio, vengono individuate specifiche misure di prevenzione e protezione, tanto per il loro normale funzionamento che per i casi di emergenza, e misure di sorveglianza sanitaria.

Nel DSMBNOS sono attivi i laboratori di seguito riportati:

Padiglione 3: "Palazzo Chini"	
Area Pneumologica:	1. Laboratorio Universitario dei Disturbi Respiratori del Sonno

Padiglione 6	
Area Ortopedica e Traumatologica	1. Laboratorio di Fisiocinesiterapia nell'osteoporosi
	2. Laboratorio di Fotografia e Digital Imaging

Padiglione 10 "Rodolfo Amprino": Plesso di Anatomia Umana ed Istologia		
Area di Anatomia Umana	Laboratori al primo piano	1. Laboratorio di Neuro Anatomia 2. Laboratorio di Culture Cellulari e Angiogenesi in vivo 3. Laboratorio di Biologia Cellulare
Area di Anatomia Umana ed Istologia	Laboratori al piano terra	1. Laboratorio di Immunoistochimica e Microscopia Confocale 2. Laboratorio di NeuroEmbriologia 3. Laboratorio di Istomorfometria dell'Osso

		4. Laboratorio di Osteo Biologia
Area di Anatomia Umana ed Istologia	Laboratori al piano seminterrato	1. Laboratorio di Osteo Biologia II 2. Laboratorio di Biologia cellulare e molecolare

Padiglione 14	
Area Oculistica	1. Laboratorio di Ortottica 2. Laboratorio di Wet Lab

Padiglione 17	
Area Otorinolaringoiatrica	1. Laboratorio di Audiometria 2. Laboratorio di Audiometria infantile 3. Laboratorio di Elettrofisiologia 4. Laboratorio di Logopedia

Padiglione 21	
Area Neurologica	1. Laboratorio di Neurofisiologia e Potenziali Evocati 2. Laboratorio di Potenziali Evocati Evento Correlati-NIRS- 3. Laboratorio di Magnetoencefalografia

Padiglione 22: "Istituti Biologici"		
Area di Fisiologia	Laboratori al piano terra	1. Laboratorio di Tecniche Biochimiche e di Biologia Molecolare 2. Laboratorio di Microscopia ottica ed elaborazione dati 3. Laboratorio di Biologia Cellulare 4. Laboratorio di Colture Cellulari
Area di Immunologia	Laboratori al terzo piano	1. Laboratorio di Immunologia I 2. Laboratorio di Immunologia II

Padiglione 23	
Area Area Psichiatrica	1. Laboratorio di Psichiatria Molecolare e Genetica 2. Laboratorio di Psichiatria Molecolare e Genetica

	3. Laboratorio di Brain Imaging, Networks and Data mining (BIND)
--	---

Padiglione 28 "ASCLEPIOS"	
Area Neurochirurgica	1. Laboratorio di Riabilitazione Neurochirurgica
Area Riabilitativa	1. Laboratorio di Medicina fisica e riabilitazione

Padiglione 29: "Nuovo complesso delle Scienze Biomediche"		
Area di Biochimica Medica	Laboratori al primo piano	1. Laboratorio 1 2. Laboratorio 2 3. Laboratorio 3 4. Laboratorio 4 5. Laboratorio 6 6. Laboratorio 7 7. Laboratorio 8 8. Laboratorio di Biologia Molecolare e Coltura Cellulare Cellule Umane 9. Laboratorio di Spettrofotometria 10. Laboratorio Radioisotopi
	Laboratorio al primo piano	1. Laboratorio 5
	Area di Fisiologia	Laboratori al piano seminterrato
1. Laboratorio di neurochimica		

Area Neurologia/ Patologia clinica Area di Fisiologia	Laboratorio al piano terra	
Area di Fisiologia	Laboratorio al secondo piano	1. Laboratorio 7 di Elettrofisiologia
Area di Biologia Medica	Laboratori al secondo piano	1. Laboratorio 8 Colture Cellulare-Procaroti 2. Laboratorio 9 Colture Cellulare-Eucarioti 3. Laboratorio 10 Biologia Cellulare 4. Laboratorio Generale 11 5. Laboratorio 13 Reagentario e Bilance 6. Laboratorio 15 di Ultramicrotomia 7. Laboratorio 16 Biologia
Area di Fisica Medica		1. Laboratorio Ultrafast 2. Laboratorio Terahertz
Igiene e Sanità Pubblica	Laboratori al terzo piano	1. Laboratorio 3 -01 di Igiene 2. Laboratorio 3-02B di Igiene 3. Laboratorio 3-02 di Igiene Ambientale 4. Laboratorio 3-02A di Microbiologia Clinica 5. Laboratorio 3-03 di Microbiologia Clinica 6. Laboratorio 3-04B di Diagnostica Tuberculare 7. Laboratorio 3-04 di Microbiologia Molecolare 8. Laboratorio 3-12 Lavaggio Vetreria e preparazione del materiale
Stabulario	Laboratori al piano seminterrato	1. Stabulario 1 2. Stabulario 2 3. Stabulario 3 4. Laboratorio dello studio del comportamento animale

		<p>5. Laboratorio di Transgenesi</p> <p>6. Sala Operatoria</p> <p>7. Stabulario-Vano lavaggio delle gabbie e bottiglie</p>
--	--	---

L'utilizzo dei Laboratori è disciplinato dagli appositi Regolamenti di Ateneo e dal presente Regolamento.

Ogni Laboratorio, tenendo conto delle proprie esigenze organizzative e delle caratteristiche scientifiche e tecniche di conduzione delle attività, definisce e si avvale di una specifica organizzazione ed applica un regolamento interno, approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Al fine di un adeguato funzionamento dei Laboratori, il Direttore del Dipartimento affida a un Professore o Ricercatore interno la responsabilità della conduzione, anche tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Sezioni dipartimentali.

Per quanto riguarda le prestazioni conto terzi, ogni Laboratorio deve fare riferimento anche allo specifico Regolamento di Dipartimento per l'attività conto terzi.

Art. 5. Accesso ai laboratori

L'accesso al Laboratorio è consentito al personale strutturato docente e tecnico, ai dottorandi, agli specializzandi, ai borsisti ed agli assegnisti del Dipartimento, collaboratori di ricerca, titolari di contratti per attività didattica e/o di ricerca, affidatari di incarichi, visiting researcher, studenti iscritti ai corsi di studio del DSMBNOS, tirocinanti, partecipanti a master e ad altre attività formative, o altro personale esterno espressamente autorizzato dal Consiglio di Dipartimento, previa sottoscrizione, per presa visione, delle procedure di sicurezza adottate nei laboratori del Dipartimento. Tutti gli utilizzatori dei laboratori devono essere provvisti di copertura assicurativa.

L'utilizzo dei Laboratori è consentito ai laureandi, su loro richiesta, mediante compilazione di modulo predisposto (Allegato n. 1), previa autorizzazione del responsabile del laboratorio, del docente relatore di tesi, il quale assume il ruolo di garante delle finalità della ricerca e delle attività che verranno svolte all'interno del laboratorio impegnandosi a far conoscere al richiedente il presente regolamento. L'autorizzazione sarà controfirmata dal Direttore del Dipartimento.

I "visitatori" devono disporre di adeguate coperture assicurative che coprano i danni potenziali derivanti dalla frequenza del Dipartimento e dall'utilizzazione degli spazi e delle attrezzature dei Laboratori. Prima del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei Laboratori, il Responsabile del Laboratorio dovrà accertarsi della validità della copertura assicurativa dei "visitatori".

L'accesso e l'utilizzo dei Laboratori è subordinato ad aver ricevuto la formazione relativa alle norme di sicurezza a cui attenersi nello svolgimento delle attività previste ed alla conoscenza delle modalità di funzionamento delle attrezzature. La conoscenza e comprensione delle procedure devono essere già acquisite ed esplicitamente dichiarate all'atto della richiesta di autorizzazione.

Qualora si tratti di Studenti, tale formazione deve risultare da specifica descrizione nel registro delle lezioni sottoscritta da docente e da attestazione di frequenza della stessa, controfirmata dal docente e dallo studente. Gli utilizzatori dovranno garantire il rispetto delle normali norme igieniche e la cura ed il riordino del materiale utilizzato. Le

attrezzature presenti nei Laboratori non possono essere spostate senza l'autorizzazione del Responsabile del laboratorio.

Per ogni laboratorio è nominato un Responsabile e/o uno o più referenti delle attività di Laboratorio. Il nome del Responsabile e l'elenco nominativo delle persone autorizzate sono affissi all'esterno di ogni Laboratorio.

Il personale tecnico del Dipartimento può accedere per gli interventi relativi alla sicurezza, installazione, gestione e manutenzione delle apparecchiature e degli impianti tecnici presenti, previa informativa al Responsabile del Laboratorio.

Le persone autorizzate possono accedere ai locali e spazi del DSMBNOS durante gli orari di apertura del plesso universitario.

La verifica della legittimazione all'accesso è demandata al Responsabile di Laboratorio in delega dal Direttore di Dipartimento.

In caso di rilevata carenza di legittimazione all'ingresso, al di fuori degli orari di apertura al pubblico da parte di soggetti esterni, è possibile negare loro l'accesso alle strutture universitarie invitandoli ad allontanarsi. Qualora i soggetti esterni si introducano forzatamente, nonostante il diniego all'accesso, in violazione delle norme del presente regolamento, il Direttore di Dipartimento, o in delega il Responsabile di Laboratorio può chiedere l'immediato intervento della Pubblica Sicurezza.

Per le attività didattiche la richiesta per gli studenti va fatta dal docente del corso. Il modulo dovrà essere controfirmato, per l'autorizzazione, dal Responsabile del Laboratorio dove verrà svolta la ricerca, l'attività didattica o di servizio.

L'accesso autorizzato al Laboratorio presuppone la conoscenza e accettazione integrale del presente regolamento, delle norme di sicurezza generali e delle eventuali norme di sicurezza specifiche del Laboratorio.

Le norme di sicurezza sono esposte in una apposita bacheca interna al Laboratorio.

Ogni studente, dottorando, assegnista, contrattista, o figura equivalente, autorizzato a frequentare i Laboratori del Dipartimento, deve essere dotato del cartellino di identificazione personale. Il cartellino riporta cognome e nome della persona, ruolo ricoperto e Laboratorio di appartenenza.

Il numero massimo di persone autorizzate presenti in laboratorio non deve causare affollamento oltre i limiti consentiti dalle disposizioni di legge (D.Lgs. 81/2008, allegato IV,c. 1.2).

I limiti per altezza, cubatura e superficie dei locali destinati a laboratori sono i seguenti:

- a) altezza netta non inferiore a m 3;
- b) cubatura non inferiore a mc 10 per operatore;
- c) superficie di almeno mq 2 per ogni operatore.

I valori relativi alla cubatura e alla superficie si intendono lordi, cioè senza deduzione di arredi, attrezzature, macchine ed impianti fissi.

La manipolazione di sostanze chimiche, l'uso di agenti biologici di Classe I e lo svolgimento di tutte le attività di laboratorio, nel rispetto delle procedure di sicurezza sottoscritte e previo utilizzo dei necessari dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), è consentita solo alle persone autorizzate.

Le operazioni (trasporto, manipolazione, raccolta, immagazzinamento, smaltimento) che comportino l'impiego di agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni (CMT), recanti le frasi di rischio:

- R45 (“Può provocare il cancro.”),
- R49 (“Può provocare il cancro per inalazione.”),
- R46 (“Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.”),
- R60 (“Può ridurre la fertilità.”),
- R61 (“Può danneggiare i bambini non ancora nati.”),

sono disciplinate dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008, Titolo IX, Capo II, artt. 233-241; D.M. 363/1998, art. 9).

La valutazione del rischio residuo da esposizione ai suddetti agenti e le relative misure preventive e protettive sono indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs.81/2008, art. 28). Solo nei casi in cui detti agenti non risultino tecnicamente sostituibili, le operazioni che ne prevedono l'uso sono affidate a personale autorizzato, previa comunicazione al Servizio Prevenzione e Protezione e al Medico competente, per l'attivazione dei previsti controlli e delle specifiche misure di sorveglianza sanitaria.

Agli studenti sono vietate le operazioni che comportino l'utilizzo dei suddetti agenti, salvo a coloro espressamente autorizzati. Il manuale delle procedure di sicurezza adottate dal Dipartimento, nel rispetto della legge, detta le linee-guida in ordine alla prevenzione e protezione dal rischio cancerogeno e mutageno.

Il Responsabile dell'attività di ricerca in laboratorio ("preposto" ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 2) assicura l'adozione di tutte le misure di tutela e protezione previste dalla legge in relazione all'impiego degli agenti CMT (sostituzione, riduzione, misure tecniche e procedurali, informazione e formazione).

Lo stato di gravidanza preclude qualsiasi attività di laboratorio.

Nel caso il soggetto interessato manifesti una condizione di incompatibilità con l'esposizione a specifiche sostanze chimiche, il Responsabile di laboratorio lo avvierà al Medico competente per il tramite della Direzione di Dipartimento.

Il personale interessato è sottoposto a sorveglianza sanitaria (D.Lgs. 81/2008, art. 41), in relazione alla valutazione del rischio.

Art. 6. Studenti laureandi con tesi sperimentale

Espletate le operazioni di assegnazione delle tesi sperimentali di laurea agli studenti che ne abbiano fatta richiesta, il docente, relatore di tesi, comunica le assegnazioni ai Responsabili di Laboratorio.

Lo studente laureando, presa visione del laboratorio a cui è stato assegnato, contatta il Docente relatore di tesi il quale, d'intesa con il Responsabile per l'attività di ricerca in laboratorio, concorda con il laureando l'argomento della tesi sperimentale. Con l'argomento di tesi, e l'indicazione del materiale bibliografico necessario, vengono identificate le sostanze con cui il laureando verrà a contatto durante le attività di laboratorio e, quindi, compilata e/o aggiornata la "Scheda di rischio" di laboratorio. Detta scheda viene firmata, per presa visione, dallo studente laureando.

Ciascun laureando (e dottorando, assegnista, contrattista, o figure assimilabili), al suo primo ingresso in un laboratorio di ricerca, viene adeguatamente informato dal Docente tutor per l'attività di ricerca, o da altro docente (ricercatore) dallo stesso delegato, sulle norme di comportamento, sui dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), sull'ubicazione degli apparati di emergenza (vie di fuga, estintori, cassetta di pronto soccorso, lava occhi, ecc.) e sulle figure referenti alle quali rivolgersi per segnalazioni di eventuali situazioni di emergenza. Viene, quindi, compilata una Dichiarazione congiunta Studente laureando-Docente tutor (Allegato n. 2) da cui risultino le informazioni ricevute e l'avvenuta consegna al laureando del manuale delle procedure di sicurezza e dello smaltimento degli scarti delle lavorazioni adottate dal Dipartimento.

La Scheda di rischio e la Dichiarazione congiunta Studente laureando- Docente tutor devono essere allegate alla copia della comunicazione di inizio delle attività inerenti la tesi sperimentale di laurea (internato), e consegnate alla segreteria della Direzione di Dipartimento, per ottenere l'autorizzazione alla frequenza del laboratorio assegnato con la consegna del cartellino di identificazione personale firmato dal Direttore di Dipartimento.

La presenza in Laboratorio di studenti laureandi in tirocinio di tesi sperimentale è permessa solo se è presente almeno un componente del personale strutturato.

Art. 7. Studenti dei corsi di laboratorio

Gli studenti dei corsi di laboratorio con esercitazioni a posto singolo e frequenza obbligatoria, per poter frequentare le esercitazioni, devono preliminarmente iscriversi presentandosi al personale tecnico addetto al laboratorio, fornendo i propri dati anagrafici e il numero di matricola.

Il tecnico addetto compila un elenco, in ordine alfabetico, di tutti gli studenti iscritti e redige un registro contenente tale elenco. In tale registro, per ogni esercitazione, gli studenti apporranno le loro firme per documentare la loro presenza in laboratorio e la partecipazione all'esercitazione pratica di laboratorio programmata.

Nel giorno fissato per l'inizio delle esercitazioni pratiche di laboratorio, ad ogni studente vengono forniti il materiale didattico per l'esecuzione dell'esercitazioni pratiche e i dispositivi di protezione individuale. Il Docente responsabile del corso è tenuto a spiegare l'uso corretto dei D.P.I..

L'inizio delle esercitazioni, già presentate e spiegate durante le lezioni frontali, è preceduto dall'esame, guidato dal Docente del Corso, delle norme di sicurezza inerenti specificamente le esercitazioni programmate e riportate nelle procedure di sicurezza adottate dal Dipartimento. Dette procedure sono rese accessibili a tutti gli studenti autorizzati alla frequenza del laboratorio. L'acquisizione della conoscenza delle suddette norme da parte degli studenti che si accingono a frequentare il laboratorio didattico è accertata dal Docente incaricato del corso. Viene, quindi, compilata una dichiarazione congiunta Docente-Studenti attestante l'acquisizione dell'informazione sulle norme comportamentali di laboratorio riguardanti la sicurezza e viene sottoscritta anche la "Scheda di rischio" (considerato che le esercitazioni sono note, sono automaticamente identificati gli agenti chimici a cui gli studenti saranno esposti) (Allegato n. 2).

Le esercitazioni di laboratorio devono essere svolte alla presenza del docente incaricato del Corso o di un docente (ricercatore) espressamente incaricato per le esercitazioni.

Art. 8. Compiti del Responsabile del Laboratorio

Il Direttore individua, tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento, il Responsabile dell'attività didattica e di ricerca per ogni laboratorio.

In merito al laboratorio di cui è responsabile, il docente o ricercatore responsabile dell'attività didattica e di ricerca di ogni laboratorio deve:

collaborare con il servizio di prevenzione e protezione, con il medico competente e con le altre figure previste dalla vigente normativa ai fini della valutazione del rischio e dell'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione;

attivarsi al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze del progresso tecnico, dandone preventiva ed esauriente informazione al datore di lavoro;

adottare le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio vengano poste in essere;

nell'ambito delle proprie attribuzioni, provvedere direttamente, o avvalendosi di un qualificato collaboratore, alla formazione ed informazione di tutti i soggetti esposti sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate;

attivarsi per la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi;

attivarsi, in occasione di modifiche delle attività significative per la salute e la sicurezza degli operatori, affinché venga aggiornato il documento di cui all'art. 17 comma 1, lettera a) decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sulla base della valutazione dei rischi;

all'inizio di ogni anno accademico, prima di iniziare nuove attività e in occasione di cambiamenti rilevanti dell'organizzazione della didattica o della ricerca, identificare tutti i soggetti esposti a rischio;

informare tutti i soggetti esposti a rischio identificati sui rischi specifici connessi alle attività svolte e sulle corrette misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate, sorvegliandone e verificandone l'operato, con particolare attenzione nei confronti degli studenti e dei soggetti ad essi equiparati.

frequentare i corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal datore di lavoro con riferimento alla propria attività ed alle specifiche mansioni svolte.

Il referente dell'attività di didattica e di ricerca è garante delle finalità di ricerca, di didattica ed è responsabile delle attività che verranno svolte nei Laboratori dagli utilizzatori e si impegna a informarli sui contenuti del presente regolamento, prima dell'accesso ai Laboratori stessi e del relativo utilizzo delle apparecchiature, attrezzature e impianti.

Il docente di riferimento o il personale tecnico, in coordinamento e collaborazione con il Responsabile del Laboratorio, previa valutazione del livello di competenze possedute sull'uso delle attrezzature disponibili, provvede a informare l'utilizzatore del Laboratorio sulle corrette procedure da adottare comprensive degli aspetti concernenti la sicurezza.

L'eventuale "training" degli utilizzatori verrà organizzato dal Responsabile del Laboratorio nei modi che riterrà più opportuni anche in relazione alla complessità della apparecchiatura da usare e alla disponibilità di un riconosciuto esperto locale che faccia da "trainer".

Art. 9. Documentazione dell'attività svolta

L'attività di ricerca effettuata andrà documentata con l'invio dell'elenco delle pubblicazioni e delle tesi di laurea e di dottorato realizzate durante l'attività svolta presso il Laboratorio; il Responsabile del Laboratorio provvederà a rendere disponibile per il Dipartimento un elenco comprensivo dell'attività in esso svolta e delle relative pubblicazioni che andrà aggiornato periodicamente.

Art. 10. Norme di Sicurezza

Ai fini dell'applicazione degli aspetti riguardanti la sicurezza del presente regolamento, si applica quanto previsto nella normativa vigente e nei regolamenti d'Ateneo.

Chi opera in laboratorio è tenuto a conoscere i rischi correlati alle attività che svolge e deve ricevere un'adeguata formazione dal/dai preposti di riferimento.

In laboratorio devono essere ridotti al minimo le presenze di sostanze chimiche.

Non devono essere usate le cappe come luogo di deposito.

Il materiale pericoloso non deve essere posto su mensole o scaffali in laboratorio ad altezza del viso.

I solventi infiammabili possono essere presenti in laboratorio solo se in quantità minime, in caso contrario devono essere posti in armadi antincendio o in locali predisposti.

Gli acidi in bottiglia non devono essere presenti insieme ai solventi organici.

Chi opera in laboratorio è in particolare tenuto a:

- a. adottare un abbigliamento adeguato, compreso eventualmente il dover legare i capelli al fine di evitare che rimangano impigliati in organi in movimento;

- b. utilizzare secondo le istruzioni ricevute i macchinari, le apparecchiature, gli utensili e le altre attrezzature di lavoro;
- c. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione di controllo;
- d. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione;
- e. segnalare immediatamente al Docente/Tutor/Preposto i guasti o le anomalie eventualmente riscontrate nonché le eventuali altre condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- f. astenersi dal compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, per cui non ha ricevuto la relativa formazione, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o altrui;
- g. etichettare i contenitori secondari in caso di travaso da contenitori originali;
- h. etichettare i contenitori dei rifiuti.

Art. 11. Uso e destinazione dei laboratori

In prossimità della porta d'ingresso dei laboratori deve essere esposta una segnaletica specifica che indica il nome del Laboratorio, la sua finalità (ricerca, didattica, servizio) e il nome del Responsabile.

L'uso dei laboratori e delle apparecchiature in essi presenti è consentito solo per le finalità di ricerca, di didattica e di servizio del Dipartimento.

Le apparecchiature acquistate nell'ambito di programmi di ricerca locali, nazionali o internazionali, sono destinate alle ricerche dei relativi progetti.

Compatibilmente con le modalità d'uso pattuite con l'ente finanziatore, il titolare dei fondi può renderle disponibili anche agli altri componenti del Dipartimento. Ogni modifica sia nell'hardware che nel software deve essere comunque autorizzata dal titolare del fondo tramite il quale l'apparecchiatura è stata acquistata.

Art. 12. Apparecchiature, attrezzature, software

È obbligo degli utilizzatori segnalare al responsabile del Laboratorio e al personale tecnico interessato eventuali guasti o malfunzionamenti delle apparecchiature, astenendosi dall'utilizzo prima della verifica sulla natura e entità del malfunzionamento.

È severamente vietato intervenire in qualunque modo sia sulla parte hardware che software delle strumentazioni presenti senza l'autorizzazione del Responsabile del Laboratorio.

L'installazione dei programmi deve essere autorizzata dal Responsabile del Laboratorio che può chiedere una valutazione di esperti.

Gli utilizzatori sono tenuti a preservare l'ordine e la pulizia all'interno del Laboratorio. Le attrezzature presenti nei laboratori non possono essere spostate senza l'autorizzazione del Responsabile del Laboratorio.

Le apparecchiature vanno utilizzate rispettando sempre norme e criteri di sicurezza.

Qualsivoglia apparecchiatura portatile può essere utilizzata fuori dai laboratori unicamente previa richiesta scritta ed autorizzata dal Responsabile del laboratorio e dal Direttore del Dipartimento. Il consegnatario del bene utilizzerà l'attrezzatura solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei rilievi utili alla ricerca.

Nel laboratorio deve essere presente e adeguatamente compilato:

- a) un Registro relativo alla Ricognizione Periodica e Straordinaria delle Attrezzature che contenga indicazione delle operazioni di manutenzione periodica e straordinaria, riparazione o sostituzione della strumentazione (Allegato n. 3).
- b) un Calendario per le prenotazioni, anche on-line, da parte dei docenti per l'utilizzo delle grandi apparecchiature
- c) un Registro relativo alla Ricognizione Periodica del Materiale di Consumo e dei Reagenti presenti in ogni laboratorio, al fine del reintegro delle scorte (Allegato n. 4).

L'inventario della strumentazione e dell'attrezzatura in generale presente nei singoli laboratori è curato dal personale tecnico afferente, che opera in stretta collaborazione con il Responsabile del laboratorio. È compito del personale tecnico occuparsi della pubblicazione on-line dell'inventario e del suo aggiornamento (di norma, l'aggiornamento ha periodicità semestrale e va effettuato sempre in seguito all'acquisizione di nuovo materiale) (Allegato n. 3).

Manutenzione dell'attrezzatura.

In stretta collaborazione con il responsabile dei laboratori, il tecnico di laboratorio cura memoria degli interventi di ricognizione, manutenzione e taratura di tutta l'attrezzatura disponibile. In particolare, il Registro delle Acquisizioni e Manutenzione periodica delle attrezzature (Allegato n. 3) riassume le azioni svolte nella manutenzione periodica delle attrezzature in tutti i laboratori. Il registro è pubblicato on-line con un aggiornamento continuo sul sito web del Dipartimento.

Istruzioni relative all'impiego della strumentazione e alla sicurezza.

Le istruzioni relative alle modalità di impiego della strumentazione sono disponibili in laboratorio assieme all'attrezzatura. È nella responsabilità dei docenti istruire gli studenti per un corretto uso della strumentazione tutta. Analogamente le buone norme di sicurezza di impiego sono indicate direttamente in laboratorio e ribadite dal docente prima di ogni esercitazione. Gli studenti firmano un documento dell'avvenuta informazione-formazione sull'uso sicuro della strumentazione (Allegato n. 2).

Responsabilità delle verifiche sul buon funzionamento, taratura, acquisti, sicurezza.

La responsabilità delle verifiche sul buon funzionamento, la taratura, e la sicurezza, per quanto riguarda la strumentazione e l'attrezzatura, in generale, è del Responsabile del laboratorio che opera in stretta collaborazione con il tecnico e con l'insieme dei singoli docenti utilizzatori del laboratorio.

Art. 13. Reagenti chimici e materiale di consumo

Rifornimento reagenti, scorte e inventario.

I reagenti chimici e il materiale di consumo utile per le attività di ricerca e didattica (qualità e quantità) vengono acquistati su richiesta diretta del Responsabile scientifico del laboratorio in cui si svolgono le attività di ricerca o le esercitazioni a seguito delle necessità evidenziate dai docenti e utilizzatori coinvolti, in funzione della tipologia delle esercitazioni sperimentali da effettuare e della numerosità degli studenti interessati. L'acquisto viene effettuato di norma nei limiti del budget disponibile. È necessario coordinare e razionalizzare gli acquisti, soprattutto nel caso di materiale richiesto da più docenti, anche tenendo conto di mantenere una scorta sufficiente al fine di evitare duplicati e il possibile frazionamento degli ordini.

Istruzioni relative all'impiego dei reagenti e alla sicurezza.

È nella responsabilità dei docenti istruire gli studenti per un corretto uso dei reagenti, previsto esclusivamente nell'ambito delle esperienze considerate nelle esercitazioni. In particolare, le buone norme di sicurezza di impiego dei reagenti sono indicate

direttamente in laboratorio e ribadite dal docente prima di ogni esercitazione. Ulteriori informazioni sulle caratteristiche delle sostanze, identificazione dei pericoli, manipolazione ed immagazzinamento, informazioni tossicologiche e misure di primo soccorso, sono disponibili in laboratorio nelle relative schede di sicurezza. Gli studenti firmano un documento dell'avvenuta informazione-formazione sull'impiego dei reagenti (Allegato n. 4).

Verifica delle scorte e degli acquisti.

La responsabilità delle verifiche su scorte, acquisti è del tecnico di laboratorio, che opera in stretta collaborazione con i singoli docenti utilizzatori del laboratorio. Il tecnico cura la stesura e l'aggiornamento periodico (di norma, almeno una volta al mese e dopo il ricevimento del materiale ordinato) dell'inventario del materiale di consumo e dei reagenti presenti nei singoli laboratori e del corrispondente materiale di consumo (Allegato n. 4).

Art. 14. Gestione dei rifiuti

Per il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività di ricerca/didattica occorre fare riferimento alla dott.ssa Antonella Bizzoca per l'area di Biochimica Medica e alla dott.ssa Michela De Giorgis per il Plesso di Anatomia Umana, che hanno la responsabilità della corretta effettuazione delle operazioni che vanno dalla raccolta dei rifiuti e corretta movimentazione al deposito temporaneo fino al conferimento degli stessi alle ditte autorizzate.

Art. 15. Valutazione dei rischi da Interferenza

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture (ad eccezione di servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiali o attrezzature, lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni e che non comportino esposizione ad agenti cancerogeni, biologici, fisici, meccanici, atmosfere esplosive o rischi particolari come per es. lavori in quota o esposizione a radiazione ionizzanti) a ditte esterne, i preposti devono obbligatoriamente valutare la necessità della redazione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) secondo la normativa vigente.

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13.10.2021, potrà essere modificato con gli stessi termini e modalità dell'approvazione iniziale.

ALLEGATI

Allegato n.1 richiesta frequenza per tesi

Allegato n.2 dichiarazione congiunta

Allegato n.3 registro acquisizione e manutenzione apparecchiature

Allegato n.4 registro ricognizione materiale consumo e reagenti".

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il Regolamento sulle modalità di utilizzo del fondo destinato all'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca emanato con D.R. n. 3191 del 30.09.2021 ed, in particolare, l'art. 4 lett. i);

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso relativo alla riunione del 13.10.2021, con cui si propone l'approvazione del regolamento di funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso (SMBNOS);

VISTO il testo del Regolamento *de quo*,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il regolamento di funzionamento dei laboratori del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso (SMBNOS).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE ESAME ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il Rettore fa presente che l'argomento viene ritirato, giusta nota *e-mail* del 30.11.2021, da parte della Direzione Risorse Finanziarie.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

A. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che, con nota email del 07.09.2021 lo studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha trasmesso una comunicazione ricevuta dall’Esaminatore europeo a cui dovrà risponderci entro il prossimo 21.01.2022. La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto studio, a circa **€ 732,00 Iva inclusa**.

L’ufficio con nota email del 28.10.2021 ha chiesto il parere degli inventori in merito al deposito della suddetta replica.

Con nota email del 31.10.2021 il Prof. L. Santacroce ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’attività di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla comunicazione ricevuta dall’Esaminatore europeo in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa **€ 732,00 Iva inclusa**, e a conferire il relativo incarico allo studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 07.09.2021, dello studio Praxi I.P. S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. L. Santacroce, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 31.10.2021;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 26.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla comunicazione ricevuta dall'Esaminatore europeo in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- di conferire il relativo incarico studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 732,00 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 732,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. generale n. 14471/2021, accantonamenti n. 23 del 2019 e n. 64 del 2021, sub acc. n. 18627/2021 del 26.11.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota *e-mail*, in data 11.10.2021, dello studio Praxi I.P. S.p.A.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dal contitolare *Intesis S.r.l.* e dal prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 04.11.2021;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA** la nota *e-mail* del 26.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca ricevuto dall'Esaminatore UIBM, in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della *Intesis S.r.l.* per il 50%;
- di conferire il relativo incarico studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente

gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa Euro 2.074,00 Iva inclusa, di cui **Euro 1.037,00 Iva inclusa a carico di questa Università**;

- che la relativa spesa di **Euro 1.037,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, accantonamenti n. 23 del 2019 e n. 64 del 2021, sub acc. n. 18629/2021 del 26.11.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

C. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota email del 07.09.2021 lo studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha comunicato che il prossimo 31.12.2021 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la III annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 1.128,50 Iva inclusa**.

L’ufficio con nota email del 28.10.2021 ha chiesto il parere degli inventori in merito al pagamento della suddetta tassa.

Con nota email del 31.10.2021 il Prof. L. Santacroce ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento relativo alla III annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa complessiva di circa **€ 1.128,50 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 07.09.2021, dello studio Praxi I.P. S.p.A.;
- TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. L. Santacroce, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 31.10.2021;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA la nota *e-mail* del 26.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla III annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- di conferire il relativo incarico studio Praxi I.P. S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.128,50 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 1.128,50 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, accantonamenti n. 23 del 2019 e n. 64 del 2021, sub acc. n. 18631/2021 del 26.11.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

industriali nei Paesi per i quali si propone l'estensione e/o la necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali”.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il l'estensione del suddetto brevetto come domanda internazionale PCT, per una spesa di circa **€ 7.163,20 Iva inclusa** e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 15 “*Procedura per l'estensione del brevetto all'estero*”;
- VISTA** la nota *e-mail*, in data 20.10.2021, dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dagli altri inventori;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- VISTA** la propria delibera del 12.06.2020, con la quale, tra l'altro, è stato autorizzato “*il competente ufficio della Direzione Risorse Finanziarie ad anticipare tutti i pagamenti relativi al deposito, all'estensione e alla durata del brevetto, che saranno rimborsati una volta all'anno dal contitolare University of Sao Paulo, per la propria quota di competenza (10%), entro 60 giorni dalla notifica, come previsto dall'art. 11.3 dell'accordo per la gestione del brevetto*”;

PRESO ATTO della documentazione a supporto alla richiesta di estensione in parola, trasmessa con nota *e-mail* del 11.11.2021, da parte della prof.ssa M.S. Latrofa, anche a nome degli altri inventori;

VISTA la nota *e-mail* del 26.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Università di San Paolo – Brasile, l'estensione come domanda internazionale PCT della domanda di brevetto in Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 90% e dell'Università di San Paolo (Brasile) per il 10%, per una spesa complessiva di circa **Euro 7.163,20 Iva inclusa**, fermo restando il rimborso di Euro 716,32 relativo alla quota di competenza (10%) del contitolare Università di San Paolo – Brasile, come previsto dall'art. 11.3 dell'accordo di gestione;
- di conferire il relativo incarico studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 7.163,20 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 7.163,20 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. generale n. 14471/2021, accantonamenti n. 23 del 2019 e n. 64 del 2021, sub acc. n. 18633/2021 del 26.11.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della BeForPharma S.r.l. per il 50% per una spesa complessiva € 6.492,20 Iva inclusa, di cui circa **€ 3.246,10 Iva inclusa** a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 15 "*Procedura per l'estensione del brevetto all'estero*";
- VISTE** le note *e-mail*, in data 23.02 e 08.10.2021, dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dal contitolare *BeForPharma* S.r.l. e dal prof. A. Lopalco, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 02.11.2021;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- PRESO ATTO** della documentazione a supporto alla richiesta di estensione in parola, trasmessa con nota *e-mail* del 17.11.2021, da parte del prof. A. Lopalco, anche a nome degli altri inventori e del contitolare;
- VISTA** la nota *e-mail* del 26.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed

- di conferire il relativo incarico studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa Euro 671,00 Iva inclusa, di cui **Euro 335,50 Iva inclusa** a carico di questa Università;
- che la relativa spesa di **Euro 335,50 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, accantonamenti n. 23 del 2019 e n. 64 del 2021, sub acc. n. 18636/2021 del 26.11.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 15 "*Procedura per l'estensione del brevetto all'estero*";
- VISTA** la nota *e-mail*, in data 20.10.2021, dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;
- TENUTO CONTO** del parere espresso dal prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 19.11.2021;
- TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- PRESO ATTO** della documentazione a supporto alla richiesta di estensione in parola, trasmessa con nota *e-mail* del 19.11.2021, da parte della prof.ssa A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori;
- VISTA** la nota *e-mail* del 26.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare *ITEL Telecomunicazioni* S.r.l., l'estensione come domanda internazionale PCT della domanda di brevetto in Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e della *ITEL Telecomunicazioni* S.r.l. per il 40%, per una spesa complessiva di circa Euro 6.797,20 Iva inclusa, di cui circa Euro 4.078,20 Iva inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa **Euro 4.078,20 Iva inclusa**;
- che la relativa spesa di **Euro 4.078,20 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*UPB Ricerca e Terza Missione Budget*", sub acc. generale n. 14471/2021, accantonamenti n. 23 del 2019 e n. 64 del 2021, sub acc. n. 18637/2021 del 26.11.2021, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

H. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio riferisce che, con nota email del 25.10.2021 lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’oulx S.p.A., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. XXX, ha comunicato che il prossimo 01.01.2022 scadranno i termini per procedere al pagamento della tassa per la V annualità, per una spesa complessiva di **€ 1.033,90 Iva inclusa**.

Con nota email del 25.10.2021 Prof.ssa L. Torsi ha comunicato il parere favorevole degli inventori in merito all’opportunità di mantenere in vita la suddetta domanda di brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento relativo alla V annualità della domanda di brevetto in Europa n. XXX, per una spesa complessiva di **€ 1.033,90 Iva inclusa** ed a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

I succitati inventori, al punto E del modulo di richiesta di brevettazione, hanno dichiarato che l'invenzione nasce da una *“ricerca di ateneo - collaborazione scientifica non formalizzata, preparatoria alla progettazione congiunta per la partecipazione a bandi competitivi italiani ed europei”*.

Gli inventori con la suddetta nota hanno altresì chiesto che: *“l'iter relativo alla domanda di brevetto in Italia (e successivamente PCT) relativa all'invenzione intitolata XX, le cui quote di contitolarità sono: 70% INRIM, 30% UNIBA, sia gestito dall'Università degli Studi di Bari, alla luce della lunga esperienza acquisita nell'ambito della protezione della proprietà intellettuale e che la redazione della stessa domanda di brevetto, e la relativa procedura di deposito, sia gestita dallo studio Buzzi, Notaro, e Antonielli d'Oulx Srl, che sta curando le attività relative ad una serie di brevetti degli stessi inventori di questa Università, e che ha già curato sia per la nostra Università sia per l'INRIM una serie di brevetti in campi contigui a quello della domanda di brevetto di cui trattasi”*.

Con nota PEC del 12.11.2021 il contitolare INRIM ha formalizzato l'interesse a partecipare al deposito della domanda di brevetto confermando:

“- che l'iter relativo alla domanda di brevetto in Italia (e successivamente PCT) relativa alla predetta invenzione, avente quote di titolarità suddivise al 70% per INRIM e al 30% per UniBA, sia gestito dall'Università degli studi di Bari, alla luce della lunga esperienza acquisita nell'ambito della protezione della proprietà intellettuale,

- che la redazione della stessa domanda di brevetto, e la relativa procedura di deposito, sia gestita dallo studio Buzzi, Notaro, e Antonielli d'Oulx Srl, intermediario che ha già in carico sia per l'Università di Bari sia per INRIM la gestione di altre domande di privativa industriale”.

L'ufficio ha provveduto a condividere in via preliminare con il contitolare INRIM lo schema (allegato) dell'accordo per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale della domanda di brevetto.

L'Ufficio ricorda che a detti allegati dovrà essere applicato il regime di riservatezza anche nelle modalità di comunicazione del relativo deliberato, al fine di non recare danno agli eventuali diritti brevettali connessi ai risultati inventivi di cui si tratta.

Si evidenzia che trattandosi di deposito a titolarità congiunta ciascun contitolare dovrà assumere l'impegno di spesa per la propria quota di competenza: l'Università degli Studi di Bari per il 30% dell'importo complessivo e l'INRIM per il 70 % dell'importo complessivo.

L'Ufficio ricorda altresì che l'art. 36 comma 2, lett. a) del nuovo codice degli appalti (D.lgs. n. 50/16 modificato dal D.lgs. 56/17) prevede, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

L'Ufficio, pertanto, ha provveduto a richiedere un preventivo allo studio Buzzi, Notaro, e Antonielli d'Oulx SpA.

Con preventivo del 20.10.2021, lo Studio ha comunicato che la spesa per il deposito della suddetta domanda di brevetto in Italia è pari complessivamente a **circa € 3.070,00 Iva inclusa**, che comprende competenze per: ricezione e analisi della documentazione tecnica, preparazione della descrizione della domanda e delle figure, traduzione delle rivendicazioni in lingua inglese, preparazione della documentazione di deposito ed inoltre agli Uffici competenti, incluso ottenimento e trasmissione di copia autentica del verbale di deposito, oltre all'eventuale costo per il deposito di una traduzione in lingua italiana della domanda depositata in inglese pari a € 18,00 ogni 100 parole.

- di impegnarsi a non divulgare in nessuna forma e sede il contenuto dell'invenzione fino all'avvenuto deposito della domanda di brevetto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto rettorale.

Dott. Giuseppe Francesco Racaniello, 1%

Dott. Cosimo Annese, 6%

Dott.ssa Mara Perrone, 1%

Dott. Paolo Siragusa, 25%

Dott. Fabio Angeleri, 25%.

L'ufficio evidenzia altresì che la suddetta domanda di brevetto non è ancora stata depositata e pertanto non sono previsti costi per procedere all'integrazione richiesta.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole all'integrazione degli inventori Dott. Cosimo Annese e Dott.ssa Mara Perrone e conseguente modifica delle quote percentuali di contributo degli inventori in relazione alla domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società Res Pharma Industriale S.r.l. (Milano) per il 50%."".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la propria delibera del 23.12.2020, di adesione alla domanda di brevetto in parola;

VISTE le note *e-mail* del 21.10 e del 17.11.2021, da parte del prof. V. Laquintana;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale, anche in ordine al ricalcolo delle quote di contributo all'invenzione,

DELIBERA

di autorizzare l'integrazione degli inventori dott. Cosimo Annese e dott.ssa Mara Perrone e la conseguente modifica delle quote percentuali di contributo degli inventori, come esemplificato in narrativa, in relazione alla domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio

XX

X, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della società *Res Pharma Industriale* S.r.l. (Milano) per il 50%.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PERSONGENE S.R.L. – SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani a voler illustrare la questione in oggetto. La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale facendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'ufficio informa che la convenzione per l'uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società For.Rest.Med. S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso di un locale di 20 mq sito presso Villa Sbisà del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, è scaduta in data 23.10.2021.

In data 25.10.2021 con nota prot. n. 135740, l'ufficio ha chiesto alla Prof.ssa Patrizia Tartarino, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota prot. n. 144597 dell'08.11.2021, l'ufficio ha ricevuto l'estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali del 27.10.2021, che recita: “...OMISSIS... Il Presidente comunica che la Prof.ssa Patrizia Tartarino, Presidente dello Spin Off “For.Rest.Med”, in attesa del rinnovo della convenzione con l'Università degli studi di Bari, chiede al Consiglio l'autorizzazione all'uso dello spazio già destinato a sede dello Spin Off. Il Consiglio di Dipartimento, nelle more del rinnovo della Convenzione tra lo Spin Off “For.Rest.Med” l'Università degli Studi di Bari esprime parere favorevole ...OMISSIS...”

L'ufficio, con nota prot. n. 153853 del 19.11.2021 ha chiesto all'U.O. Gestione Immobili di quantificare la somma dovuta dalla società per l'uso del detto locale.

L'ufficio evidenzia che l'art. 16 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che “La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università non potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni economiche da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito sulla questione di carattere generale inerente le società con caratteristiche di spin off - introdotte nel nostro ordinamento sulla scorta di iniziative finalizzate ad agevolare il trasferimento delle università al mercato attraverso interventi finanziari di sostegno alla ricerca applicata - che richiede adeguata riflessione e linee di indirizzo da parte di questo Consesso, valutando le relative ricadute, considerato che non rappresentano solo voci di costo ma grandi opportunità di investimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, ed, in particolare, l'art. 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*";

VISTA la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la *PersonGene S.r.l.*, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 701 di 10 mq, sita presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra) di questa Università, scaduta in data 22.07.2021;

VISTA la nota prot. n. 65916 del 22.07.2021, di richiesta, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, al Presidente della Spin Off *PersonGene S.r.l.*, dott. Fabio Sallustio, delle relative determinazioni in merito;

VISTE le note *e-mail* del 22.07., 10.09 e 16.11.2021, da parte del Presidente della predetta Spin Off, dott. Fabio Sallustio;

- VISTA** la nota, prot. n. 123478 del 08.10.2021, da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Immobili di questa Università, di comunicazione dell'importo relativo al canone dovuto dalla predetta Società;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), relativo alla riunione del 09.09.2021, in ordine al rinnovo della Convenzione *de qua*;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- SENTITO** **il dibattito,**

DELIBERA

- di approvare la proroga, a decorrere dal 23.07.2021 e fino al 22.07.2024, del contratto per l'uso, da parte della società *PersonGene S.r.l.*, – Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 701 di 10 mq, sita presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, per il periodo dal 23.07.2021 e fino al 22.07.2024, fissando in Euro 780,00, oltre IVA, l'importo annuo dovuto dalla predetta Società;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie ad adottare gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **FOR.REST.MED. S.R.L. – SPIN OFF DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio informa che la convenzione per l’uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società For.Rest.Med. S.r.l. – Spin Off dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l’uso di un locale di 20 mq sito presso Villa Sbisà del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, è scaduta in data 23.10.2021.

In data 25.10.2021 con nota prot. n. 135740, l’ufficio ha chiesto alla Prof.ssa Patrizia Tartarino, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all’eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota prot. n. 144597 dell’08.11.2021, l’ufficio ha ricevuto l’estratto del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali del 27.10.2021, che recita: “...*OMISSIS*... Il Presidente comunica che la Prof.ssa Patrizia Tartarino, Presidente dello Spin Off “For.Rest.Med”, in attesa del rinnovo della convenzione con l’Università degli studi di Bari, chiede al Consiglio l’autorizzazione all’uso dello spazio già destinato a sede dello Spin Off. Il Consiglio di Dipartimento, nelle more del rinnovo della Convenzione tra lo Spin Off “For.Rest.Med” l’Università degli Studi di Bari esprime parere favorevole ...*OMISSIS*...”

L’ufficio, con nota prot. n. 153853 del 19.11.2021 ha chiesto all’U.O. Gestione Immobili di quantificare la somma dovuta dalla società per l’uso del detto locale.

L’ufficio evidenzia che l’art. 16 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che “La permanenza delle Spin Off all’interno delle Strutture Dipartimentali dell’Università non potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni economiche da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell’Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
 (*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, ed, in particolare, l'art. 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*";
- VISTA** la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la *For.Rest,Med. S.r.l.*, volta a disciplinare l'uso di un locale di 20 mq, sita presso Villa Sbisà – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, scaduta in data 23.10.2021;
- VISTA** la nota prot. n. 135740 del 25.10.2021, di richiesta, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, al Presidente della Spin off *For.Rest,Med. S.r.l.*, prof.ssa Patrizia Tartarino, delle relative determinazioni in merito;
- VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, relativo alla riunione del 27.10.2021;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale;
- FERMA RESTANDO** l'acquisizione da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Immobili di questa Università, dell'importo relativo al canone dovuto dalla predetta Società,

DELIBERA

- di approvare la proroga del contratto per l'uso, a decorrere dal 24.10.2021 e fino al 23.10.2024, da parte della società *For.Rest,Med. S.r.l.*, – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di un locale di 20 mq, sito presso Villa Sbisà del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di formalizzare l'uso dei predetti spazi con la sottoscrizione di apposito contratto, per il periodo dal 24.10.2021 e fino al 23.10.2024, previa quantificazione dell'importo dovuto, da parte della competente U.O. Gestione Immobili – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che si intende sin d'ora approvato;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie ad adottare gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGRAMMA ERASMUS+: BANDO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA AI
FINI DI STUDI A.A. 2022-2023

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che con Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 20 dicembre 2013, è stato istituito un programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato Erasmus+, attuato dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e che il 30 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce “Erasmus: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, per gli anni 2021-2027”.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla quale la Commissione Europea ha concesso la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2014-2020 e il successivo rinnovo per gli anni 2021-2027, prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+, ha stipulato con numerose istituzioni universitarie europee una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del suddetto Programma Erasmus+, come riportato nell'elenco allegato sub A.

Le istituzioni universitarie italiane assegnatarie di una Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) presenteranno prossimamente candidatura all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, Learning Mobility of Individuals, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità per studenti, docenti e staff per l'a.a. 2022-23.

A tal riguardo, l'Ufficio competente precisa che l'eventuale erogazione delle relative borse europee in favore degli studenti, come nel passato, è subordinata all'approvazione della candidatura dell'Università di Bari per il finanziamento, da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, delle attività di mobilità studentesca, nei limiti del totale delle mensilità da questa concesse.

Gli accordi inter Istituzionali Erasmus stipulati con le altre istituzioni europee ammontano attualmente a circa 920 e riguardano oltre 350 istituzioni, come indicato nell'allegato elenco delle destinazioni e delle mobilità suddivise per Scuola/Dipartimento e per Coordinatore Accademico (All. sub A al bando), ancora suscettibile di variazioni, in quanto tutti gli accordi sono in fase di rinnovo e alcuni sono in attesa di conferma ufficiale. L'Ufficio rappresenta, che con nota del 24 Settembre u.s., l'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire ha comunicato le disposizioni per il rinnovo degli accordi Inter istituzionali nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027: gli Accordi Inter istituzionali devono essere siglati o rinnovati in formato digitale, tramite la rete Erasmus Without Paper, che consente uno scambio sicuro e protetto delle informazioni istituzionali e dei

dati delle mobilità in formato digitale, in linea con la European Student Card Initiative. La digitalizzazione degli IIA consente di aggiornare e condividere rapidamente e contemporaneamente le informazioni con tutte le istituzioni partner, garantendo ai coordinatori degli uffici internazionali e agli studenti l'accesso a informazioni sempre accurate e aggiornate durante tutto il corso delle attività. Tutti gli istituti di istruzione superiore sono incoraggiati a scambiare fin da subito IIA digitali per le mobilità con i Paesi del Programma, non appena i propri sistemi IT saranno pronti per la connessione ad Erasmus Without Paper. In questa fase di transizione verso il rinnovo digitale degli accordi inter istituzionali, fino a che non sarà possibile il rinnovo digitale, gli IIA già esistenti per il programma E+ 2014-2020 potranno essere considerati validi anche per l'a.a. 2021/2022. Per le mobilità relative all'a.a. 2022/2023, non sono più ammessi gli accordi cartacei o le versioni degli IIA relative al programma precedente.

L'Ufficio, inoltre, riferisce che il problema del calo della mobilità degli studenti in partenza, dovuto all'adozione di procedure di accertamento delle conoscenze linguistiche dettate dalla necessità di conformarsi alle indicazioni delle istituzioni partner che richiedono almeno il livello B1, si è ridotto sensibilmente grazie all'introduzione, dall'anno 2018-19, di apposite esercitazioni linguistiche online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, realizzate dal Centro Linguistico di Ateneo in collaborazione con il Centro per l'e-learning e la multimedialità, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue).

Pertanto, alla luce delle esperienze maturate dalle strutture accademiche interessate e dall'Ufficio nella gestione del Bando 2021-22 e precedenti, la Task Force Erasmus+, nella riunione tenutasi in data 16 novembre 2021, ha ritenuto opportuno confermare l'offerta delle suddette esercitazioni, con verifica finale, al fine di fornire agli studenti candidati alla mobilità le conoscenze linguistiche richieste dalle sedi per le quali esprimono preferenza. Nell'ottica di allinearsi alle *deadline* delle sedi partner europee e di razionalizzare l'assegnazione delle destinazioni in base alla competenza linguistica già in possesso del candidato, gli studenti dovranno allegare alla candidatura certificazione ufficiale di conoscenza linguistica o attestazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo. Pertanto, allo scopo di fornire a tutti gli studenti che hanno presentato la pre-candidatura la possibilità di acquisire un attestato di conoscenza linguistica, saranno organizzate delle esercitazioni linguistiche online, realizzate dal Centro Linguistico di Ateneo e dal Centro per l'e-learning e la multimedialità. Tali esercitazioni, con verifica finale e rilascio dell'attestazione, si terranno tra la chiusura della pre-candidatura e quella della candidatura. Agli studenti sarà consentito seguire due corsi on-line da loro scelti, anche in base alle sedi di destinazione per le quali si esprime preferenza. Le esercitazioni linguistiche intensive online, livello B1 / B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), realizzate dal Centro Linguistico di Ateneo e dal Centro per l'e-learning e la multimedialità, saranno fruibili subito dopo la chiusura della pre-candidatura, a partire dalla data che verrà resa nota tramite pubblicazione all'indirizzo <http://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>. La prova finale consisterà nella somministrazione di un test a distanza. I candidati che non supereranno il suddetto test avranno la possibilità di ripeterlo una seconda volta. Le date degli accertamenti finali saranno rese note tramite pubblicazione sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, all'indirizzo <http://uniba.erasmusmanager.it/studenti/>. La mancata presentazione dei candidati a tale accertamento comporterà il non superamento della prova.

Inoltre, i candidati potranno esprimere una o più preferenze tra le istituzioni partner all'estero disponibili nell'offerta del Dipartimento/Scuola, tenendo conto dei codici ISCED previsti per tali sedi.

La Task Force, alla luce dei dati relativi alle partenze degli aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021, fortemente influenzati dall'epidemia da Covid-19, ha ritenuto opportuno modificare il metodo di ripartizione delle borse precedentemente adottato che attribuiva un peso del 50% al numero di mobilità Erasmus+ realizzate nel biennio precedente. Dopo aver effettuato una simulazione della ripartizione dei contributi in base al vecchio algoritmo e considerato che, per alcuni dipartimenti, il contributo sarebbe stato insufficiente a coprire anche una singola mobilità, la Task Force ha deciso di procedere alla distribuzione dei fondi in base al numero di mobilità assegnate ed effettivamente accettate dagli studenti di ogni struttura didattica, in maniera proporzionale.

La Task Force inoltre, ha confermato la procedura di accettazione online della mobilità avviata dall'Ufficio durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 e resa possibile, così come avviene già per la candidatura, grazie all'interfaccia della piattaforma Erasmus Manager che gestisce le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus con la piattaforma ESSE3. Si consente, in tal modo, l'acquisizione diretta della anagrafica e dei dati della carriera universitaria degli studenti stessi, in collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo. Questo permette di ottenere una corretta valutazione del merito, grazie all'adozione di un algoritmo, elaborato da un gruppo di lavoro espressamente incaricato dalla Task Force, che tiene conto del diverso numero di crediti per anno stabiliti dal piano di studi dei corsi di laurea.

Passando a esaminare la fattibilità economica dei corsi di formazione linguistica online destinati ai candidati alla mobilità Erasmus+ e la collaborazione con lo Staff Data Engineering di Ateneo, l'Ufficio fa presente che il finanziamento ottenuto dall'Università di Bari con l'Accordo finanziario Erasmus 2021-22 (Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-000009533) per il supporto all'organizzazione della mobilità (OS) ammonta a Euro 85.310,00. Da tale somma dovrebbero essere accantonati prevedibilmente:

1. Euro 2.600,00, come per l'anno precedente, per l'espletamento di servizi a favore degli studenti candidati alla mobilità Erasmus+, inclusivi di corsi intensivi online per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, per i livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), verifica computer based ed eventuali prove orali;
2. Euro 2.500 circa per l'affidamento alla U.O. Applicativi e banche dati - Staff Data Engineering - Direzione Generale, come per l'anno precedente, delle procedure finalizzate all'accreditamento in ESSE3 dei candidati e le successive operazioni funzionali alle procedure di selezione Erasmus per i bandi studenti;

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+ per l'anno 2022-23 (All. 1) approvato dalla Task Force Erasmus+ nella seduta del 16 novembre 2021, sottolineando l'importanza di tale programma di mobilità e la necessità di favorirne la diffusione e l'utilizzazione fra un numero sempre maggiore di studenti."''

La dott.ssa Rutigliani riporta, altresì, l'informativa resa in Senato Accademico, nella riunione del 30.11.2021, dalla prof.ssa Teresa Roselli, in qualità di Presidente del centro ADA – Servizi di Ateneo per l'*e-learning* e la multimedialità, che in collaborazione con il centro Linguistico di Ateneo (CLA), si sta valutando di rendere ciclica, anziché limitata al momento del bando di mobilità, la possibilità di acquisizione, da parte degli studenti, delle certificazioni linguistiche.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 11.12.2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 20.12.2013, di istituzione del Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, denominato *Erasmus+*, attuato dal 01.01.2014 al 31.12.2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20.05.2021, che istituisce *Erasmus+*: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2021-2027 e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è titolare della Carta *Erasmus* per l'Istruzione Superiore (*Erasmus Charter for Higher Education- ECHE*) per gli anni 2021-2027 e che tale Carta è prerequisito obbligatorio per accedere ai finanziamenti Erasmus+ per tutte le azioni previste da tale Programma;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha stipulato con numerose Istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di ECHE, una serie di accordi interistituzionali di cooperazione nell'ambito del Programma *Erasmus+*;

- CONSIDERATO che le Istituzioni universitarie italiane assegnatarie di ECHE saranno chiamate prossimamente a presentare candidatura all'Agencia Nazionale Erasmus+ INDIRE, nel quadro dell'Azione Chiave 1, *Learning Mobility of Individuals*, per ottenere contributi comunitari finalizzati alla realizzazione di attività di mobilità degli studenti, mobilità dei docenti e mobilità *staff training*, per l'a.a. 2022/2023;
- CONSIDERATO che l'Agencia Nazionale *Erasmus+ INDIRE*, sulla base della mobilità realizzata nel passato e delle attività e delle mobilità previste, redigerà il Piano d'Azione Nazionale per la ripartizione dei finanziamenti comunitari, comunicando il numero e l'entità delle borse europee di mobilità disponibili per le singole Istituzioni;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2014, n. 976 "*Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti previsto dal decreto legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito con modificazioni dalla legge 11 luglio 2003, n. 170*" ed in particolare, l'art. 1 "*Mobilità internazionale degli studenti*";
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo attuativo della mobilità studentesca nell'ambito del Programma Erasmus+*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
- VISTA la nota *e-mail* del 20.10.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al bando *de quo*;
- CONSIDERATE le indicazioni della Task Force *Erasmus+*, formulate nella riunione del 16.11.2021, ai fini dell'emanazione del nuovo Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, per l'A.A. 2022/2023;
- CONDIVISA l'opportunità di procedere, fin da ora, all'espletamento delle procedure per l'assegnazione di tali mobilità agli studenti di questa Università che ne faranno richiesta, al fine di consentire loro una ottimale accettazione e collocazione presso le varie istituzioni europee;

VISTA la bozza del Bando relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, per l'A.A. 2022/2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare il Bando *Erasmus+* relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, per l'A.A. 2022/2023 (Allegato n. 4 al presente verbale) e l'elenco delle destinazioni e delle mobilità previste per Scuola/Dipartimento e per Responsabile di Accordo, allegato *sub A* al suddetto Bando, di cui costituisce parte integrante;
- di autorizzare l'Ufficio competente a riportare, in tale elenco, i nuovi scambi ufficialmente confermati entro la data di pubblicazione del Bando;
- di autorizzare, fin d'ora, il Rettore ad apportare al Bando eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di autorizzare il Centro Linguistico di Ateneo e il Centro per l'*e-learning* e la multimedialità a realizzare e somministrare i corsi di preparazione linguistica per gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro candidati alla mobilità *Erasmus* per l'A.A. 2022/2023, per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e portoghese, livelli B1 e B2 (QCER - Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue);
- di autorizzare il Centro Servizi Informatici a realizzare una modalità di interfacciamento con il sistema Erasmus Manager, che gestisca le procedure di selezione e la carriera degli studenti Erasmus, permettendo agli studenti della Università di Bari di presentare la propria candidatura *online*, per l'A.A. 2022/2023, tramite il sistema *ESSE3*;
- che la relativa spesa, pari ad Euro 400.000,00, gravi sull'art. 102200104, Acc. n. 21/13236.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RIPARTIZIONE CONTRIBUTI INTEGRATIVI MOBILITÀ INTERNAZIONALE D.M. N. 1047 DEL 29.12.2017 INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI - ART. 2 (FONDO GIOVANI - MOBILITÀ INTERNAZIONALE) ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“La Sezione Internazionalizzazione fa presente che il MIUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università di Bari, per l’esercizio finanziario 2020, un finanziamento pari a Euro 909.378,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto potrà essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

1. una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
2. una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Le attività formative svolte all’estero dagli studenti dovranno:

- a) essere finalizzate al conseguimento del titolo di studio;

- b) rientrare nell'ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato;
- c) essere riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia.

Considerato che il DM 1047 del 29.12.2017 dispone l'anticipazione di un importo pari ad almeno il 50% di quanto complessivamente assegnabile allo studente, l'Ufficio, tenendo conto dei mesi di permanenza all'estero degli studenti Erasmus+ dell'Università di Bari in mobilità per l'anno 2021-2022, ha provveduto alla determinazione di tale importo per ciascuno studente, nel rispetto dei criteri stabiliti dal MIUR e della fascia ISEE relativa. In caso di mesi incompleti, il contributo finanziario è stato calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto per 1/30 dell'importo unitario mensile determinato.

Ultimata la suddetta procedura, risultano essere presuntivamente assegnatari del contributo MIUR per l'anno 2021-22, n. 624 studenti, per un totale di mesi 4031 e di Euro 1.007.750,00. Per tali studenti sarà verificato, dopo il loro rientro, l'effettivo riconoscimento in ESSE3 dei CFU conseguiti all'estero, condizione indispensabile per l'erogazione del contributo MIUR de quo e, quindi, per un eventuale recupero della somma anticipata e l'effettivo periodo di permanenza sul quale calcolare gli importi da erogare a saldo.

L'importo da erogare relativamente all'anticipazione del contributo MIUR, pari al 50% di quanto complessivamente assegnabile agli studenti per l'anno suddetto, ammonta a Euro 503.875,00, rientrando nell'importo pari ad almeno il 70% del finanziamento utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+ (Euro 636.378,50).

Come prevede il D.M. de quo, una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso (Euro 273.000,00), applicando gli stessi criteri, sarà utilizzabile per l'attivazione di borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, per studenti che abbiano svolto periodi riconosciuti di mobilità all'estero ovvero per il Premio Global Thesis da bandire per l'anno 2021-22 le cui borse dovranno necessariamente adeguarsi agli importi stabiliti nella tabella 1. ””

Il Rettore nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO	il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “ <i>Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento)</i> ” ed in particolare, l’art. 2 “ <i>Fondo Giovani - Mobilità internazionale</i> ”, in forza del quale il Ministero ha assegnato a questa Università, per l’esercizio finanziario 2020, un finanziamento pari a € 909.378,50, da ripartirsi secondo le modalità <i>ivi</i> indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento per la mobilità degli studenti Erasmus+</i> dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
RIBADITI	l’importanza del programma <i>Erasmus+</i> e l’impegno dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro a partecipare alle attività di mobilità internazionale che comportino un riconoscimento di crediti accademici a favore dei propri studenti;
CONDIVISA	la proposta di ripartizione del suddetto contributo, per l’esercizio finanziario 2020, secondo i criteri stabiliti nel suddetto D.M. n. 1047/2017, formulata dall’Ufficio e riportata in narrativa;
CONDIVISA	l’ulteriore proposta di ripartire il residuo finanziamento di cui al D.M. n. 1047/2017 e l’eventuale residuo non utilizzato dell’accantonamento per le borse <i>Global Thesis</i> da bandire per l’A.A. 2021/2022, a saldo ed eventualmente ad integrazione, tra gli studenti <i>Erasmus+</i> relativi all’A.A. 2021/2022 e gli studenti in mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari per l’A.A. 2020/2021, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa Università;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale;

VISTA la nota *e-mail* del 23.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo al bando *de quo*;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 30.11.2021,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, di approvare:

- la ripartizione del contributo assegnato dal MUR, per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*", tra n. 624 studenti *Erasmus+* a.a. 2021/2022, a titolo di anticipazione del contributo, per un totale di € 503.875,00, pari al 50% di quanto complessivamente assegnabile agli studenti;
- la ripartizione del residuo finanziamento *ex art. 2 D.M. n. 1047/2017* e dell'eventuale residuo non utilizzato della somma che sarà successivamente accantonata per le borse *Global Thesis* da bandire per l'A.A. 2021/2022, a saldo ed eventualmente ad integrazione, tra gli studenti *Erasmus+* relativi all'A.A. 2021/2022 e gli studenti in mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari per l'A.A. 2020/2021, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al suddetto D.M.

La relativa spesa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 1047/29.12.2017 - *Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)* per l'esercizio finanziario 2020, come di seguito indicato:

- per Euro 540.361,50 sull'Art. 102010102, Sub. Acc. 21/13903 (70% integrazione borse *Erasmus* A.A. 2021/2022);
- per Euro 273.000,00 sull'Art. 102010102, Sub. Acc. 21/13904 (30% borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari, ovvero *Global Thesis* A.A. 2020/2021).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO S.C.A R.L.: NOMINA ORGANI
SOCIALI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTIACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE) E L'AGENZIA NAZIONALE POLACCA PER LO SCAMBIO ACCADEMICO, PER PROMUOVERE LA LINGUA POLACCA IN ITALIA E PER LO SCAMBIO ACCADEMICO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la Didattica:

“L'Ufficio fa presente che il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LeLia), con nota prot. 115269 del 1/10/2021, ha trasmesso l'accordo da stipulare tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio Accademico, per promuovere la lingua polacca in Italia e per lo scambio accademico, nelle versioni in polacco e inglese, che costituiscono rispettivamente gli allegati sub a) e sub b).

Il Consiglio del citato Dipartimento LeLia, nella seduta del 16/09/202, alla stregua degli altri accordi attualmente in vigore con l'Ambasciata di Francia, per un esperto di lingua francese e con il DAAD, per un esperto di lingua tedesca, ha deliberato di proporre la stipula del suddetto accordo, di durata quadriennale, che prevede, in particolare, *“l'invio di un esperto linguistico con cui l'Università degli Studi di Bari stipulerà un contratto, alla stregua dei contratti attualmente in essere con gli esperti linguistici di lingua francese e tedesca, per l'anno accademico 2021/2022”*.

L'Ufficio, con nota mail del 14.10.2021, ha espressamente chiesto al Dipartimento LeLia la versione in italiano del testo negoziale, al fine di comprendere il contenuto e verificarne la correttezza nel rispetto della normativa di riferimento, pervenuto, poi, a cura del prof. Paolo Ponzio, che intrattiene rapporti con l'Ente Polacco, con nota mail del 3.11.2021.

Di seguito, quindi, si riporta integralmente l'accordo a stipularsi proposto dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate (LeLia):

“ACCORDO

concluso tra

l'Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio Accademico, con sede legale in ul. Polna 40, 00-635 Warszawa, Polonia, di seguito denominata "l'Agenzia", rappresentata da:

dott.ssa Grażyna Żebrowska - Direttore,

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, Italia, di seguito denominata "l'Ateneo", rappresentata da:

prof. Stefano Bronzini – Rettore,

di seguito denominati collettivamente "le Parti"

che recita quanto segue:

l'Ateneo e l'Agenzia concludono il seguente Accordo al fine di promuovere la lingua polacca in Italia e di promuovere l'apprendimento della lingua polacca, il sistema polacco di istruzione superiore e la scienza, nonché lo scambio accademico:

§1

1. *Le Parti collaborano al fine di creare un ambiente favorevole all'apprendimento della lingua e della cultura polacca in Italia.*
2. *L'Agenzia concede una borsa di studio (o più borse di studio) per l'attuazione di un programma di corsi di lingua per un lettore (o più lettori), e l'Ateneo ospita il lettore (o i lettori) che svolgerà compiti accademici e didattici durante l'anno accademico 2021/2022.*
3. *Quando nell'Accordo si fa riferimento al lettore, le Parti partono dal presupposto che l'Agenzia può inviare più di un lettore all'Ateneo e le disposizioni relative al lettore riguardano anche i lettori successivi.*
4. *L'Accordo è concluso per 4 anni.*

§2

Le Parti convengono che l'Ateneo ha i seguenti obblighi:

1. *garantire al lettore condizioni didattiche adeguate;*
2. *creare un ambiente di lavoro professionale e amichevole per il lettore, che non presenterà segni di discriminazione;*
3. *dall'anno accademico 2021/2022, l'Ateneo prevede di stipulare un contratto di lavoro con un lettore nominato dall'Agenzia e raccomandato positivamente dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate LELIA per 1 anno con possibilità di ulteriore proroga per un massimo di 2 anni. Il contratto deve essere coerente con i contratti a tempo determinato degli associati e degli esperti linguistici impiegati presso l'Ateneo;*
4. *fornire tutto il supporto amministrativo necessario;*
5. *creare e garantire la continuità di uno o più gruppi di studenti che frequentano il corso di lingua polacca;*
6. *definire i requisiti didattici di un candidato incaricato dall'Agenzia di ricoprire il ruolo di lettore - entro la fine di novembre dell'anno precedente l'anno accademico in cui il lettore dell'Agenzia insegnerà il polacco come lingua straniera.*

§3

Le Parti convengono che l'Agenzia ha i seguenti obblighi:

1. *scegliere un lettore qualificato in base alle esigenze didattiche dell'Ateneo;*
2. *assicurarsi che il lettore soddisfi i requisiti dell'Ateneo per quanto riguarda l'insegnamento, così come i regolamenti interni applicabili. o i regolamenti applicabili universalmente;*
3. *assicurarsi che, prima dell'inizio delle attività presso l'Ateneo, il lettore disponga di una propria assicurazione sanitaria e sostenga le spese relative all'esercizio delle sue funzioni, in particolare le tasse (visti, permesso di lavoro o assicurazione).*

§4

Le Parti convengono di adottare misure adeguate per garantire che il lettore:

1. *rispetti tutti i requisiti didattici dell'Ateneo di cui al § 2 punto 6, nonché le leggi e i regolamenti vigenti in Italia e nell'Ateneo;*
2. *svolga le sue mansioni durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e durante l'orario di lavoro dell'Ateneo (come specificato nel regolamento interno, compresa un'ora e mezza di pausa), mirando a sviluppare il curriculum per l'insegnamento del polacco e a tenere le lezioni di polacco;*
3. *conduce i corsi di polacco e svolge altri compiti per un massimo di 20 ore alla settimana (a seconda delle classi disponibili) in base al numero di studenti, alle classi nonché al curriculum e al programma di studi, compresa la preparazione delle lezioni;*

4. *si impegna in altre attività organizzate dall'Ateneo, tra cui ricerche, seminari, workshop, sviluppo del curriculum e del materiale didattico, ecc.*
5. *informa della sua assenza prevista almeno sette (7) giorni prima della data dell'assenza stessa;*
6. *sostenga qualsiasi costo o tassa, in particolare relativa all'assicurazione, ai visti, ai permessi di lavoro, ecc.*

§5

1. *Una Parte può rescindere l'Accordo con un preavviso scritto di tre mesi, con effetto alla fine dell'anno accademico in cui avviene la rescissione.*
2. *Le Parti concordano che tutte le controversie derivanti dal presente Accordo saranno risolte in via amichevole.*
3. *Le Parti concordano che il presente Accordo è regolato dalla legge polacca.*
4. *L'Accordo entra in vigore dopo essere stato firmato dall'ultima delle Parti.*
5. *Il presente Accordo è stato redatto in due copie, una per ciascuna delle Parti, in lingua polacca, italiana e inglese, tuttavia, in caso di discrepanze tra le versioni linguistiche, le Parti convengono che prevale la versione polacca.*

*L'Ateneo:
prof. Stefano Bronzini
Rettore*

*L'Agenzia:
dr. Grażyna Żebrowska
Direttore*

*Data
Bari*

*Data
Varsavia*

L'Ufficio fa presente che da un'attenta lettura dell'accordo sopra esposto sono sorte numerose perplessità, condivise per competenza in materia con la Direzione Risorse Umane, che di seguito si riportano e per le quali si ritiene opportuno riformulare l'accordo proposto, come più avanti riportato integralmente.

In primo luogo le ragioni sociali dei contraenti riportate nell'accordo de quo risultano carenti dei dati anagrafici dei rispettivi rappresentanti legali e pertanto andrebbero integrate in tal senso.

Inoltre, il testo è sprovvisto delle premesse utili per richiamare la normativa di riferimento, che consente di stipulare contratti con esperti linguistici assimilandoli ai così detti lettori di scambio (Legge 240/2010).

Nel dettaglio, poi, il punto 2 dell'art. 1 ingenera perplessità, come espressamente rappresentato anche dalla Direzione Risorse Umane, poiché prevede che l'Agenzia concede una borsa di studio (o più borse di studio) per l'attuazione di un programma di corsi di lingua per un lettore (o più lettori), e l'Ateneo ospita il lettore (o i lettori) che svolgerà compiti accademici e didattici durante l'anno accademico 2021/2022.

Sembrerebbe, quindi, che sia l'Agenzia a farsi carico dell'onere finanziario del "lettore", mentre, così come deliberato dal citato Consiglio di Dipartimento (alla stregua dei contratti attualmente in essere con gli esperti linguistici di lingua francese e tedesca) e per quanto previsto dal restante articolato, per regolamentare la figura del "lettore di scambio", è l'Università che, può stipulare con esperti di lingua straniera appositi contratti di diritto privato a tempo determinato, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblico impiego. Pertanto, si ravvisa la necessità di cassare detto punto 2 dell'art. 1, facendo slittare la successiva numerazione.

Il successivo punto 3 del medesimo art. 1, (che diventerebbe punto 2), prevede la possibilità per l'Agenzia Polacca di inviare **più lettori** presso questa

Università, ma non specifica se per ogni anno accademico o uno ad anno accademico, in considerazione della durata quadriennale dell'accordo.

In merito, si evidenzia che l'Università, tenuto conto del numero massimo di collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera deliberato dagli Organi di Governo, potrà stipulare con l'esperto linguistico indicato dall'Agenzia Polacca e individuato dal Dipartimento di Ricerca un contratto a tempo determinato, nel caso specifico per l'Anno Accademico 2021/2022. Inoltre, sarebbe auspicabile precisare anche nel limite massimo di tre anni, nel rispetto della normativa vigente in materia e così come espressamente precisato dalla Direzione Risorse Umane.

Pertanto, si propone di cassare la suddetta previsione e di riformulare in tal senso il citato punto 3 dell'art. 1.

Indispensabile, poi, sostituire, laddove riportata, la parola "lettore" con le parole "esperto linguistico", nel rispetto di quanto stabilito dal MIUR, con nota prot. 940 del 17.06.2009 e dalla richiamata Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare del comma 1 dell'art. 26 "Disciplina dei Lettori di scambio".

L'Ufficio fa presente, altresì, che al punto 3 dell'art. 2 dovrebbe essere:

- sostituita la denominazione del Dipartimento coinvolto nell'iniziativa de qua da "Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate LELIA" in "Ricerca e Innovazione Umanistica" in considerazione della sua cessazione;
- sostituita la parola "proroga" con la parola "rinnovo", nel rispetto dell'art. 26 della Legge 240/2010;
- eliminate le parole "degli associati" come segnalato dalla competente Direzione Risorse Umane.

Si suggerisce, altresì, di cassare il punto 6 dell'art. 2 che prevede di definire i requisiti didattici dell'esperto linguistico entro la fine di novembre dell'anno precedente l'anno accademico, in cui il lettore dell'Agenzia **insegnerà** il polacco, in quanto periodo ormai trascorso. Piuttosto sarebbe utile precisare che l'esperto culturale di lingua polacca svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e descrivere, in breve, le attività che lo stesso potrà svolgere, in analogia a convenzioni di pari tematica.

Risulta necessario inserire un apposito punto 7 per indicare il compenso che l'Università riconoscerà all'esperto linguistico, secondo quanto opportunamente dichiarato dalla competente Direzione Risorse Finanziarie a seguito di esplicita richiesta dell'Ufficio.

Al punto 2 dell'art. 3 si ritiene opportuno cassare la frase... "o i regolamenti applicabili universalmente".

Al punto 3 del medesimo art. 3, inoltre, sarebbe il caso di prevedere, come in casi analoghi e nel rispetto della normativa vigente in materia, che la copertura assicurativa dell'esperto culturale in caso di malattia, infortuni, responsabilità civile e maternità gravi sull'Università, piuttosto che sull'esperto linguistico e precisare, invece, che l'Università non si assume le spese di viaggio, visti, permesso di lavoro ecc... Quindi se ne suggerisce la riformulazione.

Il punto 3 dell'art. 4 prevede, tra l'altro, che il "lettore" "conduce i corsi di polacco"; in merito si propone di sostituire la parola "conduce" con la parola "tenga".

Lo stesso punto 3 indica che il "lettore" potrà svolgere le attività per *un massimo di 20 ore* ed il punto 5 che lo stesso debba informare *della sua assenza almeno 7 giorni prima*. In merito, la Direzione Risorse Umane ha precisato che "il contratto dei CEL prevede circa 48 ore al mese (circa 500 ore annue) e per le assenze non più di 3 giorni". Pertanto, risulta necessario modificare i richiamati punti 3 e 5 dell'art. 4 in tal senso.

Al punto 12 dello stesso art. 4 andrebbe inserire la parola “sanitaria” dopo la parola “assicurazione” per quanto appena detto.

Il punto 3 dell’art. 5 viene così riformulato: “Le Parti concordano che il presente Accordo è regolato dalla normativa italiana e per quanto compatibile dalla legge polacca”.

Al punto 5 dell’art. 5 va sostituita la parola “due” con “tre” in considerazione che l’Accordo in questione è stato redatto in triplice copia, in lingua polacca, italiana e inglese.

Al medesimo punto dello stesso articolo viene sostituita la parola “polacca” con la parola “italiana”, tenuto conto dell’adeguamento del testo negoziale alla legge italiana.

Infine, sarebbe opportuno inserire appositi articoli per disciplinare l'imposta di bollo, la tutela dei dati personali, nonché per modificare l'accordo in caso di novità normative che potranno intervenire nel caso di emanazione del Decreto Interministeriale citato in premessa.

Alla luce di quanto esposto, di seguito si riporta l'accordo a stipularsi con le modifiche/integrazioni apportate e indicate, per maggiore chiarezza, in neretto:

“ACCORDO

concluso tra

*l’Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio Accademico, con sede legale in ul. Polna 40, 00-635 Warszawa, Polonia, di seguito denominata “l’Agenzia”, rappresentata da:
dott.ssa Grażyna Żebrowska - Direttore, **nata a il***

e

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, Italia, di seguito denominata “l’Ateneo”, rappresentata da:

*prof. Stefano Bronzini – Rettore, **nato a XXXXXXXXXXXXXXXXX***

di seguito denominati collettivamente “le Parti”

che recita quanto segue:

l’Ateneo e l’Agenzia concludono il seguente Accordo al fine di promuovere la lingua polacca in Italia e di promuovere l’apprendimento della lingua polacca, il sistema polacco di istruzione superiore e la scienza, nonché lo scambio accademico.

PREMESSO

- **che il MIUR, con nota prot. 940 del 17.06.2009, in considerazione dell’evoluzione del quadro normativo di riferimento ai cosiddetti lettori di scambio, ha espresso l’avviso che la figura professionale di cui trattasi possa essere assimilata a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all’art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;**
- **che, con la medesima nota, il MIUR ha confermato la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta di comune accordo con il MIUR, disciplinante l’iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio;**
- **che in data 29.01.2011 è entrata in vigore la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, c.d. “Riforma Gelmini dell’Università” (pubblicata sulla G.U. n.10 del 14.11.2011);**
- **che, in particolare il comma 1 dell’art 26 “Disciplina dei Lettori di scambio” della citata Legge, stabilisce che “In esecuzione di accordi culturali internazionali che prevedono l’utilizzo reciproco di lettori, le Università possono conferire a studiosi stranieri in possesso di qualifica e comprovata professionalità incarichi annuali rinnovabili per lo svolgimento di attività finalizzate alla diffusione della lingua e della cultura del Paese di origine e alla cooperazione internazionale” e che il comma 2 del medesimo articolo prevede che “con Decreto del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, di concerto**

- con il Ministro degli Affari Steri e con il Ministro dell'economia e delle Finanze sono definite le modalità per il conferimento degli incarichi (di Lettorato) ivi compreso il trattamento economico a carico degli Accordi di cui al comma 1.”;**
- **che alla data odierna il citato Decreto Interministeriale, previsto dall'art. 26 della Legge n. 240/2010, non è stato ancora emanato;**
 - **che, le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nel presente Accordo dovranno essere in ogni caso adeguati alle previsioni del Decreto emanando, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dell'Accordo**

Art. 1

1. *Le Parti collaborano al fine di creare un ambiente favorevole all'apprendimento della lingua e della cultura polacca in Italia.*
2. *Quando nell'Accordo si fa riferimento **all'esperto linguistico**, le Parti partono dal presupposto **che l'Università, tenuto conto del numero massimo di collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera deliberato dagli Organi di Governo della stessa Università, potrà stipulare con l'esperto linguistico indicato dall'Agenzia e individuato dal Dipartimento di Ricerca un contratto a tempo determinato, per l'Anno Accademico 2021/2022, nel rispetto della normativa vigente in materia, fermo restando il limite massimo di tre anni.***
3. *L'Accordo è concluso per 4 anni.*

Art. 2

Le Parti convengono che l'Ateneo ha i seguenti obblighi:

1. *garantire **all'esperto linguistico** condizioni didattiche adeguate;*
2. *creare un ambiente di lavoro professionale e amichevole per **l'esperto linguistico**, che non presenterà segni di discriminazione;*
3. *dall'anno accademico 2021/2022, l'Ateneo prevede di stipulare un contratto di lavoro con un **esperto linguistico** nominato dall'Agenzia e raccomandato positivamente dal **Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica** per 1 anno con possibilità di ulteriore **rinnovo** per un massimo di 2 anni. Il contratto deve essere coerente con i contratti a tempo determinato degli esperti linguistici impiegati presso l'Ateneo;*
4. *fornire tutto il supporto amministrativo necessario;*
5. *creare e garantire la continuità di uno o più gruppi di studenti che frequentano il corso di lingua polacca;*
6. *definire i requisiti didattici di un candidato incaricato dall'Agenzia di ricoprire il ruolo di **esperto linguistico**. In particolare, **l'esperto culturale di lingua polacca svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e sarà impegnato, in via principale, in attività di supporto alla didattica per l'insegnamento della lingua e della cultura polacca, ivi compresa la valutazione dei compiti degli studenti e la partecipazione agli esami di profitto. L'esperto prenderà parte, altresì, alle altre iniziative, in ambito universitario, volte a promuovere in Italia la diffusione della cultura polacca.***
7. ***A tal fine, l'Ateneo predisponde un provvedimento finalizzato al conferimento dell'incarico e si obbliga a corrispondere all'esperto un compenso annuo, al lordo delle ritenute di legge, pari a € 16.835,03.***

Art. 3

Le Parti convengono che l'Agenzia ha i seguenti obblighi:

1. *scegliere un **esperto linguistico** qualificato in base alle esigenze didattiche dell'Ateneo;*

2. assicurarsi che **l'esperto linguistico** soddisfi i requisiti dell'Ateneo per quanto riguarda l'insegnamento, così come i regolamenti interni applicabili.
3. assicurarsi che, prima dell'inizio delle attività presso l'Ateneo, **l'esperto linguistico** disponga di una propria assicurazione sanitaria e sostenga le spese relative all'esercizio delle sue funzioni, in particolare le tasse (visti, permesso di lavoro, ecc...). **L'Università non si assume le spese di viaggio, provvederà, invece, nel rispetto della normativa vigente, alla copertura assicurativa dell'esperto culturale in caso di malattia, infortuni, responsabilità civile, maternità.**

Art. 4

Le Parti convengono di adottare misure adeguate per garantire che **l'esperto linguistico**:

1. rispetti tutti i requisiti didattici dell'Ateneo di cui all'art. 2 punto 6, nonché le leggi e i regolamenti vigenti in Italia e nell'Ateneo;
2. svolga le sue mansioni durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e durante l'orario di lavoro dell'Ateneo (come specificato nel regolamento interno, compresa un'ora e mezza di pausa), mirando a sviluppare il curriculum per l'insegnamento del polacco e a tenere le lezioni di polacco;
3. **tenga i corsi di polacco e svolga altri compiti per un massimo di 48 ore al mese (a seconda delle classi disponibili) in base al numero di studenti, alle classi nonché al curriculum e al programma di studi, compresa la preparazione delle lezioni, comunque per un massimo di 500 ore annuali;**
4. si impegna in altre attività organizzate dall'Ateneo, tra cui ricerche, seminari, workshop, sviluppo del curriculum e del materiale didattico, ecc.
5. informa della sua assenza prevista almeno **3 giorni** prima della data dell'assenza stessa;
6. sostenga qualsiasi costo o tassa, in particolare relativa all'assicurazione **sanitaria**, ai visti, ai permessi di lavoro, ecc.

Art. 5

1. Una Parte può rescindere l'Accordo con un preavviso scritto di tre mesi, con effetto alla fine dell'anno accademico in cui avviene la rescissione.
2. Le Parti concordano che tutte le controversie derivanti dal presente Accordo saranno risolte in via amichevole.
3. **Le Parti concordano che il presente Accordo è regolato dalla normativa italiana e per quanto compatibile dalla legge polacca.**
4. L'Accordo entra in vigore dopo essere stato firmato dall'ultima delle Parti.
5. Il presente Accordo è stato redatto in **tre** copie, una per ciascuna delle Parti, in lingua polacca, italiana e inglese, tuttavia, in caso di discrepanze tra le versioni linguistiche, le Parti convengono che prevale la versione **italiana**.

Art. 6

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo sarà a carico dell'Università.

Art. 7

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice Privacy (D.Lgs.196/2003) come

novellato dal D.Lgs.101/2018. Titolari del Trattamento sono le Parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art 8

Il presente Accordo è da intendersi automaticamente modificato per effetto delle novità normative che potranno intervenire nel caso di emanazione medio tempore del Decreto Interministeriale citato in premessa. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna, in tale evenienza, ad adottare i necessari provvedimenti conformativi e ad informare tempestivamente la controparte.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Scambio

Agenzia Nazionale Polacca per lo

Accademico

prof. Stefano Bronzini
Rettore

dr. Grażyna Żebrowska
Direttore

Data
Bari

Data
Varsavia”

In particolare, per quanto attiene il compenso annuo da riconoscere all'esperto linguistico, di cui al punto 7 integrato nell'art. 2, l'Ufficio precisa che la Direzione Risorse Finanziarie, con mail del 11.11.2021, ha comunicato, a seguito di apposita richiesta come già detto, che *“l'importo annuo compenso a favore del Lettore a tempo determinato al lordo delle ritenute di legge: € 16.835,03, oneri contributivi a carico Amm. € 4.236,20, Irap € 1.430,98, Totale costo complessivo € 22.502,21”*.

La stessa Direzione, con successiva mail del 15.11.2021, ha precisato che *“l'articolo di bilancio su cui addebitare il rateo 2021 del costo del contratto in argomento è il n. 101050201, mentre l'importo iscrivibile per competenza nel medesimo esercizio è di euro 1.875,18 (1/12). La suddetta somma è stata vincolata con accantonamento n. 12/15112.*

L'Ufficio fa presente, ancora, che l'Atto negoziale trova fondamento nell'art. 39 del vigente Statuto emanato con DR n. 3235 del 04.10.2021.”

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 24 febbraio 1967, n. 62 *"Istituzione di nuove cattedre universitarie, di nuovi posti di assistente universitario e nuova disciplina degli incarichi di insegnamento universitario e degli assistenti volontari"*;
- VISTA la Legge 21 giugno 1995, n. 236, concernente *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle università"*;
- VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2001, n. 368 - *Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES e s.m.i.*;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. ed in particolare, l'art. 26, recante *Disciplina dei lettori di scambio*;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale appartenente al comparto Università, sottoscritto in data 21.05.1996 ed in particolare, l'art. 51 - *Esperti e collaboratori linguistici*;
- VISTA la nota MIUR n. 940 del 17.06.2009, di conferma della validità della procedura delineata con nota del Ministro degli Affari Esteri n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'*iter* e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambi;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 *"Accordi di collaborazione"*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture Comparete - LeLia relativo alla seduta del 16.09.2021, in ordine alla proposta di stipula

- dell'accordo di durata quadriennale che prevede, in particolare, *“l'invio di un esperto linguistico con cui l'Università degli Studi di Bari stipulerà un contratto, alla stregua dei contratti attualmente in essere con gli esperti linguistici di lingua francese e tedesca, per l'anno accademico 2021/2022”*;
- VISTO il testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture Comparete) e l'Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio Accademico, per promuovere la lingua polacca in Italia e per lo scambio accademico, nella versione in lingua italiana, riportato integralmente in narrativa;
- VISTE le note *e-mail* del 11 e 15.11.2021 da parte della Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell'impegno relativo all'Accordo *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la Didattica, anche in ordine alle proposte di modifica di alcuni articoli dell'Accordo come proposto;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

per quanto di propria competenza,

- di approvare, testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture Comparete) e l'Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio Accademico, per promuovere la lingua polacca in Italia e per lo scambio accademico, nella versione in lingua italiana, nella seguente formulazione:

ACCORDO

concluso tra

l'Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio Accademico, con sede legale in ul. Polna 40, 00-635 Warszawa, Polonia, di seguito denominata "l'Agenzia", rappresentata da: dott.ssa Grażyna Żebrowska - Direttore, nata a ... il ...

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, 70121 Bari, Italia, di seguito denominata "l'Ateneo", rappresentata da: prof. Stefano Bronzini – Rettore, nato a ... il ... di seguito denominati collettivamente "le Parti"

che recita quanto segue:

l'Ateneo e l'Agenzia concludono il seguente Accordo al fine di promuovere la lingua polacca in Italia e di promuovere l'apprendimento della lingua polacca, il sistema polacco di istruzione superiore e la scienza, nonché lo scambio accademico.

PREMESSO

- *che il MIUR, con nota prot. 940 del 17.06.2009, in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento ai cosiddetti lettori di scambio, ha espresso l'avviso che la figura professionale di cui trattasi possa essere assimilata a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all'art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;*
- *che, con la medesima nota, il MIUR ha confermato la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta di comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio;*
- *che in data 29.01.2011 è entrata in vigore la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, c.d. "Riforma Gelmini dell'Università" (pubblicata sulla G.U. n.10 del 14.11.2011);*
- *che, in particolare il comma 1 dell'art 26 "Disciplina dei Lettori di scambio" della citata Legge, stabilisce che "In esecuzione di accordi culturali internazionali che prevedono l'utilizzo reciproco di lettori, le Università possono conferire a studiosi stranieri in possesso di qualifica e comprovata professionalità incarichi annuali rinnovabili per lo svolgimento di attività finalizzate alla diffusione della lingua e della cultura del Paese di origine e alla cooperazione internazionale" e che il comma 2 del medesimo articolo prevede che "con Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e con il Ministro dell'economia e delle Finanze sono definite le modalità per il conferimento degli incarichi (di Lettorato) ivi compreso il trattamento economico a carico degli Accordi di cui al comma 1.";*
- *che alla data odierna il citato Decreto Interministeriale, previsto dall'art. 26 della Legge n. 240/2010, non è stato ancora emanato;*
- *che, le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nel presente Accordo dovranno essere in ogni caso adeguati alle previsioni del Decreto emanando, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dell'Accordo*

Art. 1

- 1) *Le Parti collaborano al fine di creare un ambiente favorevole all'apprendimento della lingua e della cultura polacca in Italia.*
- 2) *Quando nell'Accordo si fa riferimento all'esperto linguistico, le Parti partono dal presupposto che l'Università, tenuto conto del numero massimo di collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua straniera deliberato dagli Organi di Governo della stessa Università, potrà stipulare con l'esperto linguistico indicato dall'Agenzia e individuato dal Dipartimento di Ricerca un contratto a tempo determinato, per l'Anno Accademico 2021/2022, nel rispetto della normativa vigente in materia, fermo restando il limite massimo di tre anni.*
- 3) *L'Accordo è concluso per 4 anni.*

Art. 2

Le Parti convengono che l'Ateneo ha i seguenti obblighi:

- 1) *garantire all'esperto linguistico condizioni didattiche adeguate;*

- 2) *creare un ambiente di lavoro professionale e amichevole per l'esperto linguistico, che non presenterà segni di discriminazione;*
- 3) *dall'anno accademico 2021/2022, l'Ateneo prevede di stipulare un contratto di lavoro con un esperto linguistico nominato dall'Agenzia e raccomandato positivamente dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica per 1 anno con possibilità di ulteriore rinnovo per un massimo di 2 anni. Il contratto deve essere coerente con i contratti a tempo determinato degli esperti linguistici impiegati presso l'Ateneo;*
- 4) *fornire tutto il supporto amministrativo necessario;*
- 5) *creare e garantire la continuità di uno o più gruppi di studenti che frequentano il corso di lingua polacca;*
- 6) *definire i requisiti didattici di un candidato incaricato dall'Agenzia di ricoprire il ruolo di esperto linguistico. In particolare, l'esperto culturale di lingua polacca svolgerà la propria attività presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e sarà impegnato, in via principale, in attività di supporto alla didattica per l'insegnamento della lingua e della cultura polacca, ivi compresa la valutazione dei compiti degli studenti e la partecipazione agli esami di profitto. L'esperto prenderà parte, altresì, alle altre iniziative, in ambito universitario, volte a promuovere in Italia la diffusione della cultura polacca;*
- 7) *A tal fine, l'Ateneo predispone un provvedimento finalizzato al conferimento dell'incarico e si obbliga a corrispondere all'esperto un compenso annuo, al lordo delle ritenute di legge, pari a € 16.835,03.*

Art. 3

Le Parti convengono che l'Agenzia ha i seguenti obblighi:

- 1) *scegliere un esperto linguistico qualificato in base alle esigenze didattiche dell'Ateneo;*
- 2) *assicurarsi che l'esperto linguistico soddisfi i requisiti dell'Ateneo per quanto riguarda l'insegnamento, così come i regolamenti interni applicabili;*
- 3) *assicurarsi che, prima dell'inizio delle attività presso l'Ateneo, l'esperto linguistico disponga di una propria assicurazione sanitaria e sostenga le spese relative all'esercizio delle sue funzioni, in particolare le tasse (visti, permesso di lavoro, ecc...). L'Università non si assume le spese di viaggio, provvederà, invece, nel rispetto della normativa vigente, alla copertura assicurativa dell'esperto culturale in caso di malattia, infortuni, responsabilità civile, maternità.*

Art. 4

Le Parti convengono di adottare misure adeguate per garantire che l'esperto linguistico:

- 1) *rispetti tutti i requisiti didattici dell'Ateneo di cui all'art. 2 punto 6, nonché le leggi e i regolamenti vigenti in Italia e nell'Ateneo;*
- 2) *svolga le sue mansioni durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e durante l'orario di lavoro dell'Ateneo (come specificato nel regolamento interno, compresa un'ora e mezza di pausa), mirando a sviluppare il curriculum per l'insegnamento del polacco e a tenere le lezioni di polacco;*
- 3) *tenga i corsi di polacco e svolga altri compiti per un massimo di 48 ore al mese (a seconda delle classi disponibili) in base al numero di studenti, alle*

classi nonché al curriculum e al programma di studi, compresa la preparazione delle lezioni, comunque per un massimo di 500 ore annuali;

- 4) si impegna in altre attività organizzate dall'Ateneo, tra cui ricerche, seminari, workshop, sviluppo del curriculum e del materiale didattico, ecc;*
- 5) informa della sua assenza prevista almeno 3 giorni prima della data dell'assenza stessa;*
- 6) sostenga qualsiasi costo o tassa, in particolare relativa all'assicurazione sanitaria, ai visti, ai permessi di lavoro, ecc.*

Art. 5

- 1) Una Parte può rescindere l'Accordo con un preavviso scritto di tre mesi, con effetto alla fine dell'anno accademico in cui avviene la rescissione;*
- 2) Le Parti concordano che tutte le controversie derivanti dal presente Accordo saranno risolte in via amichevole;*
- 3) Le Parti concordano che il presente Accordo è regolato dalla normativa italiana e per quanto compatibile dalla legge polacca;*
- 4) L'Accordo entra in vigore dopo essere stato firmato dall'ultima delle Parti;*
- 5) Il presente Accordo è stato redatto in tre copie, una per ciascuna delle Parti, in lingua polacca, italiana e inglese, tuttavia, in caso di discrepanze tra le versioni linguistiche, le Parti convengono che prevale la versione italiana.*

Art. 6

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetto ad imposta di bollo come da tariffa all. A — parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo sarà a carico dell'Università.

Art. 7

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate ed espressamente acconsentono a che i dati personali forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice Privacy (D.Lgs.196/2003) come novellato dal D.Lgs.101/2018. Titolari del Trattamento sono le Parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art 8

Il presente Accordo è da intendersi automaticamente modificato per effetto delle novità normative che potranno intervenire nel caso di emanazione medio tempore del Decreto Interministeriale citato in premessa. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna, in tale evenienza, ad adottare i necessari provvedimenti conformativi e ad informare tempestivamente la controparte.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

*prof. Stefano Bronzini
 Rettore*

*Data
 Bari*

*Agenzia Nazionale Polacca per lo Scambio
 Accademico*

*dr. Grażyna Żebrowska
 Direttore*

*Data
 Varsavia”;*

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di addebitare il rateo 2021 del costo del contratto in argomento sull'articolo di bilancio n. 101050201, previa verifica di eventuali vincoli normativi a riguardo (l'importo iscrivibile per competenza nel medesimo esercizio è di euro 1.875,18). La suddetta somma è stata vincolata con accantonamento n. 12/15112, come precisato dalla Direzione Risorse Finanziarie con *e-mail* del 15.11.2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “REALIZZAZIONE E TEST DI UN *FRAMEWORK PYTHON PER CONTENT-BASED RECOMMENDER SYSTEMS*”**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 13,25, si allontana il Rettore ed assume le funzioni di Presidente il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità:

““La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 145306 del 09.11.2021, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 28.10.2021, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Pasquale Lops, in qualità di responsabile scientifico del fondo di ricerca “TALIA”, di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Realizzazione e test di un framework Python per content-based recommender systems”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “Lops757918UE”, Accantonamento n. 14549/2021.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 28.10.2021, l’U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “REALIZZAZIONE E TEST DI UN FRAMEWORK PYTHON PER CONTENT-BASED RECOMMENDER SYSTEMS”.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per

oggetto la ricerca sul tema “Realizzazione e test di un framework Python per content-based recommender systems”, per un importo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” – UPB “Lops757918UE”, Accantonamento n. 14549/2021.

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell’Unione Europea in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all’indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all’art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;

- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le

assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

**ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 6 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità.””

Il Presidente, nell'informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (PRESIDENTE)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 5 lettera f);
- VISTA la Legge 04 aprile 2012, n. 35 concernente *Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla seduta del 28.10.2021 – acquisito con nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 145306, in data 09.11.2021 - di approvazione della proposta del prof. Pasquale Lops, di istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema *“Realizzazione e test di un framework Python per content-based recommender systems”*, nonché dei requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

- TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - è a valere sul predetto fondo, sul quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;
- VISTA la nota *e-mail* del 10.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell’impegno di spesa dedicato al conferimento della borsa di studio *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema *“Realizzazione e test di un framework Python per content-based recommender systems”*, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa;
- di dare mandato alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità di emanare il predetto bando di concorso;
- che la relativa spesa pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, gravi sull’art. di bilancio n. 102010112 *“Altre borse”* – UPB *“Lops757918UE”*, Accantonamento n. 14549/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RINNOVO ADESIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ALLA RETE NAZIONALE ITALIANA EURODESK**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato:

“La Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, Unità Operativa Orientamento allo studio e Tutorato, riferisce che è pervenuta all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con nota prot. n. 0140119 del 02/11/2021, da parte della Presidenza Nazionale Italiana Eurodesk, la documentazione relativa alla procedura per il rinnovo dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per l'anno 2022 (all. 1).

La U.O. competente riferisce che questa Università, sede dell'Agenzia Eurodesk Bari, ha rinnovato, con le delibere del S.A. del 22/12/2020 e del C. di A. del 23/12/2020 (all. 2), l'accordo di Partenariato con la suddetta Rete per il settennato 2021-2027, in ragione del programma Erasmus+ 2021-2027. Nell'ambito del suddetto Accordo, l'adesione alla Rete ha durata annuale, dal 1° gennaio sino al 31 dicembre.

La U.O. competente ricorda che Eurodesk è la rete ufficiale del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore dei giovani.

Realizzata con il supporto della **Commissione Europea - DG EAC** (Istruzione e Cultura) e dell'**Agenzia Nazionale per i Giovani**, Eurodesk opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, in particolare: mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato.

Eurodesk è presente in 36 Paesi europei con strutture di coordinamento nazionale e conta oltre 1.000 punti di informazione locale. E' attiva fin dal 1990 con l'obiettivo di accorciare le distanze tra mondo giovanile e istituzioni e tra il centro e le "periferie" dell'Unione Europea. Per colmare questa distanza fisica e di linguaggio, Eurodesk agisce su due livelli: una informazione aggiornata, attendibile e redatta in un linguaggio comprensibile a tutti; una rete di sportelli territoriali tra di loro collegati.

I principali destinatari dei servizi erogati dai Punti Locali Eurodesk italiani sono i giovani: studenti delle scuole e delle università, giovani ricercatori, giovani in cerca di prima occupazione. L'azione della Rete è rivolta in particolare a favorire l'accesso di chi non appartiene ad associazioni ed organizzazioni giovanili e che per questo ha più difficoltà a cogliere le opportunità.

La U.O. competente sottolinea che il 2022 sarà l'"Anno Europeo della Gioventù", come annunciato dalla Presidentessa della Commissione Europea. Pertanto, Eurodesk Italy, in cooperazione con le altre istituzioni europee in Italia, le strutture ministeriali, regionali e degli enti locali preposte alle politiche in favore della gioventù, darà risalto durante l'anno a venire a tutte le iniziative, le attività e i progetti realizzati nel nostro Paese.

La U.O. competente fa presente che le attività dell'Agenzia, negli ultimi due anni, svolte prevalentemente online, è stata caratterizzata da:

- diffusione delle informazioni sulle opportunità e gli strumenti per la mobilità transnazionale dei giovani attraverso pubblicazioni sulla pagina web dell'Agenzia

- Eurodesk Bari e sulla homepage Uniba, l'utilizzo della mailist degli studenti Uniba, la diffusione all'interno di Uniba di un infosheet mensile;
- partecipazione ad eventi ed incontri sul tema della mobilità dei giovani in Europa nelle strutture Uniba (seminari, incontri, Openday ...) e presso istituzioni esterne (scuole, enti, enti territoriali, associazioni giovanili);
 - collaborazioni con Eurodesk Italy e le Agenzie nazionali ANG, Indire e INAPP per l'organizzazione/diffusione di iniziative/eventi sulla mobilità dei giovani e sugli strumenti per la mobilità;
 - attività di sportello per informare e orientare giovani e studenti sulle opportunità di mobilità all'estero attraverso colloqui individuali;
 - partecipazione alle attività di informazione e formazione del coordinamento nazionale ed europeo della rete Eurodesk, dedicato ai referenti Eurodesk, e partecipazione alle riunioni annuali di aggiornamento e formazione della rete nazionale.

La U.O. competente informa, inoltre, che l'Agenzia Eurodesk di Bari ha aderito quest'anno al progetto dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di Eurodesk Italy "Eurodesk Young Multiplier", con l'adesione di tre istituti di istruzione superiore di II grado della nostra regione. Le relative convenzioni sono state approvate dal Senato Accademico del 26 ottobre 2021. In qualità di Tutor esterno, il referente dell'Agenzia seguirà le attività del PCTO e collaborerà con le scuole partecipanti e i loro studenti per la gestione di "Corner Eurodesk", che saranno istituiti presso ognuna delle tre scuole al termine del percorso formativo.

La U.O. competente riferisce che l'Accordo di Partenariato con Eurodesk Italy prevede per la tipologia di adesione alla rete in qualità di Agenzia alcuni "Compiti spettanti ai Punti Locali Eurodesk", pertanto l'Università di Bari, sede dell'Agenzia Eurodesk Bari, nel sottoscrivere l'Accordo di Partenariato 2021-2027, si è impegnata a:

- nominare un/a referente del Punto Locale Eurodesk (competente in materia di informazione giovanile e preferibilmente con conoscenza della lingua inglese);
- mettere a disposizione uno spazio fisico dove ospitare gli archivi, sia cartacei che informatici, di Eurodesk favorendone l'auto-consultazione gratuita da parte dei giovani;
- promuovere a livello locale, su tutti i siti web ed i servizi di social network gestiti dall'Ente con riferimento al settore della gioventù una informazione capillare sull'esistenza del punto di informazione Eurodesk;
- mettere a disposizione del Punto Locale Eurodesk una attrezzatura minima consistente in un personal computer dedicato ed una connessione Internet (almeno ADSL);
- consentire al/la referente di partecipare alle attività e agli incontri/seminari di informazione e aggiornamento promossi e realizzati dalla rete nazionale italiana di Eurodesk, alle condizioni descritte nel documento di presentazione dell'adesione ad Eurodesk Italy;
- versare la quota di adesione alla rete nazionale italiana Eurodesk come specificato nel punto 10 dell'Accordo."

Nella succitata nota della Presidenza di Eurodesk Italy si evidenzia che per il 2022 non sono stati modificati l'assetto della rete e gli importi delle quote di adesione, pertanto si potrà aderire in qualità di:

Antenna sulla Mobilità per l'Apprendimento dei giovani (con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione e promozione sui programmi europei di interesse per i giovani), con quota di adesione annuale di EUR 1.800,00 (al netto di IVA);
Agenzia sulla Mobilità per l'Apprendimento dei giovani (con formazione, supporto e

strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione e orientamento sui programmi europei di interesse per i giovani), con quota di adesione annuale di EUR 3.600,00 (al netto di IVA);

Centro sulla Mobilità per l'Apprendimento dei giovani (con formazione, supporto e strumenti atti a fornire servizi di informazione, promozione, orientamento e progettazione sui programmi europei di interesse per i giovani e nel più vasto ambito dell'euro-progettazione), con quota di adesione annuale di EUR 5.450,00 (al netto di IVA).

Si sottolinea che da questo rinnovo è prevista la possibilità di effettuare anche un rinnovo multiennale dell'adesione alla rete nazionale italiana Eurodesk. In particolare, oltre l'usuale rinnovo annuale, sarà possibile rinnovare l'adesione per 2 o 3 anni consecutivi. Il rinnovo biennale o triennale garantisce che le quote di adesione annuale per il 2023 e 2024 rimangano invariate rispetto a quella del 2022. La fatturazione degli importi annuali per il 2023 e 2024 sarà effettuata nei rispettivi anni, secondo la consolidata procedura attualmente in uso.

La U.O. competente informa che la procedura del rinnovo dell'adesione alla rete per il 2022 prevede la compilazione e l'invio di un Modulo di Rinnovo (all. 3) entro il 15 dicembre prossimo e ricorda che questa Università ha sempre aderito, dal 2014 ad oggi, alla Rete Eurodesk come Agenzia.

Infine, la U.O. fa presente che la spesa per la quota di adesione ove si opti in qualità di Agenzia per il 2022, è pari ad Euro 4.392,00 e graverà sull'art. di bilancio 102210103 "Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti".

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo il rinnovo triennale, che garantisce che le quote di adesione annuale, per gli anni 2023 e 2024, rimangano invariate rispetto a quelle dell'anno 2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (PRESIDENTE)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

la delibera del Senato Accademico del 22.12.2020 e la propria delibera, del 23.12.2020, in ordine all'approvazione dell'Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana

- Eurodesk tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e *Eurodesk Italy*, relativa al periodo 2020-2027;
- VISTO l'Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e *Eurodesk Italy*;
- VISTA la documentazione relativa alla procedura per il rinnovo dell'adesione alla Rete Nazionale Italiana Eurodesk per il 2022, pervenuta, con nota prot. n. 140119 del 02.11.2021, dalla Presidenza Nazionale Italiana *Eurodesk* all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativi allegati, predisposti dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo Studio e Tutorato, anche in ordine alla possibilità di effettuare un rinnovo multiennale;
- VISTA la nota *e-mail* del 22.11.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa relativo all'adesione *de qua*;
- CONSIDERATO che il rinnovo triennale garantisce che le quote di adesione annuale, per gli anni 2023 e 2024, rimangano invariate rispetto a quella dell'anno 2022,

DELIBERA

- di approvare l'adesione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk* in qualità di Agenzia Locale *Eurodesk*, per gli anni 2022, 2023 e 2024 e la sottoscrizione del Modulo di Adesione, allegato alla relazione istruttoria;
- che la quota di adesione alla Rete Nazionale Italiana *Eurodesk*, per l'anno 2022, pari ad Euro 4.392,00, gravi sul Budget Economico dell'esercizio 2022, articolo di bilancio 102210103 "Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti", giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie, di cui in premessa;
- di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità per gli anni successivi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
RINNOVO CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SU “METODOLOGIE E
TECNOLOGIE AMBIENTALI – METEA” PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2021-2024

Entra il Direttore responsabile della Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente invita il dott. Miccolis a voler illustrare la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento per le strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali” è stato costituito con D.R. n. 2349 del 17.03.1995 ed è stato rinnovato per il triennio accademico 2015/2018 con D.R. n. 2554 dell’8.8.2016.

L’art. 55, comma 2 del vigente Statuto di Ateneo recita, tra l’altro, “...Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo...”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 16663 del 26.02.2019 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.02.2019 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2015-2018 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2018-2021.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro e dai relativi allegati si evince la presenza dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca “Sulle Metodologie e Tecnologie Ambientali” per la relativa approvazione.”

Al termine dell’illustrazione del dott. Miccolis, il Presidente, nell’informare circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (PRESIDENTE)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di Ricerca*";
- VISTI** i DD.RR. n. 2349 del 17.03.1995 e 1787 del 27.03.2019, con cui rispettivamente, è stato costituito e rinnovato il Centro Interdipartimentale di ricerca su "*Metodologie e Tecnologie Ambientali - METEA*";
- VISTO** il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla seduta del 13.10.2021 – acquisito con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 134927 del 25.10.2021 -, circa l'approvazione della relazione triennale sulle attività, per il triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo, per il triennio accademico 2021-2024, del Centro in parola;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento per le strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA** la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2018-2021, del Centro Interdipartimentale di ricerca su *“Metodologie e Tecnologie Ambientali - METEA”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO E SHELL ITALIA E&P S.P.A.

Rientra il Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente invita il dott. Miccolis a voler illustrare l'argomento in oggetto. Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri:

“L'ufficio riferisce che Shell Italia E&P S.p.A., con sede in *Roma, C.F e P.I. n. 05160421003, R.E.A. n. 845487*, dato l'esito positivo della collaborazione con il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, avvenuta negli anni precedenti 2019 e 2020 (Contratti sottoscritti rispettivamente a marzo 2019 e luglio 2020), ha manifestato la volontà di stipulare un contratto anche per l'anno 2021-2022, al fine di proseguire l'attività "Shell InventaGiovani" sui temi dell'imprenditorialità giovanile.

In data 4 ottobre 2021, il Dott. Baggi, Responsabile Social Investment Shell Italia, ha inviato una nota e-mail al Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività" per rinnovare tale volontà e definire i termini dell'accordo.

Il Comitato Tecnico Scientifico del suddetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 25 novembre 2021, ha approvato il contratto e proposto come Responsabile Scientifico la Prof.ssa Isabella Pisano del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e la dott.ssa Annalisa Turi come focal point di Shell Inventagiovani Taranto. Le parti hanno stilato una bozza di contratto che di seguito si trascrive integralmente e che potrà essere modificato prima della sottoscrizione per adeguarlo alla normativa universitaria:

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

Tra

SHELL ITALIA E&P S.P.A., C.F. e P.I. n. 05160421003, R.E.A. n. 845487, nella persona della D.ssa Carla Giannitelli che interviene nel presente contratto nella qualità di procuratore in virtù della procura rilasciata 14 settembre 2021 prot.n. 393981/2021 (di seguito "**Shell**" o "**Società**")

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, nella persona del **Prof. Stefano Bronzini** che interviene nel presente contratto nella qualità di Rettore pro-tempore (di seguito "**Università**")

(di seguito definite collettivamente "**Parti**" ed individualmente "**Parte**")

PREMESSO CHE

- a) *Shell, essendo coinvolta nella realtà socio-culturale della Puglia, attraverso la propria attività imprenditoriale, intende ivi promuovere azioni di sviluppo sostenibile, attraverso la realizzazione di vari progetti di investimento sociale destinati alla popolazione giovanile pugliese, ed in particolare intende promuovere il progetto "Shell*

InventaGiovani”, avente ad oggetto le attività di cui al successivo articolo 2 (di seguito **“Progetto”**);

- b) l'Università e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio hanno stipulato apposito contratto al fine di collaborare sui temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione per la realizzazione del *“FuturePort Innovation Hub”*, finalizzato alla realizzazione di un programma di incubazione ed accelerazione di startup;
- c) l'Università, nell'ambito del progetto *“One Stop Shop”*, co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, sta conducendo uno scouting esterno per intercettare i bisogni di innovazione delle imprese e collaborare con le stesse per aumentare i flussi di trasferimento di conoscenza;
- d) con D.R. n. 26 del 05/01/2018 è stato istituito il **Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center”** (di seguito **“Centro”**) avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;
- e) con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito il nuovo Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center”* per il triennio accademico 2020-2023, con il quale è stato confermato il Prof. Gianluigi de Gennaro come Presidente;
- f) l'Università gestisce il Contamination Lab, denominato *‘BaLab’*, ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di *“contaminazione”* delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento;
- g) l'Università e la Società hanno già stipulato, nel 2019 e nel 2020, due contratti di collaborazione relativi al medesimo Progetto;
- h) Shell intende stipulare un nuovo contratto di collaborazione con l'Università (di seguito **“Contratto”**) per la realizzazione, attraverso il Centro, del Progetto di cui trattasi;
- i) l'Università, nello svolgimento del Progetto, comunicherà preventivamente a Shell il nominativo del collaboratore di cui si avvarrà nell'esecuzione degli obblighi del presente contratto. Tale collaboratore dovrà essere previamente approvato da Shell;
- j) L'Università ha individuato nella persona del Prof.ssa Isabella Pisano, il responsabile delle attività del Contratto, il quale, a sua volta, individua e propone per il ruolo di Focal Point e Responsabile del Progetto, la Dott.ssa Annalisa Turi, come condiviso ed approvato da Shell (di seguito **“Collaboratore”**).

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – PREMESSE

1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante, essenziale ed inscindibile del Contratto.

ART. 2 – OGGETTO

2.1 Tramite la sottoscrizione del Contratto Shell affida all'Università, che accetta, l'incarico di prestare la propria attività per il coordinamento, gestione e supporto alla realizzazione del Progetto.

2.2 L'Università, attraverso il Centro, si occuperà:

- della conduzione delle attività di workshop e training agli utenti del Progetto;
- della gestione del sito internet italiano e della relativa casella di posta elettronica concernente il Progetto;

- dell'interfaccia con gli interlocutori locali e presenza agli eventi di natura attinente il Progetto;
- della valutazione dei programmi presentati dai partecipanti;
- del supporto e consulenza in loco agli utenti del Progetto su base continuativa nelle fasi di: i) definizione delle idee imprenditoriali; ii) definizione e stesura dei relativi Business Plan; iii) start up delle attività imprenditoriali;
- del reporting all'interlocutore di riferimento di Shell.

La sede delle suddette attività sarà Taranto, presso appositi spazi definiti di volta in volta dall'Università e da Shell.

ART. 3 – IMPEGNI DELL'UNIVERSITÀ

3.1 L'Università, tramite il Centro, realizzerà il Progetto con la massima diligenza professionale ed in assoluta autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione, in accordo e coordinamento con Shell e/o con le persone da essa designate.

3.2 Le Parti si impegnano ad incontrarsi - presso Shell o presso altro luogo tra le stesse previamente concordato - con cadenza mensile.

3.3 L'Università non è tenuta ad alcun obbligo di esclusiva nei confronti di Shell e sarà pertanto libera di collaborare con altri committenti.

3.4 L'Università dichiara di non svolgere alcuna attività che possa pregiudicare il buon esito del Progetto affidatogli.

3.5 L'Università si impegna a svolgere tutte le attività di cui al Contratto in osservanza della legge e con onestà, integrità correttezza e buona fede, secondo il codice di comportamento di Shell e riconosce che il rispetto dei predetti principi è di importanza fondamentale per Shell stessa.

3.6 Le Parti convengono espressamente che il Contratto non darà luogo alla formazione di società, associazione di imprese, associazione in partecipazione ovvero ad altra figura contrattuale associativa tra le Parti che continueranno a rimanere soggetti indipendenti

3.7 L'Università, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti applicabili, utilizzerà esclusivamente personale alle proprie dipendenze, sotto le proprie direttive e controllo, adeguatamente dotato di tutti gli strumenti legalmente previsti nonchè di tutti i mezzi necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto del Contratto.

3.8 L'Università, con la firma del Contratto, dichiara di aver preso visione ed essere a conoscenza dei - e farà sì che anche il Centro accetti i - principi generali di comportamento contenuti nei "Shell General Business Principles", delle regole salva vita di Shell (Life Saving Rules), consultabili sul sito www.shell.com. Tali principi e regole potranno essere modificati e/o aggiornati da Shell. Eventuali comportamenti non conformi agli Shell Global Business Principles o alle Life Saving Rules costituiranno grave inadempimento al Contratto e Shell avrà facoltà di risolvere con effetto immediato il presente Contratto e di chiedere il risarcimento dei danni subiti e subendi.

ART. 4 – IMPEGNI DI SHELL

4.1 Shell si impegna a fornire all'Università tutte le informazioni da questo ritenute necessarie ed utili all'espletamento del Progetto. Tali informazioni dovranno essere veritiere, tempestive e complete.

ART. 5 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

5.1 Per lo svolgimento del Progetto Shell si impegna a corrispondere all'Università l'importo onnicomprensivo di **€ 30.000,00 annui** (trentamila/00), oltre a contributi e IVA, al netto delle eventuali ritenute applicabili come da disposizioni di legge (di seguito il "Corrispettivo")

5.2 Il pagamento avverrà a seguito della presentazione di regolare fattura.

5.3 La fattura, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 127/2015 dalla Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), dovrà essere emessa in formato elettronico secondo le modalità descritte nella lettera allegata.

5.4 Shell s'impegna a provvedere al pagamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

5.5 Shell si impegna inoltre a rimborsare all'Università eventuali ed ulteriori spese sostenute per lo svolgimento del Progetto, purchè siano state preventivamente concordate ed autorizzate per iscritto da Shell, e debitamente documentate dall'Università. Tutte le altre spese saranno a suo esclusivo carico.

ART. 6 – DURATA DEL CONTRATTO

6.1 A prescindere dalla data della sua sottoscrizione, il Contratto **avrà efficacia a partire dal 1° Dicembre 2021 e fino al 31 dicembre 2022**. È escluso l'automatico rinnovo.

ART. 7 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

7.1 Il Contratto è regolato dalla legge italiana e sarà interpretato in conformità alla stessa.

7.2 Le Parti dovranno tentare di comporre rapidamente, ed in via amichevole, qualunque controversia derivante dal Contratto, o ad esso collegata, inclusa ogni questione relativa alla sua esistenza, validità o risoluzione. Qualora le Parti non dovessero riuscire a trovare una soluzione amichevole, e per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione o applicazione del Contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

ART. 8 – RISERVATEZZA

8.1 Il Contratto è riservato ed entrambe le Parti si impegnano a mantenerlo tale.

ART. 9 – ESCLUSIONE DELLA RAPPRESENTANZA E RELAZIONI CON TERZI

9.1 Il Contratto non conferisce all'Università, nè può essere interpretato nel senso che conferisca all'Università, la qualifica di agente, rappresentante o mandatario di Shell, nè di alcuna delle società eventualmente collegate, controllate o partecipate da quest'ultima.

9.2 L'Università non avrà, in nessun caso, il potere o l'autorità di assumere obbligazioni in nome e/o per conto di Shell, di effettuare ordini, rappresentare Shell presso qualsiasi Autorità ovvero terzi, sottoscrivere contratti o ricevere pagamenti da terzi in nome e/o per conto di Shell.

9.3 L'Università dovrà evitare di comportarsi, nei confronti dei terzi, in modo tale da ingenerare l'impressione di avere i poteri e l'autorità di cui non dispone.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

10.1 Le Parti si danno vicendevolmente atto che il Contratto potrà essere risolto da Shell, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in caso di inadempimento da parte dell'Università ad una o più delle seguenti obbligazioni: **art. 2** (Oggetto); **art. 3** (Impegni dell'Università); **art. 8** (Riservatezza); **art. 9** (Esclusione della rappresentanza e relazioni con terzi); **art. 12** (Trattamento dei dati personali); **art. 13** (Gestione delle risorse umane e sfruttamento del lavoro); **art. 14** (Clausola "Responsabilità Amministrativa"); **art. 15** (Shell General Business Principles, Life-Saving Rules).

10.2 Le Parti si danno vicendevolmente atto che il Contratto potrà essere risolto dall'Università, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per inadempimento da parte di Shell all'obbligazione contenuta nell'**art. 4** (Impegni di Shell).

10.3 Il Contratto si intenderà risolto di diritto nel momento in cui una delle Parti riceva, al domicilio eletto all'**art. 16** (Notifiche e comunicazioni), raccomandata A/R oppure PEC,

contenente la dichiarazione dell'altra Parte di volersi avvalere della Clausola Risolutiva Espressa.

10.4 Shell potrà recedere dal Contratto, in qualsiasi momento e senza necessità di motivazione, con un preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza, da comunicarsi a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R.

10.5 In caso di recesso Shell rimborserà all'Università le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base al Contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso, e pagherà il compenso per l'opera svolta sino a quel momento.

ART. 11 – TOLLERANZA

11.1 L'eventuale tolleranza di Shell nel caso di inadempimenti da parte dell'Università non potrà mai comportare il superamento o la modifica della pattuizione violata, che resterà comunque valida ed efficace e potrà in ogni tempo essere fatta valere da Shell. Il mancato esercizio, da parte Shell, delle facoltà alla stessa riconosciute, non potrà mai essere considerato rinuncia alle facoltà medesime, sino a che permanga qualsivoglia inadempimento dell'Università, ovvero una delle ipotesi previste dal Contratto.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

12.1 Le Parti, con la sottoscrizione del Contratto, si danno reciprocamente atto e confermano che ogni trattamento di dati personali, che derivi dall'esecuzione del Contratto, verrà effettuato unicamente per le finalità connesse a tale esecuzione e comunque nel rispetto della normativa nazionale e di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679.

12.2 L'Università si impegna a trattare i dati personali che riceverà, direttamente o indirettamente, in qualità di Autonomo Titolare, ex art. 4, par. 7, del medesimo Regolamento. L'Università rappresenta e garantisce, quindi, che effettuerà il trattamento dei dati personali ricevuti in piena autonomia, nel rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalla legge, dalle normative applicabili, dai provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali e dalle migliori interpretazioni giurisprudenziali ed amministrative.

12.3 Qualora fossero mai avanzate richieste, pretese o ragioni, di qualsiasi natura e specie nessuna escluse, nei confronti di Shell, per un trattamento operato dall'Università, quest'ultimo si impegna sin d'ora ad assumere in proprio tali richieste, pretese e ragioni, compiendo ogni azione e sforzo per ottenere l'estromissioni di Shell da ogni controversia presente e/o futura relativa a tali richieste, pretese e ragioni.

12.4 Qualora l'assunzione in proprio della richiesta, della pretesa e/o della ragione, accampata contro Shell non risulti giuridicamente o praticamente possibile, l'Università fornirà a Shell ogni ragionevole supporto, ausilio, informazione e/o documentazione, il tutto tempestivamente e prontamente, per la migliore gestione delle relative controversie e/o richieste. Salvo ed impregiudicato quanto sopra, qualora mai Shell fosse chiamata a corrispondere a terzi indennizzi e/o risarcimenti e/o pagare ammende e/o multe e/o sanzioni in ragione di, a causa di o comunque in connessione con un trattamento effettuato dall'Università, quest'ultimo rimborserà a Shell quanto da essa corrisposto a prima richiesta scritta dietro semplice esibizione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

ART. 13 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO

13.1 Per tutta la durata del Contratto – e anche in caso di proroghe e varianti – le Parti si impegnano a conformarsi alle norme di legge in vigore in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro. In particolare l'Università, con la sottoscrizione del Contratto, si impegna a non reclutare manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, né utilizzare, assumere o

impiegare manodopera, sottoponendola a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

13.2 Inoltre l'Università si impegna, nei confronti dei propri lavoratori, compresi quelli che prestano lavoro presso terzi, a non:

- 1)** corrispondere retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque in modo sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- 2)** violare la normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- 3)** violare le norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- 4)** sottoporre i lavoratori a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

ART. 14 – CLAUSOLA “RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA”

14.1 Per tutta la durata del presente Contratto – e anche in caso di proroghe e varianti – le Parti si impegnano a conformarsi alle norme di legge e ai regolamenti via via in vigore.

14.2 L'Università dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti e, in particolare, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (D.Lgs. 231/2001). A tale riguardo, l'Università dà atto di aver ricevuto da Shell le "Linee Guida 231" ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Shell o, comunque, di averne preso visione sul sito www.shell.it, che dichiara di condividere e fare proprie unitamente ai principi alla base del D. Lgs. 231/2001.

14.3 L'Università dichiara altresì di aver adottato ed efficacemente attuato un sistema di governance e di controllo interno (protocolli, procedure operative e prassi aziendali) idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

14.4 L'Università si impegna, anche per conto dei propri eventuali dipendenti e/o collaboratori, ad adottare, per l'intera durata del Contratto, comportamenti conformi e coerenti con le Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001. Il presente impegno è parte essenziale del Contratto e Shell potrà rendere noto il contenuto di tale impegno anche a terze parti, al fine di dimostrare la propria conformità alla normativa.

14.5 Eventuali comportamenti dell'Università o dei propri eventuali dipendenti e/o collaboratori non conformi costituiranno grave inadempimento al Contratto. Conseguentemente, Shell avrà il diritto:

- (a) di sospendere l'esecuzione del Contratto, da esercitarsi mediante invio di racc.ta A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi la condotta illecita dell'Università, e/o;
- (b) di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il Contratto, da esercitarsi mediante invio di racc.ta A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti la condotta illecita attribuibile all'Università in relazione ai reati di cui al D. Lgs. n. 231/ 2001.

14.6 In caso di sospensione o risoluzione del presente Contratto verranno addebitati all'Università le maggiori spese e costi derivanti dalla o conseguenti alla sospensione o risoluzione stessa, fermo restando (i) la responsabilità dell'Università per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della propria condotta illecita e (ii) l'obbligo di mallevare Shell per qualsivoglia azione di terzi nei suoi confronti a motivo della o conseguente alla condotta illecita dell'Università.

14.7 L'Università si impegna a non ostacolare l'attività di controllo e vigilanza sul rispetto del modello redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001 e delle procedure operative ivi indicate esercitata dall'Organismo di Vigilanza di Shell, in virtù dei poteri ispettivi ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione di Shell.

14.8 L'Università si impegna altresì a dare notizia immediata a Shell qualora nell'esecuzione del Contratto venga a conoscenza di eventuali comportamenti non conformi con le Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001, posti in essere da e/o nei confronti di dipendenti di Shell, dipendenti di altre società del gruppo Shell, dipendenti dello stesso l'Università, consulenti o qualsivoglia altro soggetto coinvolto nell'esecuzione del Contratto.

14.9 L'Università si impegna infine a conservare, su supporto fisico o elettronico, tutte le informazioni ed i documenti relativi al Contratto (quali, ad esempio, fatture o documenti giustificativi di costi e spese sostenuti), rilevanti ai fini di dimostrare la propria conformità alle Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001, per un periodo pari alla durata del Contratto e per i dieci anni successivi alla sua cessazione. In tale periodo, Shell o i soggetti da questa delegati potranno richiedere all'Università copia di tali documenti, nonché ottenere informazioni sugli stessi.

ART. 15 – PRINCIPI GENERALI, CODICE DI CONDOTTA DI SHELL E LIFE SAVING RULES

15.1 I "Principi Generali di Comportamento" di Shell sono basati sui valori essenziali di onestà, integrità e rispetto per le persone. I "Principi Generali di Comportamento" indicano come Shell ritenga essenziale l'adesione e l'ottemperanza incondizionata alle norme di Legge. Inoltre, Shell promuove fiducia reciproca, trasparenza, lavoro di gruppo e professionalità, nell'orgoglio del proprio operato.

15.2 L'Università, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara di aver ricevuto e di essere a conoscenza (i) dei principi generali di comportamento contenuti nei Business Principles di Shell, consultabili sul sito <http://www.shell.it/aboutshell/who-we-are/our-values-and-principles.html> cliccando su "Principi Generali di Comportamento del Gruppo Shell", (ii) del Codice di Condotta ("Shell Code of Conduct"), nonché dei Principi Commerciali di Shell consultabili alla pagina internet <http://www.shell.com/global/aboutshell/who-we-are/our-values/sgbp.html>. Accedendo a tale sito, inoltre, potranno essere effettuate segnalazioni di eventuali violazioni o presunte violazioni dei predetti Principi.

15.3 L'Università dichiara di conoscere le regole salva vita di Shell ("Life Saving Rules") consultabili sul sito Internet http://www.shell.com/hse/goal_zero/LSR/rules.html e di essere edotti sulla Linea di Assistenza Globale Shell alla pagina internet http://www.shell.com/home/content/aboutshell/who_we_are/our_values/compliance_helpline e si impegna ad osservarne le pertinenti disposizioni. Qualsiasi comportamento non conforme alle "Life Saving Rules" e al Codice di Condotta Shell, costituirà un grave inadempimento del Contratto ai sensi dell'art. 1455 c.c.; pertanto, in tal caso, Shell si riserva il diritto di chiedere all'Università che il dipendente/consulente/fornitore/appaltatore/personale, impiegato per l'esecuzione del Contratto, che non si sia comportato in maniera conforme alle Life Saving Rules, non venga più utilizzato in attività relative alla realizzazione del Contratto.

15.4 L'Università si impegna affinché lo stesso ed eventuali collaboratori e/o partners, operino, per gli scopi del presente Contratto, in linea con i summenzionati Business Principles di Shell.

ARTICOLO 16 – NOTIFICHE E COMUNICAZIONI

16.1 Qualsiasi comunicazione e/o richiesta, consentita dalle disposizioni del Contratto, dovrà essere effettuata per iscritto (mediante consegna a mani oppure raccomandata A/R

oppure PEC) e si intenderà efficacemente e validamente eseguita a condizione che sia indirizzata:

- | | |
|--|--|
| <p>(I) quanto all'Università
 Università degli Studi di Bari Aldo Moro
 Centro Polifunzionale Studenti
 Piazza Cesare Battisti, n. 1 – 70121 – Bari (Ba)
 Mail: innovazione@uniba.it
 PEC: universitabari@pec.it</p> | <p>(II) quanto a Shell:
 Shell Italia E&P S.p.A.
 Piazza San Silvestro n.8
 00187 – Roma
 Mail: Ivan.Baggi@shell.com
 PEC: shell.italiaep@legalmail.it</p> |
|--|--|

16.2 Ogni eventuale variazione degli indirizzi sopra indicati dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata A/R oppure a mezzo PEC. Presso gli indirizzi sopra indicati, ovvero presso gli indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono domicilio ad ogni fine, ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziali. Nel caso una Parte non notificasse le suddette variazioni varrà comunque ogni comunicazione indirizzata all'indirizzo sopra indicato.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Modifiche: qualsivoglia modifica al Contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto e sottoscritto dalla Parte nei cui confronti tale modifica viene invocata.

Invalidità parziale: qualora una o più clausole del Contratto fossero o divenissero contrarie a norme imperative o di ordine pubblico, esse saranno considerate come non apposte e non incideranno sulla validità dell'intero Contratto, fatto salvo il disposto di cui all'art. 1419 c.c., a meno che non siano state considerate dalle Parti come determinanti del consenso per la stipula dello stesso. Ciascuna Parte potrà richiedere, per iscritto, la modifica del Contratto qualora l'eliminazione della clausola nulla comprometta gravemente i diritti e/o qualsivoglia interesse di tale Parte.

Efficacia: Il Contratto è stato oggetto di libera, analitica e specifica trattativa e costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte tra le Parti, rendendo inefficace qualsiasi altro precedente accordo, scritto o orale, e tutte le precedenti bozze e pattuizioni, anche ai meri fini interpretativi della volontà delle Parti.

Divieto di cessione del Contratto: è fatto divieto espresso all'Università di cedere, in tutto e/o in parte a terzi il Contratto, salvo il previo consenso scritto da parte di Shell.

Letto, firmato e sottoscritto

Roma – Bari,

Shell Italia E&P S.p.A.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

*D.ssa Carla Giannitelli
 Procuratore Shell*

*Prof. Stefano Bronzini
 Rettore ""*

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, il Presidente, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 30.11.2021, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (PRESIDENTE)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 75 "*Contratti di ricerca, consulenza e servizi conto terzi*";
- VISTI gli artt. 3 e 5 dello Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center;
- VISTA la bozza del testo del contratto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shell Italia E&P S.p.A., per lo sviluppo di attività di formazione per la creazione di impresa nell'ambito del progetto "*Shell InventaGiovani*", integralmente riportato in narrativa;
- VISTO il verbale del Consiglio del suddetto Centro, relativo alla seduta del 25.11.2021, circa l'approvazione del contratto in parola con riferimento alla nomina, quale responsabile scientifico della prof.ssa Isabella Pisano afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e della dott.ssa Annalisa Turi come focal point di Shell Inventagiovani Taranto;
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei centri;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 30.11.2021,

DELIBERA

per quanto di propria competenza,

- di approvare, il testo del Contratto di collaborazione riportato in narrativa, dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shell Italia E&P S.p.A. per la creazione di impresa nell'ambito del progetto "*Shell InventaGiovani*" e il piano finanziario previsto dall'art. 5 - *Corrispettivo e modalità di pagamento*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 DELLA L. N. 241/90 TRA L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA PER PROGETTO *OPEN*
INNOVATION

Rientra il Direttore responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Presidente cede la parola al dott. Miccolis che illustra, fornendo ulteriori precisazioni in merito, la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, fornendo ulteriori precisazioni in merito, con particolare riferimento all'erogazione del contributo da parte della Regione Puglia che ammonta a 20.000,00 €:

““Approvazione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/90 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia per la sperimentazione di metodologie innovative per definire azioni che offrano una risposta concreta e operativa ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione “Puglia ti vorrei”.

L'Ufficio rappresenta che la Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili in collaborazione con l'Agenzia per la Ricerca Tecnologica e l'Innovazione - ARTI ha avviato, nel mese di agosto 2021, un processo di partecipazione per la definizione del nuovo Programma delle Politiche Giovanili, denominato “Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti”.

Il processo ha generato la raccolta di 2900 questionari compilati da ragazzi e ragazze pugliesi e ha visto la realizzazione di 50 tappe di incontri territoriali cui hanno partecipato complessivamente circa 1150 giovani.

Per il tramite di queste attività, sono stati raccolti dati riferiti alla tipologia di popolazione che ha compilato il questionario (genere, età, comune di provenienza, titolo di studio, ecc.) e dati riferiti alle principali criticità che le persone giovani incontrano nel percorso di crescita personale e professionale, nonché proposte di soluzioni per il miglioramento e/o il superamento delle difficoltà di contesto.

Le informazioni raccolte costituiscono il nucleo intorno a cui la Regione Puglia definisce le proprie linee strategiche di intervento che saranno successivamente declinate in misure, negli specifici documenti di programmazione.

Per la progettazione delle diverse misure di intervento è interesse della Sezione Politiche Giovanili conservare e consolidare un approccio di ascolto della popolazione giovanile e attivare sperimentazioni in grado di valorizzare le informazioni e i dati raccolti in un processo di Open Innovation, promuovendo altresì lo sviluppo di competenze in materia di design thinking, contaminazione ed innovazione da parte dei giovani e delle giovani pugliesi.

Sotto questo profilo emergono le esperienze condotte dal sistema universitario pugliese, con particolare riguardo alla terza missione universitaria, e che attraverso i propri contamination lab e laboratori di innovazione e creatività ha attivato percorsi formativi improntati all'uso di open data e a processi innovativi di identificazione di soluzioni a problemi complessi.

Si intende, pertanto, promuovere Accordi di Cooperazione con le Università pugliesi che siano funzionali a definire una sperimentazione per l'utilizzo degli open data in chiave di *Open Innovation* e contaminazione, selezionando in via prioritaria le tematiche che il processo di partecipazione ha segnalato come più critiche per promuovere la piena partecipazione dei giovani e delle giovani alla vita economica, sociale e culturale della Regione.

Si intende, altresì, promuovere la costituzione di un Gruppo di Lavoro costituito dallo staff della Sezione Politiche giovanili e di ARTI, i delegati alla terza missione universitaria e i referenti scientifici ed amministrativi che saranno identificati da ciascuna Università, per favorire lo scambio di esperienze e la condivisione degli esiti delle sperimentazioni.

Tanto premesso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività e il Laboratorio ORSU' del Dipartimento di Economia e Finanza hanno manifestato interesse a proporre delle progettualità finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di design thinking, contaminazione ed innovazione e pertanto si propone il testo dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche per attività di comune interesse, che si inserisce di seguito, finalizzato alla sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi. Pertanto si propone di indicare il prof. Gianluigi de Gennaro nella sua qualità di Presidente del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, e il Prof. Mario Carrasi, afferente al Dipartimento di Economia e Finanza quali responsabili scientifici come previsto dall'art. 4 dell'Accordo e la dott.ssa Adriana Agrimi come componente ulteriore del Comitato di Indirizzo previsto all'art. 3.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241
TRA

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. n. 80002170720, nella persona del Rettore pro tempore prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica in Piazza Umberto I – 70121, Bari; PEC:universitabari@pec.it (d'ora innanzi denominato anche «Università»)

E

la Regione Puglia di seguito denominato "Committente"), con sede legale in _____, alla via _____, n. _____, (C.F./P. IVA _____), in persona del sig./dott. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante pro-tempore, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in/presso _____, autorizzato alla stipula del presente accordo in virtù di _____

PREMESSO CHE

La Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili in collaborazione con ARTI, ha avviato nel mese di agosto 2021 un processo di partecipazione per la definizione del nuovo Programma delle Politiche Giovanili, denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti".

Il processo ha generato la raccolta di 2900 questionari compilati da ragazzi e ragazze pugliesi e ha visto la realizzazione di 50 tappe di incontri territoriali cui hanno partecipato complessivamente circa 1150 giovani.

Per il tramite di queste attività, sono stati raccolti dati riferiti alla tipologia di popolazione che ha compilato il questionario (genere, età, comune di provenienza, titolo di studio, ecc.) e dati riferiti alle principali criticità che le persone giovani incontrano nel percorso di crescita personale e professionale, nonché proposte di soluzioni per il miglioramento e/o il superamento delle difficoltà di contesto.

Le informazioni raccolte costituiscono il nucleo intorno a cui la Regione Puglia definisce le proprie linee strategiche di intervento che saranno successivamente declinate in misure, negli specifici documenti di programmazione.

Per la progettazione delle diverse misure di intervento è interesse della Sezione conservare e consolidare un approccio di ascolto della popolazione giovanile e attivare sperimentazioni in grado di valorizzare le informazioni e i dati raccolti in un processo di Open Innovation, promuovendo altresì lo sviluppo di competenze in materia di design thinking, contaminazione ed innovazione da parte dei giovani e delle giovani pugliesi.

Sotto questo profilo, emergono le esperienze condotte dal sistema universitario pugliese, con particolare riguardo alla terza missione universitaria, e che attraverso i propri contamination lab e laboratori di innovazione e creatività ha attivato percorsi formativi improntati all'uso di open data e a processi innovativi di identificazione di soluzioni a problemi complessi.

Si intende, pertanto, promuovere Accordi di Cooperazione con le Università pugliesi che siano funzionali a definire una sperimentazione per l'utilizzo degli open data in chiave di open innovation e contaminazione, selezionando in via prioritaria le tematiche che il processo di partecipazione ha segnalato come più critiche per promuovere la piena partecipazione dei giovani e delle giovani alla vita economica, sociale e culturale della Regione.

Si intende, altresì, promuovere la costituzione di un Gruppo di Lavoro costituito dallo staff della Sezione Politiche giovanili e di ARTI, i delegati alla terza missione universitaria e i referenti scientifici ed amministrativi che saranno identificati da ciascuna Università, per favorire lo scambio di esperienze e la condivisione degli esiti delle sperimentazioni.

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

ciascuna Parte sottoscrittore intende organizzare e coordinare le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;

ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici non trovano applicazione agli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

l'organizzazione delle attività da parte di un solo soggetto da un lato, ed il coordinamento da parte di una struttura paritetica dall'altro, mirano a garantire un efficace e presidiato raggiungimento degli obiettivi progettuali. L'attività di cooperazione tra i due Enti sottoscrittori prevede un ruolo pieno ed attivo di entrambi con la finalità di migliorare l'esercizio delle proprie peculiari funzioni di pubblico servizio;

la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna Parte.

esistono presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste dal Committente;

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si è dichiarato disponibile ad eseguire le prestazioni richieste e che l'attività oggetto del presente accordo non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 Premessa

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2 Finalità

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avente ad oggetto la sperimentazione di metodologie innovative per definire azioni che offrano una risposta concreta e operativa ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione "Puglia ti vorrei". Nello specifico, le metodologie si baseranno su approcci che guardano a dinamiche e modelli di open innovation, design thinking e contaminazione, vedendo l'interazione tra studenti, dottorandi, ricercatori e docenti con background eterogenei e multidisciplinari.

Art. 3 Comitato di Indirizzo

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito un Comitato di Indirizzo, composto da due rappresentanti per ciascun sottoscrittore, uno scientifico e uno amministrativo, col compito di definire ulteriori dettagli in merito agli interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Composizione, funzioni e modalità operative del Comitato di indirizzo sono dettagliati nella Proposta progettuale, che costituisce parte integrante del presente Accordo.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti gettoni di presenza né alcuna altra forma di compenso.

Art. 4 - Responsabili dell'accordo

La Sezione Politiche Giovanili indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo la Dott.ssa Antonella Bisceglia, Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale L'Università indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il/la _____ e quali componenti del Comitato di Indirizzo di cui all'art. 4, il/la _____, giuste deliberazioni del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____.

Art. 5 Modalità di attuazione

L'attività sperimentale di cui all'art. 3 è condotta in coordinamento con i referenti delle Università pugliesi aderenti al progetto nell'ambito del Tavolo di coordinamento regionale.

Le tematiche di interesse prioritario su cui attivare le sperimentazioni sono le seguenti:

- emigrazione dei talenti;
- orientamento e transizione al lavoro;
- sviluppo di competenze in linea con le direttrici della strategia di sviluppo intelligente e sostenibile e incontro con il sistema imprenditoriale;
- identificazione di indici di misurazione di impatto delle politiche pubbliche sulla popolazione giovanile (YOUTH IMPACT INDEX);
- accompagnamento allo sviluppo della creatività emergente;
- supporto all'imprenditorialità innovativa esistente in termini di accompagnamento nelle diverse fasi di sviluppo e finanziamento delle startup;
- creazione di luoghi attrattivi, partecipati anche da imprese e finanza;
- percorsi di contaminazione tra le idee dei giovani e le esigenze di innovazione delle imprese

All'atto dell'insediamento del Tavolo di lavoro, le parti concorderanno la definizione di progetti di dettaglio che includeranno la descrizione della metodologia di intervento, le modalità di accesso ai dati, le modalità di coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, il crono programma delle attività e le modalità di diffusione e comunicazione degli esiti della sperimentazione.

Art. 6 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo sono quantificabili in € 20.000,00 (Euro ventimila/00) a carico della Regione Puglia a titolo di contributo per le spese sostenute, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo. Tale somma sarà ripartita equamente tra le due proposte oggetto dell'Accordo.

Le somme di cui al presente accordo vengono rese disponibili a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario funzionale alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Art. 7 Modalità di erogazione del contributo

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore dell'Università, con le modalità di seguito indicate:

- 50 % a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- saldo del 50%, a seguito di trasmissione di relazione finale conclusiva sulle attività svolte, comprensiva dell'elenco delle spese sostenute..

La relazione finale dovrà essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art.8 Durata

Il presente Accordo avrà la durata di 6 (sei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le parti potranno concordare una proroga di ulteriori sei mesi del termine di durata del presente Atto su richiesta scritta e motivata del richiedente e accettazione scritta dell'altra parte, senza variazione degli oneri finanziari previsti.

Art. 9 Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

La proprietà dei risultati di studi e ricerche è comune per le due Parti sottoscrittrici. Il materiale prodotto quale esposizione dei risultati delle attività di ricerca verrà pubblicato preferibilmente in modalità open access nel rispetto della vigente normativa e delle specifiche disposizioni che vengono applicate dalle Parti in materia.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc., quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della Regione Puglia o/e dell'Università per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente accordo solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Il presente accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata dell'accordo.

Articolo 11 Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 3.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Articolo 12 Recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 15 giorni. Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita. In caso di recesso, la Regione Puglia corrisponderà al Politecnico l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010

L'Università assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 14 Registrazione e Bollo

Le parti danno atto che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. Il presente atto è sottoposto fin dall'origine ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR 642/1972 ed è assolta dall'Università.

Art. 15 Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università e la Regione Puglia.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

per la Regione Puglia

Il _____

Dott.

per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Stefano Bronzini

L'ufficio rileva che l'art 6 su esteso Accordo prevede che i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come mero recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo e la costituzione di un rapporto sinallagmatico fra le Parti.

La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella allegata Proposta progettuale pari a € 20.000,00 (Euro centomila/00), imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno dell'Università per la realizzazione delle attività di propria competenza.

Il contributo erogato in nessun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università (strutturato o contrattualizzato) e la Regione Puglia.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

L'Università attraverso i suoi Centri e/o Laboratori, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature e mezzi, nonché sostenendo il costo vivo relativo alle prestazioni ordinarie del personale strutturato, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'Università, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Inoltre l'ufficio scrivente evidenzia che, così come previsto dal su esteso testo negoziale, è necessario individuare, per quanto di competenza, i Responsabili Scientifici dell'Accordo e i componenti del Comitato di indirizzo, previsto all'art. 3.""

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, che esce dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo di individuare la dott.ssa Adriana AGRIMI, quale componente del Comitato di Indirizzo ed i proff. Gianluigi DE GENNARO e Mario CARRASSI, quali responsabili scientifici dell'Accordo *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	CANDELA A. M. (PRESIDENTE)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed, in particolare, l’art. 15 “*Accordi fra Pubbliche Amministrazioni*”;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed, in particolare, l’art. 39 “*Contratti e convenzioni*”;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed, in particolare, l’art. 75 “*Contratti di ricerca, consulenza e servizi conto terzi*”;
- VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio del Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività, di cui alla riunione del 25.11.2021;
- VISTO lo schema dell’*Accordo* per la sperimentazione di metodologie innovative per definire azioni che offrano una risposta concreta e operativa ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione

- “Puglia ti vorrei”*, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra questa Università e la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili;
- VISTE le proposte progettuali dal titolo *“Balab Embedded”* e *“Laboratorio ORSU”* approvate, rispettivamente, dal Centro di Eccellenza per l’Innovazione e la Creatività e dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, in particolare, riguardo all’erogazione del contributo da parte della Regione Puglia;
- CONDIVISA la proposta volta ad individuare la dott.ssa Adriana AGRIMI, quale componente del Comitato di Indirizzo ed i proff. Gianluigi DE GENNARO e Mario CARRASSI, quali responsabili scientifici dell’Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l’Accordo di collaborazione, ai sensi dell’art.15, comma 1, della L. n.241/1990 s.m.i., da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia –Sezione Politiche Giovanili, per la sperimentazione di metodologie innovative per definire azioni che offrano una risposta concreta e operativa ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione *“Puglia ti vorrei”*;
- di approvare le proposte progettuali dal titolo *“Balab Embedded”* e *“Laboratorio ORSU”*;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale all’atto in questione, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di individuare la dott.ssa Adriana AGRIMI, quale componente del Comitato di Indirizzo ed i proff. Gianluigi DE GENNARO e Mario CARRASSI, quali responsabili scientifici dell’Accordo *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

AVVOCATURA

DEFINIZIONE CONTENZIOSO DI QUANTIFICAZIONE SOMME, IN ESECUZIONE
PRONUNCE DI CONDANNA GENERICA IN MATERIA DI EQUIPARAZIONE DI
DIPENDENTI UNIVERSITARI CONFERITI IN CONVENZIONE

Alle ore 13,35, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Alla medesima ora, entra l'avv. Bianca Massarelli - Avvocatura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Rettore cede la parola all'avv. Massarelli, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, fornendo ulteriori delucidazioni in merito soffermandosi in particolare, sui giudizi di quantificazione somme *ivi* richiamati:

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

Il Rettore, nel ringraziare l'avv. Massarelli per l'esautiva illustrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce l'avv. Massarelli.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta
 dall'Avvocatura di
 AteneoXX
 UDITA l'illustrazione dell'avv. Bianca Massarelli - Avvocatura
 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 CONDIVISO quanto innanzi rappresentato,
 DELIBERA
 di autorizzare, nei termini di cui alla relazione istruttoria:

- l'esecuzione della sentenza XXXXXXXXXXXXX
- la predisposizione dei rispettivi verbali di conciliazione giudiziale, quanto alle controversie:
 - OMISSIS

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

La seduta viene sospesa alle ore 14,08.

Alla medesima ora si allontana il consigliere Puleo.

La seduta riprende alle ore 14,50.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B), DEL D. L. N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 120 DEL 11.09.2020 PER LA "PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI, SULLA BASE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DI MESSA A NORMA DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI". (LOTTO UNICO CIG: 8884499881; CUP: H97H16001350005). APPROVAZIONE OPERATO E ATTI DEL SEGGIO DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Entra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore invita il dott. Quarta a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori.

""Il Dott. Alessandro Quarta, responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio riferisce che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06.05.2020:

- a) è stato autorizzato l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) è stato dato mandato al Direttore Generale di:
 - approvare gli elaborati del progetto e il relativo quadro economico, per l'importo complessivo di € 3.800.000,00 finanziati sull'acc. n. 2020/760 dell'art. 402010110 di bilancio di questa Università;
 - approvare gli atti di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, mediante il ricorso alla procedura aperta, di cui all'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, ponendo a base d'asta l'importo complessivo di € 2.867.121,89, oltre IVA, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. d), con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale di cui all'art. 97, comma 8;
 - autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, a esperire la relativa procedura di gara.

il Direttore Generale, con propri decreti nn. 539 del 25.05.2021 e 692 del 18.06.2021 ha:

- a) approvato il progetto definitivo e il quadro economico dell'appalto in epigrafe per un importo onnicomprensivo di € 3.800.000,00, finanziato sull'acc. n. 2020/760 - art. 402010110 di bilancio di questa Amministrazione;
- b) dato mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, di esperire la relativa procedura negoziata, da aggiudicarsi con il criterio

del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, per l'importo complessivo di € 2.919.307,89, oltre IVA, (di cui € 112.249,88 come costo della sicurezza non soggetto a ribasso), attraverso la piattaforma "TUTTOGARE", con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, con invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, sorteggiati dal Direttore Generale da un elenco di imprese che siano in possesso dei requisiti richiesti nel Capitolato Speciale d'Appalto, scelti tra gli iscritti al portale dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 3, comma 6, lettera b), VI fascia del "Regolamento di Ateneo per l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture di Importo Inferiore alle Soglie di Rilevanza Europea".

Con verbale di riunione della Commissione per l'individuazione degli operatori economici del 22.07.2021, il Direttore Generale ha sorteggiato gli operatori economici, di seguito indicati:

Operatori economici invitati		
#	CF	RAGIONE SOCIALE
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis

Con D.D.G. n. 831 del 29.07.2021 si è, quindi:

- a) approvata la lettera di invito e gli allegati per la procedura negoziata di cui trattasi;
- b) dato mandato alla Sezione Contratti e Appalti di avviare la procedura negoziata, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, per l'importo complessivo di € 2.919.307,89, oltre IVA, (di cui € 112.249,88 come costo della sicurezza non soggetto a ribasso), attraverso la piattaforma "TUTTOGARE", con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D. Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque con invito rivolto agli operatori economici sorteggiati dall'elenco di imprese, in possesso della classifica III-bis nella categoria prevalente OG1, come

richiesto dal Capitolato Speciale di Appalto, scelte tra quelle iscritte alla piattaforma telematica TuttoGare.

Il primo settembre u.s., mediante la piattaforma telematica TuttoGare, sono stati invitati a presentare offerta entro il termine di scadenza, fissato per le ore 12:00 del giorno 14.10.2021, i dieci operatori economici sorteggiati.

La prima seduta pubblica di gara si è svolta il giorno 18.10.2021 e in tale data si è riunito il Seggio di gara, istituito con D.D.G. n. 1145 del 15.10.2021, composto dal Dott. Alessandro Quarta, in qualità di Presidente, dall'Avv. Margherita Marzano e dall'Ing. Mario Verardi, Componenti.

La procedura si è svolta interamente per via telematica e, alla scadenza del suddetto termine fissato per la presentazione delle offerte, sono pervenute e acquisite al sistema **n. 7 offerte**.

Le attività del Seggio di gara sono terminate il 17.11.2021.
 XX
 XX
 XX

All'esito delle già menzionate attività, è risultata la graduatoria provvisoria nel seguito riportata:

#	Concorrente	Ribasso Offerto
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis

È stata, pertanto, proposta dal Seggio l'aggiudicazione in favore di AR.F.A.TECH SRL – P.IVA 07149760725, per aver offerto il ribasso del 40,565%;
 XX
 XX

La U.O. Appalti Pubblici di Lavori ha provveduto ad avviare, nei confronti degli operatori economici, collocati al primo e al secondo posto della graduatoria, la verifica dei requisiti di partecipazione generali e speciali, dichiarati in sede di gara."

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo l'approvazione dell'operato del Seggio di gara e, conseguentemente, l'aggiudicazione definitiva della gara *de qua*, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si allontana il dott. Quarta (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei Contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. 3477 del 21.10.2021 ed, in particolare, l'art. 61, comma 1, lett. p);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori, a firma congiunta della Responsabile della Sezione Contratti e Appalti e del Direttore Generale;

UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott. Alessandro Quarta,

DELIBERA

1. di approvare l'operato del Seggio di gara e, per l'effetto, di aggiudicare in via definitiva la gara per l'affidamento della “Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, sulla base del progetto definitivo, di messa a norma del Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Bari” in favore della AR.F.A.TECH SRL - P.IVA 07149760725, per aver offerto il ribasso del 40,565%, equivalente a un importo di aggiudicazione di € 1.780.624,81 oltre IVA, di cui € 112.249,88 per oneri di sicurezza;
2. di comunicare l'esito dell'aggiudicazione, secondo le modalità di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. che il contratto potrà essere stipulato solo dopo la scadenza del termine dilatorio, di cui all'art. 32, commi 9 e 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di dare mandato agli Uffici competenti di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.

L'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle verifiche avviate sul possesso di tutti i prescritti requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

**PROPOSTA DI SERVIZI DI ASSISTENZA E GESTIONE ANTINCENDIO FORMULATA
DALLA GSA SAFETY – GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A.: INFORMATIVA**

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore invita il dott. Quarta a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente nota informativa, in ordine alla proposta di servizi di assistenza e gestione antincendio formulata dalla GSA Safety – Gruppo Servizi Associati S.p.A., fornendo ulteriori precisazioni in merito:

""Il Direttore Generale informa che è pervenuta, a questa Amministrazione tramite pec, in data 15 settembre 2021, la proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale si illustra quanto segue.

Omissis

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Quarta (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto dell'informativa resa dal Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, in ordine alla proposta di servizi di assistenza e gestione antincendio formulata dalla GSA Safety – Gruppo Servizi Associati S.p.A., con nota inviata a mezzo pec all'indirizzo di questa Università, in data 15.09.2021.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

- CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA – ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 S.S.D. MED/43 - MEDICINA LEGALE PRESSO IL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM)

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, nel ribadire che persiste, al momento, incertezza se le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 su finanziamento esterno possano essere escluse dal termine del 31.12.2021, sancito dallo stesso articolo di legge per il loro utilizzo – inclusa la presa di servizio –, dopo aver evidenziato la ristrettezza dei tempi a disposizione, propone di approvare la proposta di Convenzione in esame previa modifiche/integrazioni secondo le osservazioni/suggerimenti/proposte, di cui al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 638/2021, relativo all'adunanza del 01.12.2021, in riferimento:

- all'art.2, comma 2 della proposta convenzionale in parola, che *“risulta ‘sospeso’ laddove non disciplina con chiarezza l’oggetto e le modalità ‘dell’utilizzo del periodo residuo...qualora il rapporto di lavoro si estingua per qualsiasi causa prima del tempo’”*;
- all'esigenza di integrazione dell'art. 4, rubricato: *“Erogazione del finanziamento e relativa garanzia”* – laddove *il comma 4 prevede, a garanzia del versamento della seconda rata, la stipulazione di contratto di deposito fiduciario con mandato irrevocabile, mentre nulla viene previsto a titolo di garanzia per il versamento della prima rata, peraltro fissata nella misura del 70% del complessivo finanziamento e dunque pari ad euro 365.497,65* – condizionando, *a garanzia delle ragioni finanziarie dell'Ateneo, la stipula della Convenzione all'anticipato e/o coevo versamento della prima rata, sì da non lasciare spazi finanziari e di giuridica operatività privi di idonea garanzia,*

con invito al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) a trasmettere, in tempi brevi, la delibera del Consiglio di Dipartimento di istituzione del posto in parola ed alla Scuola di Medicina a trasmettere, in tempi brevi, il prescritto parere di competenza.

Alle ore 14,55, rientra il consigliere Puleo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.Lgs. n. 49 del 2012, concernente: *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed, in particolare, l'art. 5 comma 5;*
- VISTA la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, avente ad oggetto: *"Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del d.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012"*;
- VISTO il Regolamento di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale, emanato con D.R. n. 2800 del 31.07.2015;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.11.2021;
- VISTA la *proposta di Convenzione per il finanziamento di un posto di professore universitario di I fascia – art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – SSD MED/43 Medicina legale presso il*

Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "Metropolis" Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa ONLUS;

VISTA

la nota prot. 161168 del 30.11.2021, di trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti della relazione della Direzione Risorse Umane e della documentazione *ivi* allegata, in ordine alla suddetta proposta convenzionale per il finanziamento di un posto di professore universitario di I fascia, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – SSD MED/43, per un importo complessivo di euro 522.139,50, a copertura di quindici anni del posto, secondo la succitata nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013;

VISTO

il verbale n. 638/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo all'adunanza del 01.12.2021;

CONDIVISE

le osservazioni/suggerimenti/proposte, di cui al suddetto verbale del Collegio, in riferimento:

- all'art.2, comma 2 della proposta convenzionale in parola, che *"risulta 'sospeso' laddove non disciplina con chiarezza l'oggetto e le modalità 'dell'utilizzo del periodo residuo...qualora il rapporto di lavoro si estingua per qualsiasi causa prima del tempo'"*;
- all'esigenza di integrazione dell'art. 4, rubricato: *"Erogazione del finanziamento e relativa garanzia"* – *laddove il comma 4 prevede, a garanzia del versamento della seconda rata, la stipulazione di contratto di deposito fiduciario con mandato irrevocabile, mentre nulla viene previsto a titolo di garanzia per il versamento della prima rata, peraltro fissata nella misura del 70% del complessivo finanziamento e dunque pari ad euro 365.497,65 – condizionando, a garanzia delle ragioni finanziarie dell'Ateneo, la stipula della Convenzione all'anticipato e/o coevo versamento della prima rata, sì da non lasciare spazi finanziari e di giuridica operatività privi di idonea garanzia;*

UDITA l'illustrazione del Rettore e le precisazioni del Direttore della
Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare la proposta di Convenzione per il finanziamento di un posto di professore universitario di I fascia, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – SSD MED/43 Medicina legale, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e "Metropolis" Consorzio di Cooperative Sociali – Società Cooperativa ONLUS (Allegato n. 5 al presente verbale), previe:
 - modifiche/integrazioni secondo le osservazioni/suggerimenti/proposte del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui in premessa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di invitare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) a trasmettere, in tempi brevi, la delibera del Consiglio di Dipartimento di istituzione del posto in parola;
- di invitare la Scuola di Medicina a trasmettere, in tempi brevi, il prescritto parere di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**BILANCIO DI ESERCIZIO 2020: APPROVAZIONE**

Alle ore 15,00, entra il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed allegati con il n. 6 al presente verbale, concernenti:

- *Bilancio Unico d'Ateneo di Esercizio al 31 dicembre 2020;*
- *Relazione sulla gestione – Bilancio di Esercizio 2020;*
- *Ripartizione e classificazione della spesa per missioni e programmi Uniba 2020 e riepilogo analitico – riclassificato SIOPE;*
- *Verbale n. 637 del 29/30.11.2021 del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università ed allegata Relazione sul Bilancio di Esercizio – anno 2020,*

ed invita il dott. Berardi a voler relazionare in merito:

“L'ufficio rappresenta di aver predisposto, in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, il Bilancio di Esercizio per l'esercizio 2020. Precisa che il Bilancio di esercizio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2020. Tali documenti sono corredati dalla Relazione sulla gestione. È stato predisposto, altresì, il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi, che viene allegato al Bilancio di Esercizio. La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione”.

Il dott. Berardi compie un'analisi dell'andamento gestionale caratterizzante l'esercizio 2020, che conferma una condizione di solidità dell'Ateneo dal punto di vista finanziario e patrimoniale ed un'evoluzione positiva del risultato di esercizio, cui vi hanno concorso tanto le maggiori entrate rivenienti dal Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO, stimato in misura prudenziale, quanto le economie sui costi di gestione.

In particolare, sul piano dei ricavi, egli evidenzia che, nell'ambito della voce più incidente sul Bilancio di Ateneo, quella del FFO, le risorse complessivamente stanziare nel 2020 dal Ministero dell'Università e Ricerca per il sistema universitario hanno registrato un incremento pari a € 440.600.000, sul quale, peraltro, l'aumento della componente standard “cd. pura” (quota base + premiale + perequativa) ha inciso solo per

1,14%. La parte prevalente dello scostamento positivo è dovuta, quindi, agli interventi finalizzati ed ai trasferimenti correlati ai fabbisogni derivanti dall'emergenza Covid-19. Questi ultimi, in particolare, hanno trovato copertura su stanziamenti contemplati da appositi provvedimenti legislativi, tra i quali:

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (art. 100, comma 1), integrato dall'art. 236, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha istituito, per l'anno 2020, un fondo denominato "*Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca*", da iscrivere nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca, al fine di far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31.01.2020. Tale intervento, finalizzato a coprire i costi connessi alle esigenze di sicurezza e digitalizzazione a seguito della pandemia da Covid-19, non ha carattere strutturale ed è stato confermato sino all'anno 2021;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (art. 236, comma 3), che ha stanziato risorse a favore del sistema universitario a compensazione dell'ulteriore minore gettito da contribuzione studentesca per l'anno 2020/2021 derivante dalle misure di agevolazione a favore degli studenti, previste dalla norma. Nello specifico, la norma in esame ha sancito, per il 2020, un incremento del FFO, al fine di riconoscere al maggior numero di studenti l'esonero, totale o parziale, dal contributo onnicomprensivo annuale, cd. *no tax area*, investita negli ultimi anni da interventi in estensione.

Sotto il profilo delle spese, il dott. Berardi fa presente che le voci particolarmente significative sono rappresentate dai costi del personale e di gestione corrente, incidenti, rispettivamente, in misura pari al 66,18% e al 25,32% sui costi complessivi di Bilancio, evidenziando che, a fronte del lieve incremento delle spese di personale docente e ricercatore, fatta eccezione per il personale conferito in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, si registra un decremento delle spese per il personale tecnico-amministrativo. A ciò si somma una sostanziale riduzione delle spese di funzionamento e delle voci relative alle utenze, riveniente dalla ridotta attività in presenza per effetto dei *lockdown* disposti per contrastare la pandemia e del conseguente regime dello *smart working*. Tanto ha contribuito in misura rilevante alla determinazione del risultato economico di esercizio e funge da stimolo a proseguire sulla strada della razionalizzazione organizzativa e dell'ottimizzazione dei processi, nell'ottica di una riduzione strutturale dei costi generali di funzionamento.

Un'ultima annotazione riguarda l'evoluzione dell'annosa problematica dei contenziosi del personale conferito in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, che rappresentano un fardello non trascurabile per il Bilancio di Ateneo, in considerazione dei costi sostenuti per il pagamento dei Decreti di ingiunzione attivati dal personale inerenti il riconoscimento dell'indennità di equiparazione, rispetto ai quali questa Amministrazione vanta un credito nei confronti dell'Azienda. In proposito, un dato degno di nota è che il Giudice Ordinario, nel mese di luglio c.a., ha concesso la provvisoria esecuzione sul primo Decreto di ingiunzione attivato da questa Università nell'anno 2019 nei confronti dell'Azienda, mentre si attendono gli esiti di un'ulteriore azione monitoria intrapresa.

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 30.11.2021, ha espresso parere favorevole in ordine al Bilancio Unico di Ateneo per l'esercizio 2020 e relativi documenti allegati, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti al Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi e a tutto lo *staff* della Sezione Bilancio per l'encomiabile lavoro svolto, pone l'attenzione sulla valorizzazione delle economie maturate nell'anno 2020, in parte predominante dovute alla crisi pandemica, per incrementare le voci di bilancio relative alle spese *c.d. di funzionamento*.

In tale prospettiva, precisa il Rettore, è opportuno immaginare interventi migliorativi sul sistema della tassazione studentesca, sotto un duplice aspetto. Anzitutto in relazione al recupero anni passati con la previsione di una significativa riduzione, pari al 50% dell'importo attualmente fissato a € 65,00, della tassa di ricognizione per gli studenti che abbiano interrotto gli studi universitari e che hanno intenzione di riprendere il loro percorso formativo. Tale misura, finalizzata a favorire il ripristino delle carriere universitarie, che dovrà essere sorretta da un'adeguata campagna pubblicitaria - spiega il Rettore -, da una parte viene incontro alle esigenze di un notevole numero di studenti che devono sostenere un esiguo numero di esami di profitto per concludere il loro percorso universitario, dall'altra, intercetta la necessità del sistema Paese e propria del momento storico attuale, di risorse umane munite del titolo di laurea da inserire nel mondo del lavoro. Ulteriore intervento da mettere in cantiere – soggiunge il Rettore - è rappresentato dall'incremento delle risorse destinate alla promozione dell'accesso delle donne ai percorsi di studio e di conseguente carriera nell'ambito delle STEM (Scienza, Tecnologia,

Engineering e Matematica), attraverso azioni di contrasto delle disparità di genere ancora più incisive rispetto a quelle finora poste in essere da questa Amministrazione.

Nel riprendere le considerazioni già svolte nel corso di precedenti riunioni di questo Consesso, il Rettore, evidenzia che gli interventi poc'anzi accennati, necessitano di una differenziazione delle modalità di intervento, ipotizzando la costituzione di un gruppo di lavoro da inquadrare nell'ambito della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, che si occupi della *recall* di tutti coloro che, per i più svariati motivi, hanno interrotto gli studi universitari.

Il consigliere Dellino, sempre in tema di contribuzione studentesca, sottolinea l'opportunità di prevedere delle agevolazioni anche per le tasse di iscrizione per gli studenti, soprattutto dei corsi di laurea triennale, dal primo anno fuori corso in poi.

La dott.ssa Rutigliani, nell'accogliere con favore le proposte del Rettore, evidenzia come tali interventi potrebbero essere accompagnati all'utilizzo dei fondi Ministeriali previsti per il tutoraggio e/o per l'accompagnamento e il recupero di vecchi corsi di laurea, sulla scorta di quanto realizzato in passato con le iniziative messe in campo nell'ambito del "*Progetto Arianna*".

Il consigliere Puleo, nell'associarsi ai ringraziamenti al dott. Berardi e alla struttura dallo stesso diretta per il lavoro svolto in un momento particolarmente difficile a causa dell'emergenza epidemiologica ancora in corso, si dichiara pienamente d'accordo sulla proposta di riduzione, nella misura del 50%, della tassa di ricognizione per gli studenti che abbiano interrotto gli studi universitari e degli interventi inerenti alla promozione dell'accesso delle donne ai percorsi di studio e di conseguente carriera nell'ambito delle STEM (Scienza, Tecnologia, Engineering e Matematica). Egli auspica inoltre, un aumento del numero delle "*Borse di studio Aldo Moro*" per l'A.A. 2021/2022, delle borse ADISU e del tutorato, ferma restando la necessità di mantenimento dell'esenzione totale dal pagamento delle tasse per studentesse e studenti con un ISEE sotto i 25mila euro (*no-tax area*).

La consigliera Piazzolla, con riferimento all'annosa problematica dei contenziosi del personale conferito in convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, auspica la definitiva soluzione della vicenda che va avanti ormai da troppo tempo, in una situazione che certamente penalizza le casse dell'Ateneo rispetto ai vantaggi che trae l'Azienda.

Il Rettore, a tale ultimo riguardo, evidenzia come trattasi di questione identitaria, che, nonostante gli innumerevoli sforzi messi in campo da questa Amministrazione, vede

un progressivo deterioramento dei rapporti tra l'Università e la Regione Puglia in un contesto dove, ormai da diversi mesi, si attendono risposte concrete da parte dell'Ente regionale. Egli, nel richiamare il Consiglio di Amministrazione al precipuo compito di governare anche le vicende che vedono coinvolta la Scuola di Medicina che, certamente, necessita del sostegno dell'Amministrazione centrale per fronteggiare le diverse problematiche che la coinvolgono, evidenzia la necessità di porre in essere interventi incisivi anche per quel che riguarda l'offerta formativa del settore medico.

A margine del dibattito, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte, nel richiamare le considerazioni di cui al *Verbale n. 637 del 29/30.11.2021 del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università ed allegata Relazione sul Bilancio di Esercizio – anno 2020*, evidenzia come il bilancio di esercizio sottoposto all'approvazione di questo Consesso, caratterizzato da una sostanziale stabilità derivante da una prudente gestione delle risorse disponibili, sia il frutto del lavoro di sinergia tra la Direzione Risorse Finanziarie e il Collegio dei Revisori dei Conti.

La staticità del bilancio – spiega il dott. Tagliamonte - può essere letta nell'ottica di un momento di riflessione dell'Ateneo, nella prospettiva di un'intelligente accelerazione della spesa che, lungi dal mortificare le prospettive di sviluppo dell'Università, porti all'utilizzazione razionale e coerente anche dei P.O., per una corretta e virtuosa pianificazione della prossima stagione assunzionale, tanto del personale docente, che del personale tecnico-amministrativo.

Il Rettore, ringraziando tutti gli intervenuti per il contributo e le suggestioni offerte, evidenzia come il concetto di "stabilità" che traspare dal Bilancio Unico Ateneo di Esercizio 2020 e dalla documentazione ad esso allegata, sia legato fundamentalmente alle cifre, sottolineando le trasformazioni che si sta cercando di porre in essere, attraverso scelte di investimento che produrranno dei risultati, mentre la significativa incidenza dei costi del personale sul bilancio, porta ad una riflessione sulle ricadute che determinati investimenti potranno avere in futuro, allorquando verrà chiesto a questo Consesso di essere ancora più coraggioso con l'introduzione di ulteriori miglioramenti.

Al termine del dibattito, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana il dott. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina l'ordinamento contabile delle università, con particolare riguardo ai documenti di bilancio degli atenei e alla strutturazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale;

VISTI i Decreti Interministeriali MIUR - MEF:

- 14 gennaio 2014, n. 19 e ss.mm.ii., recante: *"principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*;
- 10 dicembre 2015, n. 925, con il quale sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti delle università ed il contenuto minimo della Nota Illustrativa;
- 11 aprile 2016 n. 248 *"Schemi di bilancio consolidato delle Università"*;
- 8 giugno 2017 n. 394 *"Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.L. n. 19 del 2014"*;

VISTO il Manuale Tecnico Operativo (3^a edizione), adottato con D.D. MIUR del 30 maggio 2019, n. 1055 e predisposto dalla

	Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all'art. 9 del D. lgs. n. 18/2012;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
RICHIAMATO	il <i>Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità</i> di questa Università;
VISTO	il Bilancio di esercizio di Ateneo, riferito alla gestione dell'anno 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa Rendiconto Finanziario, corredato dalla Relazione sulla gestione;
PRECISATO	che, per effetto dell'art. 7, comma 3, del D.I. n. 19/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 2, lett. c) del D.I. n. 394/2017 – a seguito dell'aggiornamento, con Decreto MEF del 05 settembre 2017, delle codifiche SIOPE delle Università, a partire dal Bilancio di esercizio 2018, cessa l'obbligo per gli Atenei di redigere il rendiconto in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2 del D.I. n. 19/2014 e di conseguenza essi allegano al Bilancio di esercizio il rendiconto di Ateneo in contabilità finanziaria secondo le nuove codifiche SIOPE, completo, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 29/30.12.2021 (verbale n. 637/2021);
VISTA	la " <i>Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio d'esercizio anno 2020</i> ", allegata al predetto verbale;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
UDITA	l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
ACQUISITO	il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 30.11.2021;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

di approvare di Bilancio Unico Ateneo di Esercizio 2020, con i relativi allegati (allegato n. 6 al presente verbale), e la proposta di destinazione del risultato di esercizio, come indicata nella Nota Integrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**BILANCIO CONSOLIDATO 2020 GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: APPROVAZIONE**

Rientra il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, invitando il dott. Berardi a voler relazionare in merito:

“Il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie rammenta che in base all’art. 6 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, società ed altri organismi controllati, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Precisa, al riguardo, che il bilancio consolidato illustra la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Università e dei soggetti da essa controllati, considerati come un’unica entità economica, rappresentando, dunque, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi alle transazioni svolte con soggetti esterni al Gruppo.

Il bilancio consolidato delle università è disciplinato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 11 aprile 2016, n. 248, ai sensi del quale è definito come il documento contabile contenente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università” (art. 1, co. 1, lett. d).

Il medesimo decreto definisce il Gruppo “Università” come la Capogruppo e l’insieme degli enti e società che rientrano nell’area di consolidamento di cui all’art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 18/2012 (art. 1, co. 1, lett. b), ossia:

- a) le fondazioni universitarie istituite ai sensi dell’art. 59, co. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) le società di capitali controllate ai sensi del codice civile, e quindi:
 - le società in cui un’altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ.);
 - le società in cui un’altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 2, cod. civ.);
 - le società che sono sotto influenza dominante di un’altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (art. 2359, co. 1, n. 3, cod. civ.);
- c) gli altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell’assemblea dei soci;
- d) gli altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti nei consigli di amministrazione.

Il dirigente ricorda, altresì, che nella seduta dell’8 marzo 2019 questo Consesso ha approvato l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, che non ha subito modifiche nel corso dell’esercizio, così composto:

- 1) **Tecnopolis PST S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- 2) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all'art. 37, co. 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%, dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo.
- 3) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi consorziato al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);

Con proprie note nn. 22400, 22407 e 22409 del 30 marzo 2021 il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ha trasmesso ai soggetti inclusi nell'area di consolidamento le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, indicando, tra l'altro, i tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci di esercizio, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, le modalità di consolidamento, in linea con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tutte le altre informazioni necessarie alla redazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 4 del citato D.I. n. 248/2016.

Successivamente all'acquisizione dei bilanci di esercizio dei soggetti controllati, la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto, anche a seguito di specifici confronti tecnici svolti con i responsabili amministrativi e i consulenti dei suddetti soggetti, alle operazioni di omogeneizzazione formale e sostanziale dei bilanci e all'effettuazione delle scritture di consolidamento, nel rispetto dei principi contabili vigenti, ed in particolare del principio contabile nazionale OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto". Si è così pervenuti alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'esercizio 2020, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota Integrativa, che costituisce il secondo bilancio consolidato redatto dall'Università di Bari.

Al bilancio consolidato sono allegati, ai sensi dell'art. 3, co.1, del D.I. n. 248/2016, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti e l'elenco dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento.

La predetta documentazione è sottoposta a questo Consesso per la relativa approvazione.””

Il Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Gruppo "*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e all'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento, già posti a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale.

Il dott. Berardi illustra l'argomento in oggetto, rilevando, più specificamente, che il Bilancio consolidato 2020, sul quale le altre entità del Gruppo incidono nella misura risibile del 1%, ha registrato un peggioramento per la questione ben nota a questo Consesso, del Consorzio "Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di Base in Campo Oncologico

(CARSO)", da anni in una situazione di *deficit* patrimoniale ed attualmente in liquidazione, situazione che, in ogni caso, non ha incidenza nella debitoria universitaria, posto che le autorità appartenenti al Gruppo conservano piena autonomia giuridica e separazione dei rispettivi patrimoni. Ed invero, il concetto di Gruppo non ha alcuna rilevanza sul piano giuridico, ma solo su quello della comunicazione finanziaria e, dunque, dell'informativa di bilancio, fermo restando che questo Consesso, nella riunione del 24.11.2021, ha richiesto al Collegio dei liquidatori, apposita relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del CARSO, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta in data 30.11.2021, ha espresso parere favorevole in ordine al Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Gruppo "*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", unitamente alla relazione sulla gestione e all'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento, da integrare con la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti per costituirne parte integrante e sostanziale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte, richiamando le considerazioni riportate nella relazione del medesimo Collegio, si sofferma sull'annosa questione del Consorzio CARSO, rilevando "*...la sussistenza dell'anomalo inserimento "in linea di continuità gestionale" del bilancio del CARSO in liquidazione all'interno del Consolidato, per la quale il Collegio...raccomanda una precisa scelta in grado di definire con chiarezza le sorti della partecipazione universitaria nel senso di decidere se impegnare la stessa in una nuova compagine o se destinare il Consorzio alla soluzione della liquidazione...*" cui il dott. Berardi risponde nel senso che il Consorzio CARSO, fino alla relativa estinzione, non potrà che essere inserito nell'area di consolidamento del Gruppo "*Università*", valutando secondo criteri di liquidazione piuttosto che di funzionamento; il Rettore, nel richiamare le precedenti delibere di questo Consesso in materia, da ultimo quella adottata nella seduta del 24.11.2021 (p. 13 a-b OdG), ricorda le recenti interlocuzioni intercorse con gli Organi di Governo della Regione Puglia al fine di addivenire ad una definizione dell'annosa questione, ribadendo l'esigenza di acquisire dal Collegio dei liquidatori, una relazione sullo stato dell'arte che permetta di definire con chiarezza le sorti della partecipazione universitaria al Consorzio *de quo*.

Egli, nel ringraziare il dott. Berardi, che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	PULEO F.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, recante: *“Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69”*;

PREMESSO

che:

- il Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, di riforma dell'ordinamento contabile delle università, ha previsto, all'art. 6, l'obbligo per le Università - considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 96 - di predisporre un bilancio consolidato con le proprie società ed enti controllati, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- il medesimo decreto, all'art. 6, co. 2, ha definito l'area di consolidamento del Gruppo *“Università”*, composta da:
 - a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i.;
 - b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;
 - c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

- d) altri enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

VISTO il Decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, recante: *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*;

VISTO il Decreto interministeriale 11 aprile 2016, n. 248, con il quale sono stati definiti gli schemi di bilancio consolidato delle Università, i principi contabili cui deve attenersi l'università capogruppo ai fini del consolidamento e della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Università, unitamente alle attività preliminari che la stessa deve porre in essere per il consolidamento dei bilanci;

DATO ATTO che l'art. 3, co. 1, del suddetto Decreto prevede che al bilancio consolidato siano allegati la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e l'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento;

RICHIAMATA la propria delibera del 08.03.2019, con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio, così composto:

- a) **Tecnopolis S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 2359, co. 1, n. 1), Cod. Civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- b) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all'art. 37, co. 1, del Decreto lgs. 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, detta società vede il controllo paritetico, al 50%, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.), attraverso il legame partecipativo;
- c) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi

- consorzio al 50%, in misura paritetica con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);
- RICHIAMATA altresì, la propria delibera in data odierna, di approvazione del bilancio di esercizio 2020 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTI i bilanci delle società ed enti controllati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relativi all'esercizio 2020;
- VISTO il progetto di bilancio consolidato del Gruppo "*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- VISTA la relazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2020, allegata al progetto di bilancio consolidato;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nell'adunanza del 29/30.11.2021 (verbale n. 637/2021);
- VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata al succitato verbale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 30.11.2021;
- UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del Gruppo "*Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e all'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento (allegato n. 7 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,15.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 13,25 fino alle ore 13,35.

IL PRESIDENTE
(prof.ssa Anna Maria CANDELA)